

CHIESINA UZZANESE (PT) **Mercoledì**  
**Don CARLOS** Festa **8**  
 della **Donna**  
 infoline 0572-48.131 **INGRESSO LIBERO**  
 paghi solo se bevi

# IL TIRRENO

140 ANNI

CHIESINA UZZANESE (PT) **Mercoledì**  
**Don CARLOS** Festa **8**  
 della **Donna**  
 infoline 0572-48.131 **INGRESSO LIBERO**  
 paghi solo se bevi

€ 1.20 ANNO 140 - N° 60  
 SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE  
 ART. 2, COMMA 20/B LEGGE 662/96 - LIVORNO  
 www.iltirreno.it

GIOVEDÌ 2 MARZO 2017

MASSA ~ CARRARA

Codice ISSN online 2499-3239

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE:  
 VIALE ALFIERI, 9 LIVORNO - TEL. 0586/220111

MASSA: VIA PETRARCA, 2 - TEL. 0585/41032  
 e-mail: massa@iltirreno.it

CARRARA: TEL. 0585/777333  
 e-mail: carrara@iltirreno.it

7 0 3 0 2  
 9 771592 820093

LO SCANDALO

COINVOLTI ANCHE LOTTI E IL PADRE DI RENZI

## Appalti truccati arrestato imprenditore e la politica trema

CUPELLARO ALLE PAG. 2-3



L'arrivo di Alfredo Romeo a Regina Coeli

EX ASSESSORE TOSCANO

## Luigi Marroni non indagato ma uomo chiave

Al momento non risulta indagato, ma Luigi Marroni, ex assessore regionale, è fra i personaggi centrali nell'inchiesta Consip.

TAGLIONE A PAG. 5



Luigi Marroni

L'OPINIONE

## CIMANCAVA LA GIOSTRA VISTA TORRE...

di SALVATORE SETTIS

Pisa non ha fortuna. Città fra le più belle d'Italia, ricca di storia e di monumenti, ha la benedizione e la disgrazia di accogliere un monumento-icona, la Torre pendente, che (risulta da appositi sondaggi) è il nostro monumento più celebre, battendo in fama anche il Colosseo. Pochi si rendono conto che la Torre (il campanile del Duomo), anche se non pendesse, sarebbe comunque ineguagliabile per architettura e sapienza matematica e costruttiva.

A PAG. 17

LA POLEMICA

## JUVE-NAPOLI SE IL CALCIO È UNA CORRIDA

di STEFANO TAMBURINI

Certe partite non finiscono mai, anche quando in campo non c'è più nessuno. Anzi, ormai il teatro della sfida è poco più che un pretesto per uno scontro che va oltre, che cavalca il sospetto per travolgere ogni rispetto. Di fatto siamo alla corrida perenne, fra schiaffi e urla anche per una partita di calcio di ragazzini, con i padri che si insultano e si picchiano e i figli che si accalcano alla rete per prepararli di smettere, che loro sono lì per divertirsi. Divertirsi? Parola grossa: ormai il pallone non è più sport.

A PAG. 13

# Venti i carabinieri indagati

Perquisite quattro caserme, il procuratore: i coinvolti sono di meno



La caserma dei carabinieri di Aulla: ieri era chiusa

A PAG. 11 E IN CRONACA

DAL TERRITORIO

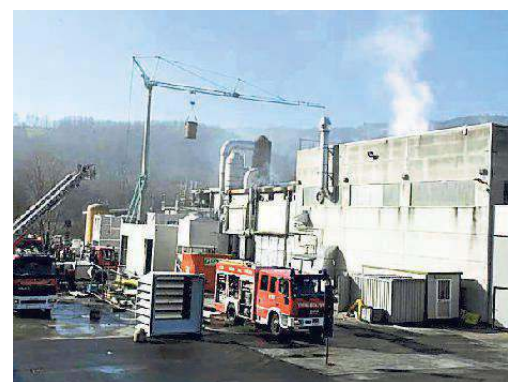
INSEGNANTE E PRESIDENTE DEL CIF

## Si è spenta Carla Poggianti paladina in rosa

IN CRONACA

GASSANO DI FIVIZZANO

## Incendio alla cartiera danni per 1,5 milioni



L'intervento dei vigili del fuoco alla cartiera

Un incendio è divampato all'interno della cartiera S. Lorenzo di Gassano (Fivizzano). Danni per 1,5 milioni, produzione bloccata.

IN CRONACA

# Mercato coperto, bando flop

Massa, nessuno vuole la gestione del centro. Il Comune: ci riproveremo

IN CRONACA

L'ODISSEA DI UNA DONNA DI PADOVA

## Aborto, respinta da 23 ospedali

Obiezione di coscienza e burocrazia, deve intervenire la Cgil

Una donna padovana di 41 anni che voleva abortire ha dovuto rivolgersi a 23 ospedali del nord-est, ricevendo sempre una risposta negativa, tra l'obiezione di coscienza e la burocrazia, prima di vedersi accogliere la richiesta. Un gironcino infernale iniziato all'ospedale di Padova e finito grazie all'intervento della Cgil.

A PAG. 6

LE TESTIMONIANZE

«Noi, picchiate e maltrattate ma guai arrendersi»

A PAG. 7

LA CAMPAGNA  
**DENUNCIAMO  
 LE VIOLENZE**  
 IL TIRRENO  
**FIRMA  
 PER IL BRACCIALETTO  
 SALVAVITA**  
 Su [change.org/antistalker](http://change.org/antistalker)

SPECIALISTI IN GIOIELLI DAL 1969 - 48° ANNO  
**ANTONIO COCCHIA**  
 info@antoniococchia.it - www.antoniococchia.it



UNO AERRE

Venere

FEDE CLASSICA IN ORO BIANCO O IN ORO GIALLO CON TUTTO GIRO DI DIAMANTI PER CT. 0,60

FEDI UNO AERRE CON UNO, TRE O TUTTO GIRO DI BRILLANTI

**MERCOLEDÌ**  
**Don CARLOS** **8**  
 marzo  
**FESTA DELLA DONNA**  
**INGRESSO LIBERO**  
 consumazione facoltativa  
 CHIESINA UZZANESE (PT) 0572 48131



# L'INCHIESTA CONSIP » BUFERA SULLA POLITICA

di **Fiammetta Cupellaro**

ROMA

Appalti pubblici per milioni di euro in cambio di tangenti. Soldi, ma anche soggiorni in hotel a cinque stelle. Ieri Alfredo Romeo, 64 anni, l'imprenditore partenopeo che ha costruito un impero sugli appalti pubblici, è finito in manette. L'uomo che dalla sua villa di Posillipo ha gestito per anni cantieri aperti al Quirinale, Palazzo Chigi, nei tribunali, negli aeroporti di Linate e Malpensa, da ieri è a Regina Coeli. L'accusa è corruzione e l'inchiesta è quella che vede al centro la Consip, la società del ministero dell'Economia che gestisce i più grandi appalti pubblici. Il fascicolo aperto dalla procura di Roma vede coinvolti anche Tiziano Renzi, padre dell'ex premier, indagato per traffico di influenze e Luca Lotti, ministro dello Sport, oltre al generale dei carabinieri Tullio Del Sette, indagato per rivelazioni del segreto d'ufficio. Avviso di garanzia anche per l'ex governatore della Campania Stefano Caldoro e per l'ex parlamentare di An Italo Bocchino, consulente di Romeo, a cui ieri sono stati perquisiti ufficio e abitazione. Così come all'imprenditore farmaceutico toscano Carlo Russo, di Scandicci, amico di Tiziano Renzi.

Il "prototipatore". A svelare il "sistema Romeo" è stato Marco Gasparri, dirigente di Consip, a cui sono stati sequestrati 100mila euro, frutto della corruzione: tra il 2014 e il 2016 avrebbe ricevuto da Romeo 5mila euro al mese. Pagato perché gli rivelasse una serie di informazioni indispensabili per vincere le gare d'appalto. Ma ci sono anche una valanga di intercettazioni telefoniche e ambientali, tra cui microspie installate anche nella sede della Consip. Ma rimane fondamentale la deposizione resa davanti al pm di Roma dal manager: «Romeo avendo perso tra il 2012 e il 2014 tutte le gare con Consip, avvertì la necessità di avere un soggetto intraneo alla stessa Consip che fosse a sua disposizione». Così inizia il suo racconto, l'uomo che Alfredo Romeo chiamava il "prototipatore" indicando la capacità che Gasparri aveva nel confezionare bandi di gara "ad hoc" per favorire un'impresa piuttosto che un'altra. I due si parlavano attraverso "pizzini" per paura di essere intercettati e che poi gettavano nei rifiuti. Ripescati in una discarica sono stati ricostruiti dalla Guardia di finanza: contengono la mappa della corruzione con nomi e cifre. Diversa la figura del "facilitatore", secondo gli inqui-

# Appalti con il trucco Imprenditore in cella

Alfredo Romeo è accusato di corruzione per i cantieri pubblici della società Indagati l'ex governatore Caldoro e l'ex parlamentare di An, Bocchino

## I protagonisti dell'inchiesta Consip

Al centro dell'indagine una gara d'appalto del 2014 denominata Fm4 (facility management) del valore di 2,7 miliardi di euro

### I PROTAGONISTI



**Alfredo Romeo**

Imprenditore che mirava ad aggiudicarsi il mega appalto

**ARRESTATO IERI**

con l'accusa di corruzione



**Carlo Russo**

Imprenditore toscano del settore farmaceutico, legato a Romeo

**INDAGATO**

per traffico di influenze illecite



**Tiziano Renzi**

Padre di Matteo, avrebbe favorito con Russo gli illeciti di Romeo

**INDAGATO**

per traffico di influenze illecite



**Marco Gasparri**

Ex dirigente Consip, forniva a Romeo informazioni riservate sui bandi di gara

**INDAGATO**

a piede libero per corruzione



**Italo Bocchino**

Ex deputato An, avrebbe indicato a Romeo le modalità dei pagamenti

**INDAGATO**

per traffico di influenze illecite



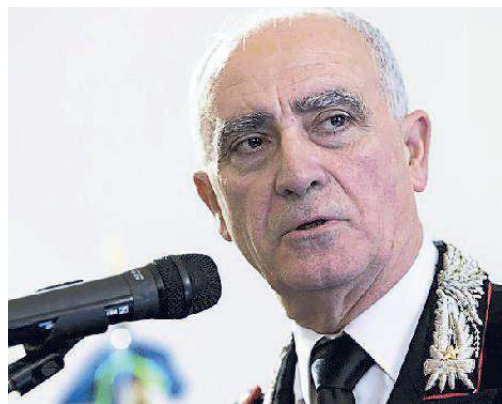
**Luca Lotti**

Ministro dello Sport, avrebbe rivelato ai vertici Consip l'indagine in corso

**INDAGATO**

per rivelazione del segreto d'ufficio

ANSA - centimetri



Il generale Del Sette. Al centro Romeo arriva in carcere

Il fascicolo aperto dalla procura di Roma vede coinvolti anche il padre di Renzi e il ministro dello Sport Luca Lotti, oltre al generale dei carabinieri Tullio Del Sette



Michele Emiliano

renti, più vicina al ruolo ricoperto nei rapporti con Romeo da Italo Bocchino. Nelle carte dell'inchiesta l'ex parlamentare viene definito "consigliere strategico" da Romeo che gli paga uno stipendio da 15mila euro al mese. Bocchino, avrebbe avuto «la capacità di accedere ad informazioni riservate grazie al suo trascorso di deputato e membro di controllo sui servizi segreti,

nonché con politici e pubblici funzionari in posizione apicale». **L'affare da 2,7 miliardi.** Per il "re" degli appalti è il secondo arresto in due anni: travolto dall'indagine napoletana sul Global service venne assolto dopo sei anni di processo. Per gli appalti pubblici ha quasi un'ossessione. «L'apporto criminale di Romeo - sottolinea il gip Gaspare Sturzo

nell'ordinanza - come ricostruito in quasi due anni di illeciti e come riferiti da Gasparri fa ritenere come costui non sia in grado di contenere lo stimolo criminale in relazione ad una messe di affari che stabilmente ruota attorno alla corruzione». E nel 2016 il centro al centro del suo interesse è l'appalto cosiddetto Fm4 che la Consip deve assegnare per l'affidamento dei servizi

gestionali nelle università, centri di ricerca e svariati uffici della pubblica amministrazione. È questo l'appalto al centro dell'inchiesta che ha portato all'arresto di ieri. Un affare da 2,7 miliardi di euro bandito con una gara nel 2004 e suddivisa in tre lotti, tre dei quali potevano essere aggiudicati alla società di Alfredo Romeo. Valore: 700 milioni di euro.

«Appoggi nell'alta politica». Per questo di scatena una guerra a suon di tangenti. Scrive il gip: «È evidente la lotta imprenditoriale che sembra essere gestita secondo la narrazione da Gasparri-Bocchino-Romeo a suon di tangenti o mediante la ricerca di appoggi all'interno della cosiddetta Alta Politica al fine di indurre i vertici della Consip ad assecondare le mire dell'illecito



## LE CARTE

# «Chiedevano denaro per mediare»

Tiziano Renzi si discolpa: non ho mai preso soldi. Nei guai con lui anche Russo

ROMA

Promesse di denaro in cambio dell'attività di mediazione sui vertici di Consip: l'accusa per Tiziano Renzi è circostanziata nelle 4 pagine del decreto di perquisizione emesso dalla procura di Roma nei confronti dell'imprenditore toscano Carlo Russo. Russo e Renzi, sostengono i pm, «sfruttando le relazioni esistenti tra Tiziano Renzi e Luigi Marroni», ad di Consip, «si facevano promettere indebitamente» da Romeo, «che agiva previo concerto con Italo Bocchino, suo consulente, utilità a

contenuto economico, consistenti nell'erogazione di somme di denaro mensili, come compenso per la loro mediazione verso Marroni», in relazione allo svolgimento di gare. Oltre a Tiziano Renzi e Russo, con l'accusa di concorso in traffico di influenze, sono indagati anche lo stesso Romeo e Italo Bocchino. Secondo i pm, Romeo in concerto con l'ex parlamentare, si sarebbe «accordato con Carlo Russo (a fronte di ingenti somme di denaro promesse) ... affinché questi - si legge - utilizzando le sue personali relazioni e quelle di Tiziano Ren-

zi, «interferisse indebitamente sui pubblici ufficiali presso la Consip al fine di agevolare la società di cui Romeo è dominus». Russo, in particolare avrebbe agito «utilizzando le proprie relazioni (di cui vi è prova diretta) e le relazioni di Tiziano Renzi con il quale lo stesso afferma di aver agito di concerto e al quale parimenti, da un appunto vergato dallo stesso Romeo, appare essere destinata parte della somma promessa». In serata la replica di Renzi: «Nessuno mi ha mai promesso soldi, né io ho chiesto alcunché. Gli unici soldi che spero di otte-

nere sono quelli del risarcimento danni per gli attacchi vergognosi che ho dovuto subire in questi mesi». Venerdì prossimo è stato convocato dai pm romani. A chiamarlo in causa ci sarebbe un foglietto trovato tra i rifiuti dell'ufficio di Romeo. Una prassi, quella dei "pizzini", che l'imprenditore arrestato utilizzava frequentemente. Li scriveva nel suo ufficio a due passi da Montecitorio dove riceveva «non solo - scrive la procura - il proprio consulente Bocchino, ma anche il dirigente Consip Gasparri ed altri pubblici ufficiali, faccendieri e persone che

si propongono in attività di "intermediazione" con la Pa, con cui intrattiene opachi rapporti». Ed è l'ex parlamentare di An a spiegare in un'intercettazione il rapporto politica-Consip. «È chiaro che la politica ha il problema del territorio... perché un politico può venire da te a chiederti 60mila euro che ti ha chiesto (omissis) ma i mille pulitori sul territorio, sono mille persone che danno cinquemila euro ciascuno... sono mille persone che quando voti si chiamano i loro dipendenti... tu i tuoi dipendenti manco sai chi sono... non te li puoi chiamare per dire votate a tizio, a caio o a sempronio nel tuo modello... no? Il pulitore che c'ha cento dipendenti, quello si chiama le cento famiglie e dice senti... a sindaco dobbiamo votare questo per questa ragione...».



Tiziano Renzi



## Caos tessere “gonfiate” a Napoli, il Pd corre ai ripari

► ROMA

Scoppia il caso delle tessere nel Partito Democratico. Due giorni fa decine di persone si sono messe in fila a Miano, quartiere popolare di Napoli, per riceverle gratis nell'ultimo giorno utile per l'iscrizione in vista del congresso. A Castellammare di Stabia oltre cento tessere sono state acquistate online con la stessa carta di credito. A Bagnoli è stato registrato un boom sospetto: dalle 200 dello scorso anno a 500. Ma la “bomba” esplose a Miano. «Solo la carta d'identità, 10 euro ve li danno loro». A parlare è una donna all'esterno della sede di un'associazio-

ne che risponde a chi le chiede come ci si tesserà al Pd. E un'amica aggiunge: «10 euro ve li darà Michel all'interno, se la vede lui». Siamo nella zona Nord di Napoli e le immagini, catturate in un video pubblicato da *La Repubblica*, sono state girate nell'ultimo giorno utile per il tesseramento.

L'ennesimo scandalo fa scattare l'allarme rosso. Il segretario provinciale del Pd di Napoli, Venanzio Carpentieri, dà mandato all'ufficio adesioni del partito di non convalidare le richieste di adesione presentate al circolo di Miano, mentre il presidente della commissione congresso Pd, Lorenzo Guerini promette

«massimo rigore contro le irregolarità» e il reggente del partito, Matteo Orfini, annuncia da subito provvedimenti e non esclude che si possa arrivare anche all'espulsione nel caso si riscontrassero comportamenti contrari al codice etico del partito.

A Napoli è stato inviato come “osservatore” il deputato Emanuele Fiano mentre il segretario regionale Assunta Tartaglione ha annunciato che il circolo del Pd di Miano sarà affidato a un commissario, ossia l'ex senatrice Graziella Pagano. «Sul tesseramento a Napoli e provincia abbiamo esaminato cinque casi, Miano, San Carlo, Bagnoli, Quarto, Castel-

lammare e il Pd metropolitano è intervenuto prima che i fatti divenissero pubblici» dice Fiano nel corso di una conferenza stampa che gli offre l'occasione di illustrare il lavoro fatto: «A Bagnoli e Quarto il Pd di Napoli ha rilevato un numero esagerato di iscritti nella fase finale e ha bloccato le adesioni. A Castellammare ci sono circa 100 iscrizioni online su 250 effettuate con un unico mezzo di pagamento e quindi anche lì le iscrizioni sono state bloccate». Quanto al caso Miano, Fiano parla di comportamenti «incompatibili» col Pd e sottolinea che Michel Di Prisco «non è iscritto al partito». (g.r.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Emanuele Fiano e Graziella Pagano dopo la conferenza stampa a Napoli

## M5S all'attacco: «Gentiloni venga in Aula a riferire»

I Cinquestelle contro il “giglio magico”. Grillo: l'ex premier rendiconti le donazioni  
Orlando: prima di parlare di tempesta aspetterei gli sviluppi. Emiliano andrà dai pm

di Maria Berlinguer

► ROMA

Caso Consip, i Cinquestelle puntano dritto su Matteo Renzi. Nel Pd, con poche eccezioni, la linea resta quella tracciata dall'ex premier domenica sera da Fabio Fazio. Nessuna polemica, massima fiducia nella magistratura e attesa per i risvolti dell'inchiesta nella speranza che il caso sia archiviato presto. Anche Michele Emiliano, che pure sarà ascoltato dai pm la prossima settimana sugli sms ricevuti da Luca Lotti che gli chiedeva di incontrare l'imprenditore Russo, ha abbassato i toni. E molto cauto è anche Andrea Orlando. «Come ministro della Giustizia non posso commentare in alcun modo una inchiesta che è in corso, prima di parlare di tempesta aspetterei sviluppi: in passato abbiamo avuto tante inchieste che, poi, non hanno avuto conseguenze processuali», spiega Orlando.

Ma per le opposizioni il coinvolgimento nell'inchiesta di Luca Lotti e Tiziano Renzi diventa occasione per attaccare l'ex premier. Ed è soprattutto il M5S a sfruttare l'occasione, chiedendo che il capo del governo venga in aula a riferire



Luigi Di Maio, Movimento 5 Stelle

sull'inchiesta che sta coinvolgendo il padre di Renzi e il ministro dello Sport, Luca Lotti. Deve essere Paolo Gentiloni a spiegare se ha ancora fiducia in Lotti, all'epoca dei fatti sottosegretario di Renzi a palazzo Chigi, promosso proprio da Gentiloni ministro dello sport. «L'arresto dell'imprenditore Romeo in merito all'inchiesta Consip se possibile getta

un'ombra ancora più pesante ed inquietante sul giglio magico e pone molti interrogativi sulla famiglia Renzi», scrivono i parlamentari pentastellati della commissione Affari costituzionali. «Il ministro Lotti non può far finta di niente, mettendo la testa nella sabbia, deve venire immediatamente in Parlamento a spiegare molte cose, fra cui la natura dei rapporti con l'imprenditore farmaceutico Carlo Russo coinvolto nelle indagini», incalza il capogruppo a Montecitorio, Vincenzo Caso. «Il fedelissimo di Renzi, indagato per favoreggiamento e rilevazione di segreto nell'inchiesta Consip, assieme al comandante dei Carabinieri e a quello della Regione Toscana, ha il dovere di venire a spiegare le motivazioni che lo hanno spinto a sponsorizzare Russo presso Emiliano e soprattutto a dire quando ha saputo dell'inchiesta e se ha avvisato l'allora presidente del Consiglio (Renzi, ndr)», aggiunge.

E di obiettivo «coinvolgimento politico» di Renzi parla anche Luigi Di Maio. Di Maio chiede inoltre all'ex premier di rendicontare tutte le entrate della sua fondazione. In particolare quelle ricevute da Alfre-

do Romeo, l'imprenditore campano arrestato ieri. E proprio sui finanziamenti e sulle mancate rendicontazioni punta il blog di Grillo. «Rendicontazioni donazioni di Romeo #RenziEscile. «Ti finanziava Buzzi e l'arrestano, poi Romeo e l'arrestano, Matteo Renzi sono i carabinieri i veri rottamatori i rottamatori del tuo mondo», ironizza su Twitter Alessandro Di Battista. Da Renzi, ovviamente, silenzio assoluto. Luca Lotti invece si dichiara «tranquillissimo». Renzi? «Che deve dire di più ha già detto quello che un leader politico deve dire, ha affermato che ha fiducia nella magistratura, non è opportuno dire di più», spiega Matteo Orfini, presidente reggente del Pd. «Ai Cinquestelle che chiedono con tanto zelo e ignoranza dei regolamenti parlamentari chiarezza sul caso Consip ricordiamo che Luca Lotti si è subito messo a disposizione degli inquirenti, lo stesso non si può certo dire per i loro compagni di partito Nuti e Mannino, indagati per le firme false: comincino con la trasparenza dentro casa loro prima di ergersi a giudici ed emettere sentenze», replica Andrea Romano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



concorrenza degli imprenditori più avvezzi a questi sistemi».

Le pressioni esercitate sulla Consip da parte dell'imprenditore campano erano frutto di «un'ossessione», un'altra di Romeo «che riteneva di essere vittima di un complotto all'interno di Consip e di essere discriminato, riteneva che i vertici favorissero la società Cofely, una società riconducibile, a suo dire, ad

un imprenditore vicino all'onorevole Verdini». Ed è per questo che dopo l'estate, racconta il dirigente della centrale acquisti suoi interrogatori, che «Romeo si sarebbe rivolto al massimo livello politico. Non mi disse chi erano i politici presso i quali era intervenuto, ma mi disse che si trattava del livello politico più alto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PRECEDENTE

## Nel 2016 l'Anac segnalò sospetti

L'Anticorruzione inviò ai magistrati gli atti su criticità dopo le ispezioni

► ROMA

Nel 2016 l'Anac aveva condotto un'ispezione alla Consip da cui erano emerse criticità relative in particolare agli appalti per il Facility Management il famoso appalto da 2,7 miliardi euro. Per questo l'Autorità Anticorruzione aveva inviato gli atti alla procura di Roma. Gli ispettori avevano rilevato che circa i due terzi dell'intero valore degli appalti erano stati aggiudicati a due soli soggetti: Romeo Gestioni Spa per circa 350 milioni a base d'asta e Manitalidea Spa per circa 330 mi-

lioni.

L'ispezione ha riguardato tutti gli affidamenti 2014-2015 ed è stata disposta tra quelle che di routine che l'Anac programma a inizio anno e poi effettua a sorpresa, senza avvisare gli interessati. Condotta nel corso del 2016, è stata avviata soprattutto a seguito della riforma del codice appalti, dal momento che Consip è la centrale della pubblica amministrazione. L'esito del lavoro degli ispettori è stato condensato in una relazione di circa 150 pagine, ma gli aspetti “critici” hanno riguardato in particola-

re gli appalti per il Facility Management i lotti “FM3” ed “FM4”. Le condotte individuate dall'Anac, guidata da Raffaele Cantone, non hanno in sé stesse una rilevanza penale, ma possono rappresentare una spia di anomalie e in tal senso sono state poste in evidenza dagli ispettori.

Questo è avvenuto in un momento in cui non era ancora emerso che la magistratura aveva aperto un'inchiesta sulla Consip e la gara per il Facility Management. Quando articoli di stampa lo hanno reso noto, l'Anac ha deciso di invia-



Il presidente dell'Anticorruzione Raffaele Cantone

re il documento alla procura di Roma. Le procedure per il Facility Management hanno visto 7 aggiudicatari a fronte di 120 imprese coinvolte e di un

mercato che potenzialmente offre un numero doppio di player. Questo serve ad inquadrare il motivo per cui gli ispettori segnalano come un ele-

mento critico il fatto che si verifici una concentrazione delle aggiudicazioni su due soli soggetti, due spa che ottengono la quota più rilevante dell'intero appalto, pari ai due terzi, appunto, del valore economico complessivo messo a gara.

La “Romeo Gestioni” ha ottenuto quattro lotti su 12 per un valore a base d'asta di circa 350 milioni, Manitalidea tre per circa 330 milioni, mentre gli altri cinque soggetti aggiudicatari hanno avuto ciascuno un lotto di valore tra i 50 e i 90 milioni. Gli ispettori nel loro sopralluogo avevano rilevato inoltre come le procedure di gara, pur rispettando nel loro complesso i criteri essenziali di pubblicità e trasparenza, presentavano squilibri e disomogeneità nel valore dei lotti.



di Stefano Taglione  
LIVORNO

Non è indagato, ma è senza dubbio fra i personaggi centrali nell'inchiesta sugli appalti della Consip, la centrale degli acquisti della pubblica amministrazione italiana. **Luigi Marroni**, 59 anni, dal giugno del 2015 è l'amministratore delegato della società controllata dal ministero dell'Economia e delle Finanze. È lui che davanti ai magistrati di Napoli (la Procura da dove sono partite le indagini) avrebbe tirato in ballo in uno dei filoni dell'inchiesta il ministro dello Sport, **Luca Lotti**, il comandante generale dell'Arma dei carabinieri **Tullio Del Sette** (in passato alla guida dei militari della provincia di Pisa) e il generale **Emanuele Saltalamacchia**, al vertice dei carabinieri della Toscana.

Marroni ha un curriculum politico di rilievo: dal 2012 al 2015 è stato assessore Pd alla Salute della Regione Toscana. È stato sentito dalla Procura napoletana come persona informata sui fatti. Anche perché qualche tempo prima, nella sede della Consip, l'ex direttore dell'Asl di Firenze - ruolo ricoperto per nove anni, dal 2004 al 2012 - aveva ordinato una bonifica degli uffici, facendo rimuovere le microspie posizionate dagli inquirenti che già stavano indagando sull'appalto da 2,7 miliardi: la grande gara per assegnare il "facility management", l'insieme dei servizi (manutenzione, pulizia, impiantistica, giardinaggio, ma anche ristorazione) di gestione degli edifici pubblici.

Ma Marroni, da chi aveva saputo dell'inchiesta? Da Lotti? Il ministro dello Sport smentisce, tuttavia le indagini si sono concentrate anche su di lui, e sui due militari, con la Procura di Roma che contesta loro la rivelazione di segreto e il favoreggiamento. Pur non essendo indagato, nelle carte dell'inchiesta il nome di Marroni ricorre più volte. Compare, in due casi. Il primo: nel decreto di perquisizione della casa di **Carlo Russo**, imprenditore 34enne di Scandicci. Secondo l'accusa, Russo «sfruttando le relazioni esistenti tra **Tiziano Renzi** (padre dell'ex premier, ndr) e Luigi Marroni si faceva promettere indebitamente da **Alfredo Romeo** utilità a contenuto economico, consistenti nell'erogazione di somme di denaro mensili, come compenso per la loro mediazione verso Marroni».

Romeo è l'imprenditore campano, arrestato ieri nell'ambito dell'inchiesta Consip e che, secondo l'accusa, «agiva previo concerto con Italo Bocchino, suo consulente» in relazione allo svolgimento

## L'INCHIESTA CONSIP » I TOSCANI

# Il manager degli appalti che fanno gola

L'ad Marroni è il teste chiave dell'indagine Alfredo Romeo cercava di ingraziarselo



Sala attesa RM

delle gare.

**Marco Gasparri** - ex dirigente Consip che avrebbe fornito a Romeo informazioni riservate sui bandi di gara - ha invece spiegato che «subito dopo l'estate - si legge nel verbale di un interrogatorio - (Romeo) mi

disse che aveva fatto un intervento sui vertici della Consip attraverso il massimo livello politico; non mi disse chi era il politico o i politici presso i quali era intervenuto, ma mi disse che si trattava del livello politico più alto e, in proposito, mi chiede

se io avevo registrato, a seguito di tale suo intervento, un cambiamento di atteggiamento dell'ad di Consip, Marroni, nei suoi confronti».

Ma qual è la versione dell'ex assessore alla salute? *Il Tirreno* ha provato a contattarlo, ma ie-

### CHI È

Prima di tornare in Toscana e iniziare a lavorare come direttore generale dell'Asl di Firenze, Luigi Marroni ha lavorato come docente a contratto sia per l'università di Siena (dal '91 al '97), sia per la Scuola superiore Sant'Anna di Pisa (dal '94 al 2001 nella facoltà di economia e ingegneria). Nell'ateneo senese, inoltre, Marroni è stato responsabile del corso di Economia ed organizzazione aziendale. La sua attività di docenza ha corso in parallelo alla carriera in Cnh, l'azienda attualmente controllata dal Gruppo Fiat in cui l'ex assessore regionale alla salute è stato dal 1986 al 2004, prima di essere scelto da Enrico Rossi come guida dell'Asl di Firenze. Nella scuola di eccellenza pisana, invece, dal '99 al 2001 è stato responsabile del corso su "Lo sviluppo di nuovi prodotti" e dal 1996 al 2010 membro indipendente del Consiglio di amministrazione sempre del Sant'Anna.

» Fece bonificare il suo ufficio dove gli inquirenti avevano messo le cimici. Lo informò dell'inchiesta Lotti? Il ministro dello sport ha sempre smentito

» Un funzionario della società indagato: «Romeo mi disse che aveva fatto un intervento sui vertici attraverso il massimo livello politico: il più alto»

» È stato a capo della sanità toscana per 3 anni dopo una carriera nel gruppo Fiat. Non è indagato «Massima fiducia nella magistratura»

Luigi Marroni, ad della Consip, già assessore alla Salute della Regione Toscana

ri non ha mai risposto al cellulare. Il suo unico commento è in una nota inviata nel pomeriggio. «L'operato dell'azienda è stato, e continua a essere, improntato alla massima correttezza, trasparenza ed efficacia - spiega - e il lavoro quotidiano

continua per il raggiungimento degli obiettivi governativi e di risparmio per il Paese». In merito all'inchiesta, l'amministratore delegato «ripone massima fiducia e collaborazione nell'operato degli inquirenti».

Marroni, subito dopo l'addio alla sanità toscana, durante il governo Renzi viene nominato ai vertici di Consip. Nasce a Castelnuovo Berardenga, in provincia di Siena, l'11 agosto del 1957 e nell'86 si laurea in ingegneria meccanica all'università La Sapienza di Roma. La sua carriera è un susseguirsi di successi: nello stesso anno in cui ottiene la pergamena si trasferisce a Modena, dove c'è la direzione tecnica della Cnh (azienda attualmente controllata dal Gruppo Fiat), per lavorare nel dipartimento che si occupa di trattori. È dalle quattro ruote agricole che la sua carriera in Cnh prende il largo: nel '98 vola a Londra e diventa responsabile dell'ingegneria industriale, nel 2003 viene nominato presidente del Consiglio di sorveglianza di Cnh Austria, mentre solo dopo pochi mesi l'incarico più importante: vicepresidente dell'Industrial Governance dell'azienda.

Poi, dopo pochi mesi, il ritorno in Toscana. Manager di successo, Marroni viene chiamato da **Enrico Rossi** (quando era assessore alla sanità) a dirigere l'Asl di Firenze. Resterà al vertice dell'Azienda sanitaria locale fino al 2012 quando Rossi, nel frattempo eletto governatore, lo chiama a guidare il suo ex assessore per tre anni. Le manovre per unire le centrali di acquisto della sanità toscana (i tre Estav in uno solo, che si chiama Estar) le coordina lui. Come la spending review sanitaria, un modello secondo il ministro alla salute, **Beatrice Lorenzin**, che più volte lo ha elogiato in tv. Anche se gli elbani, nel 2012, non la pensavano allo stesso modo. In occasione di una sua visita a Portoferraio (rinviata all'ultimo momento) migliaia di isolani sono scesi in piazza contro il ventilato smantellamento dell'ospedale, poi salvato.

L'ultima tappa nel giugno di due anni fa. All'inizio della legislatura toscana e durante il governo guidato da **Matteo Renzi**, Marroni viene chiamato alla guida del Consip, mentre **Stefania Saccardi** - fedelissima dell'ex premier - prende il suo posto in Regione. La trasmissione *Report*, in una puntata del novembre scorso, si chiedeva con quali criteri l'ex assessore fosse stato nominato.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

### Rivelazione di segreto e favoreggiamento. Fra gli indagati c'è il ministro Luca Lotti



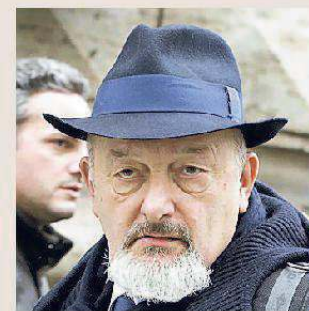
«Sono tranquillissimo». Sono le uniche parole pronunciate dal ministro dello Sport, Luca Lotti, in merito all'inchiesta giudiziaria sugli appalti della Consip. Il braccio destro di Matteo Renzi risulta indagato per rivelazione del segreto d'ufficio e favoreggiamento con il comandante generale dell'Arma dei carabinieri, Tullio Del Sette, e il generale di brigata della Toscana, Emanuele Saltalamacchia. Tutti e

tre - secondo l'accusa - sono coinvolti in una fuga di notizie che avrebbe vanificato le attività di indagine. Si tratta di un filone dell'inchiesta. Luca Lotti - ex consigliere comunale a Montelupo Fiorentino - il 27 dicembre, pochi giorni dopo aver scoperto di essere indagato, è stato ascoltato dal pubblico ministero romano Mario Palazzi.

### Al centro dell'indagine anche Carlo Russo imprenditore farmaceutico di Scandicci

Sposato, due figli, 34 anni. Carlo Russo - imprenditore di Scandicci vicino alla famiglia dell'ex premier Matteo Renzi - è indagato per traffico di influenze nell'ambito dell'inchiesta Consip. Ieri mattina la sua casa è stata perquisita dai carabinieri del Noe e dai finanzieri del nucleo di polizia tributaria. Su uno degli appunti scritti a mano da Alfredo Romeo, e recuperati in una discarica di Roma, sarebbe stata trovata la prova di un soggiorno in un hotel di Ischia di Russo e sua moglie, Serafina Martella, nel novembre del 2015. Secondo gli inquirenti la struttura, non riferibile direttamente a Romeo, sarebbe stata utilizzata da questi per ricambiare favori. Tuttavia ieri mattina gli inquirenti si sarebbero concentrati sulla Rc Consulting, la società di Russo che ha sede nello stesso appartamento in cui il risiede con la famiglia. La Rc sarebbe l'ultima avventura di Russo, che in passato aveva aperto senza fortuna anche un centro benessere a Firenze e avrebbe avuto rapporti con il numero uno di Consip, Marroni, ai tempi in cui questi era assessore regionale alla sanità e Russo aveva dato vita ad un'azienda di consegna a domicilio di farmaci. Amico di Tiziano Renzi, avrebbe sostenuto la campagna elettorale di Matteo con un contributo di 50 euro.

### Promesse di denaro per fare da mediatore. Tiziano Renzi figura chiave dell'inchiesta



Promesse di denaro in cambio dell'attività di mediazione sui vertici di Consip: è l'accusa per Tiziano Renzi, padre dell'ex premier, che si difende: «Nessuno mi ha mai promesso soldi, né io ho chiesto alcunché. Ho 65 anni e non ho mai avuto un problema con la giustizia per una vita intera fino a due anni fa, quando sono stato indagato e poi archiviato dalla procura di Genova». «I fatti addebitati a Tiziano Renzi sono del

tutto insussistenti, non avendo mai chiesto soldi né alcun'altra utilità all'imprenditore Romeo e non avendo promesso alcuna forma di interessamento, in effetti mai avvenuta, nei confronti di Luigi Marroni e Consip, a favore del medesimo o di qualsiasi altro soggetto». Lo dichiara l'avvocato Federico Bagattini, legale del padre dell'ex premier.



## DIRITTI » LE BATTAGLIE

# Vuole abortire ma viene rifiutata da 23 ospedali

L'odissea di una donna di Padova: alla fine la vicenda si è sbloccata solo grazie all'interessamento della Cgil

► PADOVA

Dopo essere restata incinta del terzo figlio, con una gravidanza inattesa, ha deciso di interrompere la gravidanza, ma ha dovuto "girare" 23 ospedali sparsi in tutto il Nordest prima di trovare, grazie all'aiuto della Cgil, un posto dove abortire. Protagonista della vicenda una 41enne padovana, che per oltre 20 volte ha ricevuto una risposta negativa alle sue richieste, con motivazioni che andavano dal «sono tutti obiettori» al «si rivolga alla sua Ulss».

A sbloccare la vicenda la decisione della donna di rivolgersi al sindacato, che è riuscito a sbloccarla a Padova, proprio nell'ospedale a cui per prima si era rivolta la 41enne. Una storia, risalente al 2015 ma emersa solo ieri, che ha portato la Cgil del Veneto a chiedere che siano create le condizioni per il rispetto della legge 194, con l'assunzione di personale sanitario non obiettore.

«È del tutto evidente infatti afferma il sindacato - che se la stragrande maggioranza dei medici si dichiara "obiettore di coscienza" le liste d'attesa per l'interruzione volontaria di gravidanza diventano pericolosamente lunghe, costringendo le donne a rivolgersi, quando va bene a strutture private, o peggio a fare ricorso all'aborto clandestino, una vergogna sociale che la Legge 194 era nata proprio per contrastare. Non è concepibile costringere le donne a intraprendere vere e proprie odissee per vedersi garantire il rispetto di una legge dello Stato». In Veneto, stando ai dati a disposizione del sindacato, sono ben l'80% i ginecologi obiettori.

Non sono mancate le polemiche politiche, con la consigliera regionale del Pd Ales-

sandra Moretti che ha depositato un'interrogazione urgente al presidente del Veneto, Luca Zaia, per chiedere un'indagine interna sulla sanità regionale. «Una donna che gira a vuoto 23 ospedali nel civile nord est e che non riesce a trovare una struttura in grado di accoglierla e di garantirle il diritto ad abortire è il segnale gravissimo di una profonda retrocessione del Veneto nel campo dei diritti e della salute delle donne», ha detto Moretti.

Alla Moretti fanno eco le senatrici del Pd Francesca Puglisi e Laura Puppato per le quali il caso di cronaca «conferma con grande evidenza che è necessario intervenire affinché la legge 194/78 sia attuata per davvero, così come è stato fatto nel Lazio». «I diritti e i servizi sociali - proseguono le due senatrici dem - sono una competenza concorrente tra le Regioni e lo Stato e certo già a legislazione vigente le Regioni possono, come ha fatto il Lazio, dotarsi di strumenti ido-



Un reparto di ginecologia (foto d'archivio)

nei a garantire la piena attuazione di una legge dello Stato. Ma visto che non tutte le Regioni lo fanno in autonomia, abbiamo deciso di presentare un disegno di legge che intende modificare l'articolo 9 della legge 194/78, che prevede che le Regioni provvedano ad attuare la normativa anche attraverso la mobilità del perso-

nale». E a chiedere che «Zaia si muova mettendo da parte i suoi calcoli elettorali» c'è anche Titti Di Salvo, vicepresidente dei deputati del Partito Democratico: «La legge 194 è una legge dello Stato e la sua applicazione - ha detto - deve essere garantita in ogni regione, al di là del credo religioso e delle opinioni politiche».

## Maggiori tutele per minori stranieri che arrivano soli

I bambini e i ragazzi minorenni che arrivano in Italia senza una famiglia non potranno essere respinti. Godranno invece dei diritti di protezione riconosciuti ai minori italiani o della Ue. È il principio fondamentale che passa con il disegno di legge approvato ieri dal Senato con 170 sì, 50 no e 8 astenuti e che ora dovrà tornare alla Camera. Garantiti anche il diritto all'assistenza sanitaria e all'istruzione, la possibilità di avere un permesso di soggiorno per minore età o per motivi familiari e di accedere al Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati. Alla maggiore età, il permesso di soggiorno sarà convertito quasi automaticamente. I minori potranno rimanere in affidato ai servizi sociali fino a 21 anni, premiando chi ha intrapreso percorsi di formazione e integrazione. Tempi ridotti, massimo 30 giorni, per essere ammessi nelle strutture di prima accoglienza. Ogni Tribunale per i minorenni avrà un elenco di tutori volontari.

## PER L'AUTO DENUNCIA DEL DJ FABO IN SVIZZERA

# Cappato ora è indagato «Sono pronto a rifarlo»

di Maria Rosa Tomasello  
► ROMA

Dopo l'autodenuncia, per Marco Cappato arriva l'iscrizione nel registro degli indagati a Milano. Il tesoriere dell'associazione Luca Coscioni, che ha accompagnato in Svizzera nel suo viaggio verso il suicidio assistito Fabiano Antoniani, il dj rimasto cieco e tetraplegico dopo un incidente avvenuto nel 2014, è sotto inchiesta per aiuto al suicidio, reato previsto dall'articolo 580 del codice penale. La pena va dai 5 ai 12 anni. È l'"atto dovuto" atteso, innescato dalle dichiarazioni rilasciate martedì ai carabinieri dall'esponente radicale per tenere vivo il dibattito sui provvedimenti sul fine vita. Una notizia che arriva proprio nel giorno in cui, con l'ennesimo rinvio, la conferenza dei capigruppo, la Camera ha deciso di portare in



Il sit in di ieri a Montecitorio per la legge sul testamento biologico

aula il 13 marzo il ddl sul biotestamento.

«Sono pronto a difendere le mie ragioni» e «a rispondere di quello che ho fatto e che intendo continuare a fare» ha commen-

tato Cappato, che nella sua autodenuncia ha chiarito di essere pronto a intervenire anche a sostegno di altre due persone che hanno già ricevuto l'ok per la "dolce morte". Al centro dell'in-

dagine della procura di Milano, affidata al pm Tiziana Siciliano, c'è al momento solo la vicenda di dj Fabo. La norma prevede che venga punito chi «agevola in qualsiasi modo l'esecuzione» del suicidio, ma il capo della procura Francesco Greco ha già spiegato che, perché si configuri il reato, «l'aiuto deve essere portato sino all'atto finale». «È una storia complessa, che presenta profili di rilievo sia in termini di principi generali che giuridici, visto che c'è una questione di diritto alla vita e alla morte» ha detto. La vicenda, dunque, sarà affrontata anche alla luce della giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo e potrebbe «fare giurisprudenza».

«Ovviamente non c'è stata alcuna istigazione al suicidio - ha spiegato Cappato - Anzi, abbiamo ottenuto di dissuaderlo per qualche settimana in più, per lottare per i diritti di tutti». Fabo, ha spiegato, ha chiesto un intervento dell'associazione Coscioni «per non coinvolgere nella responsabilità le persone che amava». Per l'esponente radicale, che aspetta ora di essere convocato in procura, la decisione di posticipare ancora l'arrivo in aula del ddl sul testamento biologi-

co («martedì mi avevano assicurato che sarebbe stato il 6 marzo, siamo al quarto rinvio»), dimostra che «in questa condizione di mancanza di volontà politica, tutte le scadenze sono scritte sulla sabbia», ed esiste il rischio che con la possibile fine anticipata della legislatura, dopo due anni di discussione, si fermi anche l'iter del provvedimento.

Il ddl approda in aula con la convinzione generale che la decisione non sia più rinviabile. Solo la Lega parla di «testo scritto male e dannoso». Da Sinistra italiana, a Pd ed Ncd fino a Forza Italia, per tutti è «urgente» varare la legge. Ma sull'eutanasia restano enormi divergenze, con sei testi sul tavolo e nessun accordo. Per Maurizio Gasparri, Forza Italia, una legge che autorizzi il suicidio assistito o eutanasia «sarebbe una barbarie», per Gianni Alemanno, Movimento sovranista, aprirebbe la strada «a uno sterminio di massa». Ileana Argentini, deputata del Pd, disabile, commenta: «Io non rinuncerei mai a vivere, potendo muovere solo tre dita di una mano in tutto il corpo. Non mi verrebbe mai in mente l'eutanasia o il biotestamento, ma è doveroso rispettare gli altri».

## IL FATTO

# Femminicidio, più aiuti agli orfani

In Italia sono duemila. Ok della Camera alla legge che vieta la pensione ai killer



Boldrini espone un drappo rosso contro il femminicidio, giugno 2016

► ROMA

Arriva una tutela per gli orfani dei crimini domestici e per i circa duemila orfani di femminicidio. La Camera approva all'unanimità un testo, che ora passa al Senato, per offrire assistenza e difesa già nelle prime fasi del processo penale ed accesso gratuito al patrocinio a spese dello Stato, ma modifica anche il sequestro conservativo, per rafforzare la tutela degli orfani rispetto al loro diritto al risarcimento del danno, e annulla il diritto al godimento dell'eredità e della pensione di reversibilità per i

colpevoli di omicidi in famiglia. Sostanzialmente, secondo il relatore Franco Vazio (Pd), il provvedimento «affronta e risolve le criticità e le aberrazioni di una legislazione penale e civile a cui erano sottoposti gli orfani vittime di crimini domestici. «Un doveroso atto di giustizia verso bambini e ragazzi» ha commentato la presidente della Camera Laura Boldrini.

Non sarà più possibile che l'omicida goda della pensione di reversibilità del coniuge ucciso e che intaschi, parte della sua eredità. La pensione sarà sospesa, così come il suo diritto a suc-

cedere; i suoi beni saranno sequestrati a garanzia del pagamento dei danni subiti dai figli della vittima, che dovranno essere liquidati subito dal giudice penale, almeno per una quota del 50% del loro presumibile ammontare. Queste norme si applicheranno anche nei casi di omicidi commessi a danno della parte dell'unione civile. Soddisfatta anche la presidente della commissione Giustizia della Camera, Donatella Ferranti (Pd), che parla di «un altro significativo passo avanti verso più marcate e incisive forme di tutela delle vittime di reati».

Arrivano poi per gli orfani iniziative da parte dello Stato per l'assistenza medico-psicologica, per la creazione di borse di studio e per l'inserimento lavorativo (c'è un fondo di due milioni all'anno). L'omicidio del coniuge, del partner civile e del convivente viene equiparato a quello di genitori o figli e rientra pertanto nella fattispecie aggravata per la quale è prevista la pena dell'ergastolo (finora chi uccideva il coniuge rischiava al massimo 11 anni).

Nei confronti del familiare per il quale è chiesto il rinvio a giudizio per omicidio viene sospeso il diritto alla reversibilità. Durante tale periodo la pensione, senza obbligo di restituzione, sarà percepita dai figli. In caso di proscioglimento o archiviazione, lo Stato dovrà corrispondere gli arretrati.



# SENZA DIFESA » LA CAMPAGNA DEL TIRRENO



**LA STRAGE DELLE INNOCENTI**

## IL MESSAGGIO



## LA PETIZIONE

**FIRMA PER IL BRACCIALETTO SALVAVITA**  
Su [change.org/antistalker](http://change.org/antistalker)

## I NUMERI

**1750**  
le firme della petizione per attivare i braccialetti elettronici

**99**  
i femminicidi commessi in Toscana dal 2006 al 2016

**11**  
i femminicidi registrati in Toscana lo scorso anno: di fatto, quasi uno al mese

► LIVORNO

Picchiate. Seviziate. Maltrattate. Nel fisico e nell'anima. Non si sono spezzate. Anche quando hanno chiesto aiuto e non lo hanno ottenuto. Anche quando hanno raccontato la storia di abusi e non sono state credute. Le donne non si arrendono. Continuano a combattere.

Noi ce ne stiamo rendendo conto. *Il Tirreno* lancia una petizione on line per obbligare lo Stato a migliorare le misure di protezione delle vittime di violenza. La nostra campagna mira a ottenere un primo (non esaustivo) risultato: ottenere che lo Stato utilizzi i braccialetti anti-stalker che da due anni

**Le donne maltrattate: lo Stato attivi i braccialetti elettronici**

«Mi ha segregata e impedito di studiare all'università»

sono nella disponibilità del ministero dell'Interno.

Oggi su 20 braccialetti pagati dallo Stato, neppure uno è attivato per la sorveglianza di uomini violenti. In compenso, il ministero dell'Interno un mese fa ha ricevuto le offerte per una nuova fornitura di braccialetti elettronici, compresi quelli per gli stalker. Anche se le donne non hanno mai avuto la possibilità di sperimentarli. Eppure vorrebbero. Lo chiedono. Ecco le loro parole: le pubblichiamo con nomi di fantasia, per tutelarle. Nomi di fiori, belli come queste donne coraggiose.

**DICEVA DI AMARMI, MA MI PICCHIAVA**

Sto firmando (la petizione per i braccialetti elettronici) perché sono stata vittima di una violenza fisica e psicologica. Chi diceva di amarmi mi ha picchiata, segregata in casa impedendomi di frequentare l'università o gente che non fosse lui o la sua famiglia, il mio cellulare era sempre sotto il suo ferreo controllo. Non avevo più amici e mi ero allontanata anche dalla mia famiglia. Vivevo nel buio. Avevo dimenticato cosa significasse una passeggiata o una semplice risata con una mia amica. Conoscevo bene solo l'ansia e la paura, la sua ossessione e possessione. Co-

# Il grido delle vittime

«Loro tentano di ucciderci, ma le prigioniere siamo noi»



“Fermate la violenza contro le donne”: questo recita la scritta proiettata in bianco sullo sfondo rosso sul Campidoglio (foto archivio Ansa)

noscevo le sue mani addosso e i lividi. Una notte ho rischiato di perdere la vita. Anche se di vita ce n'era ben poca nelle mie giornate. Nessuno dovrebbe attraversare questo inferno. Io ne sono uscita ma non grazie alla legge. Devo ringraziare me stessa che ho avuto la forza di scappare di casa e la mia famiglia che non si è mai arresa, lottando per allontanarmi da

quello che pensavo fosse amore invece era un morire lentamente. Dopo mesi ancora lottando per riprendermi in mano la mia vita con l'aiuto di uno psicologo, ma io non voglio arrendermi. Io voglio vivere.

Iris

**COSTRETTA A LICENZIARMI**

Sto firmando perché ho avuto un datore di lavoro che mi mo-

lestava ed era violento. Per smettere di vivere nel terrore sono stata costretta a lasciare un lavoro a tempo indeterminato.

Rosa

**NON MI HANNO CREDUTA**

Ho vissuto anch'io la paura di un uomo che ha minacciato più volte di uccidermi. Sono scappata e inverosimilmente

molte Donne non mi hanno creduta. È vergognoso!

Violetta

**STO VIVENDO UN INCUBO**

Sto vivendo un incubo. Dopo un tentativo di omicidio, trovato in fragranza con la pistola carica, lo stalker è stato arrestato. L'arresto è durato solo 3 giorni perché proprio nella giornata internazionale Anti-

violenza sulle donne, il 25 novembre, il gip ha deciso di lasciarlo libero dandogli semplicemente la diffida di allontanamento di almeno 300 metri dall'abitazione di residenza e da tutti luoghi frequentati abitualmente da me. Questo in attesa del processo.

Sono passati 4 mesi e io vivo con il terrore perché lui non rispetta la distanza, anzi, viene quasi quotidianamente proprio sotto casa, mi mette di notte bigliettini e fiori sotto il tergicristalli dell'auto anche se è parcheggiata sotto casa. Proprio ieri tornando a casa mi sono accorta che mi seguiva. Non esco più per paura, non dormo, mi sono ammalata, non vivo: sembra che sia io agli

**Testimonianze e richieste di aiuto**

**«Ha tentato di spararmi, l'arresto è durato tre giorni»**

Non c'è sufficiente protezione

arresti domiciliari e lui libero!

Margherita

**VIVA GRAZIE AI CARABINIERI**

Firmando questa petizione perché ho subito anch'io maltrattamenti e violenza per ben tre anni e se sono viva lo devo solo a degli angeli con la divisa da carabinieri.

Mimosa

**CONOSCO LA VIOLENZA**

Io sto firmando questa petizione per l'attivazione dei braccialetti elettronici perché so che cosa sia la violenza sulle donne, sia fisica che psicologica.

Dalia

**NON SIAMO PROTETTE**

Sto firmando perché mi sono rivolta al centro antiviolenza perché ho subito violenza prima psicologica e poi fisica anche durante la mia malattia cancro al seno. Ora sono separata in via giudiziale. Spero di avere giustizia. Non sempre ci riscattano noi donne maltrattate perché nessuno ci protegge pur chiedendo aiuto portando prove testimonianze. W la giustizia. Speriamo.

Camelia

**SONO UNA VITTIMA**

Io sto firmando per una ragione semplice: perché sono vittima.

Jasmine

## Master per imparare a difendere chi viene aggredito



Imparare a riconoscere le donne maltrattate e ad aiutarle. Nasce un master dedicato a tutti coloro che professionalmente si occupano, a vario livello, della violenza sulle donne. È “Codice rosa: un nuovo modello di intervento nella presa in carico delle vittime di violenza” attivato all'Università di Siena grazie alla convenzione stipulata tra l'ateneo, l'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese e Usl Toscana Sud Est.

Le lezioni dureranno 12 mesi e partiranno a fine aprile sotto la direzione della criminologa Anna Coluccia che spiega: «Abbiamo voluto dare una risposta alle richieste che giungono dalla società in un momento e in un contesto nel quale l'acuirsi dei fenomeni di violenza non può lasciare indifferenti gli studiosi». Il master si ispira all'esperienza del “codice rosa”, modello di accoglienza delle donne vittime di violenza ideato nel 2009 da Vitto-

ria Doretti (foto) all'interno della Asl di Grosseto e oggi presente in tutti i pronto soccorso della Toscana e in molte realtà sanitarie del resto d'Italia. «Immagino questo master come una piazza dove vi sia una profonda riflessione e dibattito, sia scientifico che culturale, proprio alla ricerca di un modello sempre più efficace ed efficiente per accogliere in modo adeguato le vittime di violenza» commenta Vittoria Doretti.



# La svolta "soft" di Trump Rinviato il bando migranti

Apprezzato il primo discorso del presidente che al Congresso ha moderato i toni  
Non cambiano i piani del Tycoon su lavoro, difesa, sanità e sicurezza interna

di **Andrea Visconti**  
NEW YORK

Le lacrime di Carryn Owen hanno commosso tutti in Congresso. La vedova del Navy Seal ucciso in gennaio durante un'operazione militare in Yemen ha pianto dalla commozione mentre deputati, senatori, ospiti, Donald Trump e Melania - in piedi in segno di rispetto per l'eroe caduto - la coprivano con uno dei più sostenuti applausi mai registrati in Campidoglio. È stato un momento chiave per il Tycoon che, parlando per la prima volta davanti ai membri della Camera e del Senato in seduta congiunta, voleva diffondere un'immagine di unità politica.

Per gran parte dei 60 minuti di intervento di Trump gli schieramenti erano chiarissimi: repubblicani pronti ad applaudire a ogni frase del presidente e democratici con volto impassibile o addirittura ostile come nel caso di Chuck Schumer e Nancy Pelosi, rispettivamente capi della minoranza democratica al Senato e alla Camera. Il partito di Trump infatti è anche il partito che controlla ambe-



Donald Trump durante il suo primo discorso al Congresso

due i rami del Congresso Usa.

Concordi gli osservatori politici nel sottolineare che il Tycoon ha parlato in modo presidenziale benché i contenuti fossero quelli di sempre. Messo da parte il tono negativo del giorno dell'Inauguration; accantonata la rabbia che da settimane riserva ai mass media accusati di diffondere notizie false; evitato il

rancore per i servizi segreti, convinti che dietro alla sua vittoria elettorale ci siano state iniziative partite dal Cremlino di Putin.

Trump ha ribadito le scelte politiche di cui aveva parlato in campagna elettorale e che dal 20 gennaio ha cominciato ad attuare con una serie di ordini esecutivi. In certi casi tuttavia

ha smorzato il tono. Ha espresso ad esempio appoggio per gli schieramenti Nato insistendo però sulla necessità che i paesi membri rispettino i loro obblighi finanziari. «I soldi hanno già incominciato a entrare a fiumi», ha ironizzato Trump.

Entusiasmo da parte della base repubblicana per la proposta di aumentare le spese militari del 10 per cento. Applausi quando ha parlato di forze di polizia forti che facciano rispettare l'ordine e le leggi, in realtà difficili come i ghetti di Chicago. Compagni di partito solidali quando ha detto che costruirà un muro col Messico per tenere fuori criminali, delinquenti e i cartelli della droga. Repubblicani in piedi quando ha menzionato la creazione di nuovi posti di lavoro con dazi d'importazione con cui punire aziende che producono all'estero. Sorrisi quando ha fatto cenno alla fine di trattati commerciali multinazionali «con paesi che si approfittano di noi» (il riferimento è a Messico e Canada e alla proposta di Obama di un trattato transpacifico).

Gli applausi più entusiasti so-

## FRANCIA, CONVOCATO DAI GIUDICI

**Fillon nella bufera: «Ma io vado avanti»**

A due mesi dalle elezioni presidenziali, la destra repubblicana rischia di volare in frantumi. Per Francois Fillon (foto) si mette malissimo. Ormai è certo. L'ex candidato forte dei Républicains travolto dal Penelopegate, l'accusa di impieghi fittizi alla famiglia, dovrà comparire davanti ai giudici in vista di un'iscrizione nel registro degli indagati per il 15 marzo, e lo stesso vale per la moglie Penelope. Ma lui va avanti lo stesso. «Non cederò, non mi arrenderò, non mi ritirerò, andrò fino in fondo perché al di là della mia persona, ora è sfidata la democrazia», ha detto



in una drammatica conferenza stampa convocata d'urgenza a Parigi dopo aver rinviato la partecipazione al Salone dell'Agricoltura, evento "sacro" per ogni candidato all'Eliseo. Il leader azzoppato della Destra, si è appellato al «popolo francese», dicendosi vittima di un «assassinio politico» che colpisce l'intera «elezione presidenziale». Ha poi denunciato una violazione «dello stato di diritto» da parte della magistratura, colpevole di voler compromettere la sua corsa convocandolo a poco più di un mese dal primo turno delle presidenziali e ad

appena due giorni dal termine ultimo per la definitiva conferma delle candidature. Un intervento dai toni durissimi, che ha indotto lo stesso presidente Francois Hollande a scendere in campo per difendere i giudici. «In quanto garante dell'indipendenza dell'autorità giudiziaria, tengo a sollevarmi solennemente contro qualsiasi tentativo di mettere in dubbio i magistrati». La nuova bordata di Fillon contro giudici (e media) ha suscitato indignazione anche tra tanti compagni di partito. Il responsabile affari europei della sua campagna presidenziale, Bruno Le Maire, ha immediatamente rassegnato le dimissioni.

no stati riservati al futuro di Obamacare, la riforma sanitaria approvata dal suo predecessore. Vuole eliminarla passando a un piano sanitario nazionale che non sia proibitivo per aziende e singoli assicurati. Ma The Donald ha anche deciso di rinviare ancora una volta il varo

del "bando bis" che vieta l'ingresso negli Usa ai cittadini di alcuni Paesi a maggioranza musulmana. Il provvedimento, riscritto da cima a fondo, è pronto. E il testo è decisamente "annacquato" rispetto a quello originario.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Sentire bene per sentirsi meglio!

**AudioNova offre soluzioni semplici ed efficaci per ridare a tutti il piacere di sentire correttamente, con un servizio di assistenza di primo livello.**

### ► L'udito quotidiano.

Sentire bene serve per comunicare, lavorare, essere attivi e partecipi della vita dei nostri cari. L'udito inoltre è un sistema di allarme "naturale" e ci avverte di un possibile pericolo. Cosa potrebbe accadere se, per esempio, attraversando la strada, non ci accorgessimo del sopraggiungere di un'automobile in corsa?

### Prestiamo orecchio al nostro udito.

Il calo uditivo non arriva all'improvviso, è progressivo,

e spesso non ci rendiamo neppure conto di soffrirne. La sensazione è quella di sentire ma di non capire tutte le parole, soprattutto negli ambienti rumorosi. Cominciamo ad alzare il volume di TV e radio, e chiediamo agli altri di ripetere quello che hanno detto. L'effetto è l'esaurimento, perché ci si deve continuamente sforzare a ricostruire il senso delle frasi, l'isolamento e il deterioramento anche dei più solidi rapporti personali.

### Se l'udito cala, alziamo la mano.

La prevenzione è la prima azione da mettere in campo per evitare di dover poi far fronte a problemi già in stadio avanzato. L'importante è non sottovalutare i primi segnali del calo uditivo, che magari ci vengono fatti notare dalle persone che ci circondano, e sottoporsi periodicamente ad un controllo, affidandosi a dei professionisti.



### Avviso a pagamento

#### C'è sempre una soluzione.

Nel caso, in seguito agli accertamenti, dovesse emergere un deficit, bisogna affrontarlo serenamente. Una delle principali cause è il naturale invecchiamento del sistema uditivo, comune a tante persone, per questo non bisogna rassegnarsi, e al contrario agire velocemente perché prima si interviene e più efficace sarà il rimedio.

#### E da AudioNova costa la metà.

Grazie ad AudioNova, si può finalmente acquistare la soluzione acustica più adatta a sé al giusto prezzo, con l'eccezionale promozione **Apparecchi acustici digitali, Selectic e NovaSense, al 50% di sconto**: un'occasione di risparmio concreto che consente di aggiudicarsi due apparecchi acustici di qualità e pagarne uno solo. Il consiglio è di prenotare subito il proprio appuntamento non impegnativo, **chiamando il numero verde gratuito 800 767026**. L'offerta è valida solo fino al 10 Marzo.

Oggi i tuoi **apparecchi acustici Selectic e NovaSense** li paghi la metà.\*

**Fino al 10 Marzo, al 50% di sconto.**

### Trova il Centro Acustico o il Punto di Consultazione AudioNova più vicino a te:

► **Centri Acustici:** **TOSCANA** - Avenza Via Provinciale Avenza Sarzana, 1 • Firenze Via Masaccio, 44R Angolo Viale Don Minzoni • Grosseto Viale Ximenes, 20/A • Massa Piazza Alcide de Gasperi, 4c • Pontedera Via Primo Maggio, 132 • San Sepolcro Via Niccolò Aggiunti, 2 **UMBRIA** • Orvieto Via degli Eucalipti, 20 • Perugia Via Pievaiola, 53/55/57 • Terni Viale Cesare Battisti, 48.

► **Centri di Consultazione:** **TOSCANA** - Aulla Piazza Mazzini, 29 presso Ambulatorio Medico Caponi • Cascina Via Tosco Romagnola, 225 presso Poliambulatorio Centro Polifunzionale Piccioli • Follonica Via Cesare Battisti, 1/B presso Studio Medico Fisioterapico Galileo • Orbetello Via Mura di Levante, 78/80 presso Poliambulatorio Centro Medico Costa D'Argento **UMBRIA** • Gubbio Via dell'Arboreto, 64 presso Poliambulatorio Polispecialistica Euromedica • Spoleto Via Flaminia, 94 presso Poliambulatorio Specialistico Flaminia.

\* Offerta valida per l'acquisto di due apparecchi acustici (prendi 2 e paghi 1) e su prodotti selezionati Selectic e NovaSense di categoria 4, 5 e 6, ossia i gruppi di apparecchi più tecnologicamente avanzati presenti nel listino AudioNova. La promozione è valida fino al 10 Marzo, salvo proroghe.

Fissa un appuntamento gratuito nel Centro Acustico più vicino a te

Numero Verde Gratuito  
**800-767026**

[www.audionovaitalia.it/metaprezzo](http://www.audionovaitalia.it/metaprezzo)

**AudioNova**



**CARICER**



**Orlando: dal 2014 a oggi 131 suicidi in cella**

Con il suicidio avvenuto al San Cataldo di Caltanissetta, salgono a quattro i detenuti che si sono tolti la vita in poco più di una settimana. Segno di un disagio crescente che periodicamente rimonta nel mondo difficile del carcere. Una progressione che allarma il Garante dei detenuti, i sindacati di polizia penitenziaria e il ministro della Giustizia, Andrea

Orlando, che per il 3 marzo ha convocato una riunione. Dall'inizio dell'anno al 28 febbraio, secondo le cifre fornite nel corso del question time, i suicidi sono stati 10. Il guardasigilli, da poco in corsa anche per la segreteria Pd, riferisce i dati degli ultimi tre anni: 43 nel 2014, 39 nel 2015, altrettanti nel 2016. In tutto, 131 morti.

**MASSONERIA**



**Goi, l'Antimafia ordina sequestro elenchi**

Alla fine l'epilogo atteso (o temuto) c'è stato: lo Scio della Guardia di Finanza ha sequestrato gli elenchi degli iscritti, dal 1990 a oggi, alle logge di Calabria e Sicilia delle associazioni massoniche Grande Oriente d'Italia, Gran Loggia Regolare d'Italia, Serenissima Gran Loggia d'Italia e Gran Loggia d'Italia degli Antichi Liberi

Accettati Muratori così come ha chiesto di fare la Commissione parlamentare Antimafia, presieduta da Rosy Bindi, che ieri ha deliberato all'unanimità l'atto. Il «no» sempre opposto alla consegna degli elenchi è stato giustificato in nome del diritto alla privacy è stata definita dalla Commissione un'obiezione «assolutamente pretestuosa».

**di Mariaelena Finessi**  
CITTÀ DEL VATICANO

Se ne va in aperta polemica con il Vaticano: l'irlandese Marie Collins, vittima da bambina dei ripetuti abusi di un prete, si è dimessa da membro della Commissione internazionale per la tutela dei minori istituita da papa Francesco nel 2014 e della quale faceva parte dalla fondazione. «Vergognosa mancanza di collaborazione da parte del dicastero coinvolto più da vicino nell'affrontare i casi di abuso»: queste le dure parole con le quali la donna chiama in causa la Congregazione della Dottrina della Fede, l'ex Sant'ufficio cui fanno capo indagini e processi ai preti accusati di pedofilia. La Collins si dice «frustrata» e umiliata nel constatare che il suo lavoro e quello dei colleghi viene vanificato o addirittura respinto da chi invece è chiamato a tutelare le vittime di uno dei crimini più odiosi.

La Commissione, secondo quanto stabilito da Bergoglio, ha il compito di «promuovere la responsabilità delle chiese loca-

**Clero e pedofilia  
Collins lascia incarico  
«Ostacoli costanti»**

Vaticano, bufera sulla Congregazione per la dottrina della fede  
«Vanificati gli sforzi della commissione di tutela dei minori»

li, unendo i propri sforzi a quelli della Congregazione per la dottrina della fede» per «proteggere tutti i bambini e gli adulti vulnerabili». Tuttavia, come riporta un suo personale comunicato, la Collins ritiene impossibile «sentire dichiarazioni pubbliche sulla profonda preoccupazione della chiesa per le vittime di abusi, eppure nel privato vedere come la congregazione va-

licana si rifiuti anche solo di riconoscere le loro lettere». Nel febbraio 2016 a dimettersi era stato Peter Saunders, altra vittima. All'epoca della sua fuoriuscita dalla Commissione denunciò il «disprezzo» da parte del cardinale australiano George Pell per i bambini abusati. Il porporato, tuttora prefetto della Segreteria per l'Economia, è accusato di aver coperto in Austr-

lia sacerdoti pedofili. «In Vaticano - denunciava Saunders - credono che il problema degli abusi sia alle spalle ma quanto sta avvenendo dimostra che non è affatto così». Dunque da ieri, con l'abbandono di Collins, all'interno della Commissione guidata dal cardinale di Boston Sean O'Malley non resta alcuna vittima. Il Papa, spiega una nota vaticana, ha accettato le dimis-



Marie Collins con l'arcivescovo di Boston O'Malley in una foto d'archivio

sioni irrevocabili e ha espresso «profondo apprezzamento» per il suo impegno. Sin dall'inizio dei lavori, «sono stata impressionata - scrive ancora la donna - dall'impegno dei miei colleghi e dal genuino desiderio di papa Francesco di avere assistenza nell'affrontare il tema degli abusi sessuali del clero. Credo che costituire la commissione e coinvolgere

esperti esterni per consigliarlo su cosa fosse necessario per rendere più sicuri i minori sia stata una mossa sincera». Non pochi hanno però remato contro. «Nonostante il Santo Padre abbia approvato tutte le raccomandazioni fattegli dalla commissione - spiega -, vi sono stati costanti ostacoli» e «resistenza da alcuni membri della curia vaticana».

CRIPRODUZIONE RISERVATA

**TOSCANA**

**Mostro di Firenze, morto Pucci**

Il teste "Alfa" era l'ultimo dei compagni di merende rimasto in vita



Pietro Pacciani durante il processo

**FIRENZE**

Tutti morti: Pietro Pacciani, Mario Vanni, Giancarlo Lotti. Ora anche Fernando Pucci, il teste "Alfa" nel codice degli inquirenti fiorentini. Era l'ultimo "compagno di merende" rimasto in vita, il gruppo di rozzi personaggi che tra gli investigatori alimentò la tesi di un team omicida come responsabile dei duplici delitti del Mostro di Firenze. Una pista che oscurò a lungo quella del killer solitario e che approdò nella aule di giustizia prima che trovasse spazio quella dei loro presunti mandanti. Pucci è morto il 25 febbraio in un ospizio a San Casciano (Firenze) per cause naturali. Aveva

86 anni, la notizia si è diffusa adesso in Val di Pesa, a funerali avvenuti. È stato sepolto al cimitero del paesino dove ha sempre vissuto, Montefridolfi. Dichiarato oligofrenico nel 1983, venne giudicato attendibile nelle testimonianze processuali. Fu coinvolto nell'inchiesta del Mostro quando nel 1995-1996 tra gli inquirenti maturarono accuse di omicidio non più rivolte al solo Pacciani ma a un gruppo di suoi sodali dediti a vino, prostitute, a guardare di nascosto le coppie che si intrattenevano nella campagna. In particolare "Alfa" fu considerato un eccellente teste oculare dell'omicidio della coppia di francesi a Scopeti.

**SICILIA**

**Deceduti tra i disabili assistiti**

Verifica choc sui dati regionali: gonfiate le liste dei casi gravissimi

**PALERMO**

Una informativa choc consegnata nelle mani del governatore Rosario Crocetta rivela che in Sicilia negli elenchi ufficiali dei disabili gravissimi, che hanno diritto all'assistenza h24, ci sono anche persone morte. L'incredibile scoperta emerge dal rapporto dell'Asp di Palermo che ha risposto alle sollecitazioni di Crocetta, fatte a tutte le aziende sanitarie, di verificare i dati dei tabulati sul numero dei disabili gravissimi in possesso dell'assessorato regionale alla Famiglia, di cui ha preso la dele-

ga dopo le dimissioni di Gianluca Miccichè travolto dallo scandalo suscitato da due servizi de Le Iene su due fratelli tetraplegici. I tabulati sono stati compilati sulla base delle informazioni fornite dai 55 distretti socio-sanitari e dai comuni dell'isola. L'Asp risponde su due distretti: in quello di Misilmeri, che aveva più disabili dell'intero Piemonte, emerge che in realtà i disabili gravissimi non sono 110 ma 47 e che 15 persone, inserite tra i casi gravissimi, sono già decedute. Anche nell'elenco fornito dal distretto socio-sanitario di Partinico ci sono 14

morti. E i casi gravissimi sono 56 e non 151. Ciò significa che tra Misilmeri e Partinico l'assistenza h24 andava data a 103 persone e non a 261. Dunque i dati sarebbero stati gonfiati. Non solo. A Misilmeri «tutti i pazienti (110) sono titolari di invalidità civile al 100% con accompagnamento e dello status di portatore di handicap in situazione di gravità ai sensi della legge 104». L'Asp fa sapere che valuterà i casi dei disabili esclusi dai casi gravissimi - entro 15 giorni nel distretto di Misilmeri ed entro 21 giorni in quello di Partinico.

La famiglia annuncia la scomparsa del Caro



**Floriano Truglio**

I funerali avranno luogo oggi alle ore 15 presso la camera mortuaria.

Livorno, 2 marzo 2017

Svs Gestione Servizi S.r.l.via San Giovanni, 30 tel. 0586/888888 - 0586/896040

**RINGRAZIAMENTO**

La famiglia di

**Manuela Gori**

ringrazia per la partecipazione e l'affetto dimostrato amici, colleghi e conoscenti.

Livorno, 2 marzo 2017

**NECROLOGIE**  
SERVIZIO ACCETTAZIONE TELEFONICA

- Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)
- NUMERO VERDE **800-700-800**
- Tutti i giorni, festivi compresi, dalle ore 10 alle 20,45
- La chiamata è gratuita
- Operatori qualificati saranno a disposizione degli utenti per la dettatura dei testi da pubblicare
- Le necrologie con foto sono accettate solo c/o le filiali Manzoni e/o tramite imprese funerarie abilitate A. MANZONI & C. S.p.A.
- Le necrologie sono anche su [www.iltirreno.it](http://www.iltirreno.it)
- Pagamento tramite carta di credito Visa e Mastercard

2008



**Massimiliano Zipoli**

Sei sempre nei nostri cuori. Non ti dimenticheremo mai. Mamma, babbo, Stefano.

S. Messa oggi ore 18 Chiesa S. Matteo.

Livorno, 2 marzo 2017

1975



**Ottorino Giusti**

La famiglia Ti ricorda con immutato affetto.

Livorno, 2 marzo 2017

2017

ANNIVERSARIO

16/2/1967

16/2/2017



**Ezio Fontana**

2/03/2016

2/03/2017



**Ilva Mariotti Fontana**

Per sempre nel cuore di chi Vi ha conosciuto ed amato.

Livorno, 2 marzo 2017



**di Michele Di Branco**

ROMA

Avanti sì, ma troppo lentamente. L'Italia va un po' meglio del previsto (Pil a +0,9 nel 2016, contro una previsione governativa dello 0,8%) ed anche se si tratta del risultato migliore dopo 6 anni di crescita piatta, se non addirittura negativa, non è certo il momento di considerare archiviata la crisi.

Tanto è vero che il ministro dell'Economia Pier Carlo Padoan, pur affermando che il Paese «torna a crescere aggiustando i conti pubblici», riconosce che bisogna fare di più lanciando un messaggio anche all'Europa di Moscovici che ieri ha rassicurato l'Italia: Per evitare l'apertura di una procedura per deficit eccessivo, ha detto il commissario europeo agli Affari economici «siamo nei tempi e nello spirito di un dialogo che potrebbe concludersi positivamente. La Commissione non chiede all'Italia un aggiustamento di bilancio irrealistico ma ragionevole e progressivo».

«Per creare occupazione e benessere dobbiamo liberare energie realizzando riforme» ha spiegato il ministro commentando i dati Istat. «Non siamo sicuramente contenti e stiamo per riaffermare la strategia di crescita del governo precedente a questo basata su riforme strutturali, sostegno a investimenti pubblici e privati ed inclusione sociale» è la road map indicata da Padoan. La prudenza del titolare del ministero di via XX Settembre appare inevitabile.

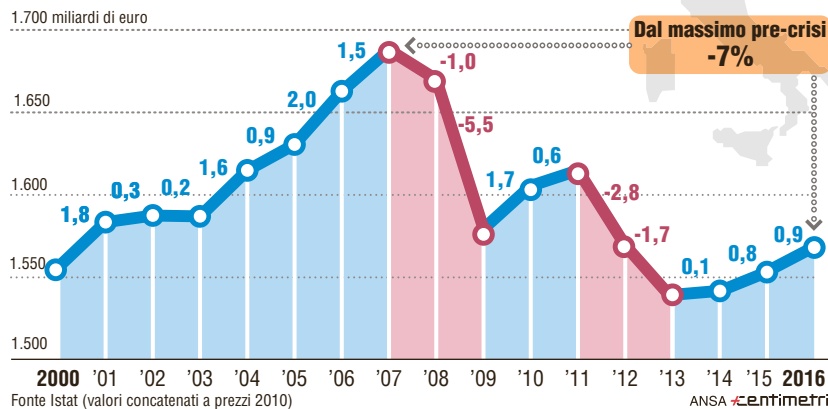
Perché è vero che bisogna tornare al 2010 per trovare una crescita più robusta (+1,7%).

# L'Italia cresce lentamente

Istat: Pil a +0,9%, la pressione fiscale scende al 42,9%. Padoan: servono riforme

## La crescita reale

Andamento del Pil a prezzi costanti e variazioni % annue. Nel 2016 risale appena sopra il livello registrato nel 2000



Tuttavia guardando al Pil in volume, l'Istat segnala che «risale appena al di sopra del livello registrato nel 2000». Come a dire che negli ultimi 16 anni la ricchezza nominale dell'Italia è rimasta invariata. Del resto, anche guardando al resto del mondo, la crescita italiana continua ad apparire lenta: i dati disponibili per i maggiori paesi sviluppati indicano, infatti, un aumento del Pil in volume in Germania dell'1,9%, nel Regno Unito dell'1,8%, negli Stati Uniti dell'1,6% e in Francia dell'1,1%. Anche i consumi appaiono deludenti. La spesa delle famiglie è aumentata dell'1,3% lo scorso anno, par-

tendo però dal +1,5% del 2015. Gli investimenti fissi lordi sono, invece, la componente più dinamica della domanda, con un incremento del 2,9%, superiore a quello dell'anno precedente (1,6%). Piuttosto incoraggiante, in questo quadro, il fatto che le tasse cominciano a mordere meno. La pressione fiscale complessiva (ammontare delle imposte dirette, indirette, in conto capitale e dei contributi sociali in rapporto al Pil) è scesa al 42,9%, in calo dello 0,4% rispetto al 2015.

Un allentamento riconducibile alla riduzione dell'Irap e della Tasi. Numeri alla mano, in tre anni la pressione fiscale è

scesa di 1,3 punti di Pil. Secondo il ministero dell'Economia, peraltro, la riduzione della pressione fiscale è anche più consistente di quanto certificato dall'Istat. «Sul fronte della tassazione - ha fatto sapere il dicastero guidato da Padoan - si registra la riduzione della pressione fiscale sotto il 43%, che avviene in corrispondenza dell'incremento di gettito prodotto dal contrasto all'evasione».

Riclassificando il bonus Irpef da 80 euro come taglio dell'imposta diretta, la pressione fiscale, stimata dall'Istat al 42,9% del Pil nel 2016, scende al 42,3 (dal 42,8% del 2015). E, sempre in tema di conti pubblici, si

confirma il fardello del rapporto debito-Pil, salito a 132,6% dal 132% del 2015. Quanto all'avanzo primario, vale a dire l'indebitamento netto meno la spesa per interessi, misurato in rapporto al Pil, è stato pari all'1,5% nel 2016 contro l'1,4% del 2015. «La crescita italiana si consolida, ma c'è ancora molto da fare perché non basta a sgombrare il campo dalle incertezze» ha commentato Confercenteri spiegando che per recuperare i 60 miliardi di consumi persi dal 2007 è necessario un taglio dell'Irpef in quanto l'ultima revisione delle aliquote risale a dieci anni fa.

## Proposta di Poletti sui voucher «Per famiglie, non ad aziende»

Il ministro del Lavoro, Giuliano Poletti torna a parlare dei voucher e in particolare sulle proposte di modifica in parlamento. «Penso che la norma vada modificata e che ne vada drasticamente limitato l'uso», ha spiegato. E ha aggiunto che ad usarli dovrebbero essere «le famiglie per piccoli lavori e non le imprese, che hanno i contratti di lavoro». La posizione di Poletti va incontro alle richieste della Cgil, che però chiede con il referendum uno stop totale ai «buoni lavoro». Poletti ha anche riferito che nel 2016 gli ispettori del ministero, Inps e Inail hanno controllato oltre 191 mila aziende riscontrando irregolarità nel 63% dei casi.

## LE BORSE

<b>Ftse Mib</b>	<b>19.364,39</b>
MILANO	+2,39%
<b>Ftse All Share</b>	<b>21.219,30</b>
MILANO	+2,26%
<b>Dow Jones</b>	<b>21.114,70</b>
NEW YORK	+1,45%
<b>Nasdaq</b>	<b>5.904,03</b>
NEW YORK	+1,35%
<b>Ftse 100</b>	<b>7.382,90</b>
LONDRA	+1,64%
<b>Cac 40</b>	<b>4.960,83</b>
PARIGI	+2,10%
<b>Dax</b>	<b>12.067,19</b>
FRANCOFORTE	+1,97%
<b>Nikkei</b>	<b>19.393,54</b>
TOKIO	+1,44%

EURO/DOLLARO	<b>1,0533</b>	-0,60%
EURO/YEN	<b>119,84</b>	+0,85%
EURO/STERLINA	<b>0,8555</b>	+0,29%
PETROLIO (brent)	<b>56,50</b>	+1,64%
ORO (euro/gr)	<b>38,212</b>	-0,62%
ARGENTO (euro/kg)	<b>589,374</b>	+0,33%
EURIBOR 360		
3 mesi	<b>-0,330</b>	
6 mesi	<b>-0,239</b>	

ANSA Centimetri

## GUERRA DEI CIELI

# Ryanair punta su Pisa e «scarica» Firenze

Il Galilei scalo di riferimento per il low cost. In arrivo nuove rotte per Ucraina, Polonia e Romania



David O'Brien (Ryanair) a Pisa

PISA

«E' Pisa il nostro gate low cost in Toscana, Firenze non fa quello». Ciao ciao Peretola (almeno per ora) e avanti tutta con il Galilei. **David O'Brien**, chief commercial officer (responsabile delle politiche commerciali) di Ryanair, sorseggia un bicchiere di vino in un bar con vista Torre pendente. E con poche parole risolve subito il derby che ha tanto agitato i cieli toscani nei mesi scorsi. Accanto a **Gina Giani**, amministratore delegato di Toscana Aeroporti, il manager della compagnia irlandese è a Pisa per presentare la programmazione invernale 2017/2018. La principale novità è la rotta per

Francoforte, città tedesca del commercio per eccellenza, oltre al prolungamento del collegamento con Cracovia attivo già per l'estate. La rotta per Francoforte prevede tre voli settimanali (da ottobre), due invece il collegamento invernale per Cracovia, oltre a voli extra per Berlino, Brindisi e Budapest. In totale 29 rotte.

Sul pc portatile scorrono i dati del business Ryanair e sono soprattutto due i punti che fanno felice mister O'Brien. «Stimiamo in 3,2 milioni i passeggeri della nostra compagnia da Pisa per il 2017», 100mila in più rispetto allo scorso anno. Inoltre, aggiunge, «siamo lieti di registrare un record di prenotazioni

per la programmazione estiva». Da qui discende direttamente la conferma del Galilei come base privilegiata degli irlandesi.

Anche perché, come rivela Gina Giani, sono iniziate nel frattempo le grandi manovre per il nuovo contratto con Ryanair (l'attuale scade tra un anno). Le idee sembrano chiare: lo sviluppo passa dall'Est europeo. In prima fila Ucraina, Bulgaria e Romania. «La Polonia, per esempio, ha 40 milioni di abitanti e 2 rotte per Pisa. Può esserci lo spazio per arrivare a 10 - dice O'Brien - Molto dipenderà anche dalla capacità che avranno questi Paesi di fare un'offerta turistica coerente con i voli low cost». Il manager anticipa l'obie-

zione già in arrivo: «Non si pensi a passeggeri low cost anche come capacità di spesa, perché quelle sono economie che si stanno aprendo».

O'Brien s'informa sulla prossima inaugurazione del Pisamover, la navetta su rotaia che collegherà la stazione ferroviaria e il Galilei. La data segnata sul calendario è il 18 marzo, alla presenza del ministro delle Infrastrutture **Graziano Delrio**. «Un collegamento che aumenta la qualità dei servizi», approva.

Il fronte di preoccupazione, con orizzonte 2019, sono invece i possibili effetti della Brexit. Il mercato della Gran Bretagna è il primo per Ryanair al Galilei (480mila passeggeri). «La Gran

Bretagna dovrà rinegoziare tutti gli accordi di volo. Attualmente mancano le regole. Ecco perché è essenziale cercare alternative, ad esempio ad Est». Ultima questione: come si sta sviluppando l'idea di voli intercontinentali low cost? «Non si parla di voli diretti, ma di collegamenti con cambio di aereo grazie ad accordi con altre due compagnie che fanno voli intercontinentali: Aer Lingus e Norwegian Airlines. Attualmente stiamo cercando di risolvere problemi legati alle differenze nei sistemi di prenotazione. Lo sviluppo è molto interessante e per esempio Norwegian potrebbe installarsi dove già ci sono basi Ryanair».

Francesco Loi

## ASSISTENZA AGLI ANZIANI

# Trecento euro (una tantum) per la badante a domicilio

di **Samuele Bartolini**

FIRENZE

Da ieri è attivo per il secondo anno il servizio «Pronto Badante». È il progetto della Regione che aiuta a trovare l'assistente familiare per gli anziani fragili quando si trovano nelle prime fasi del bisogno. Per fare un esempio: quando il nonno torna a casa dall'ospedale dopo l'operazione alla gamba rotta e deve cominciare a fare la riabilitazione per riprendere a camminare.

### ACHI È RIVOLTO IL SERVIZIO

Il servizio è rivolto agli anziani di età uguale o superiore ai 65 anni, residenti in Toscana, che

si trovino per la prima volta in un momento di difficoltà, fragilità o disagio; che non abbiano già attivato un progetto di assistenza personalizzato con i servizi territoriali.

### COME SI ATTIVA IL SERVIZIO

La prima cosa da fare è telefonare al numero verde (gratuito) 800593388, attivo dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 18 e il sabato dalle 8 alle 13.

Per accedere al Servizio Badante il familiare dovrà segnalare al numero verde il momento di difficoltà dell'anziano e verrà effettuata la visita a casa entro 48 ore dalla chiamata.

**BUONO DA 300 EURO**

Una volta che la visita ha confermato il bisogno della persona anziana, la Regione eroga tramite una convenzione con l'Inps un buono lavoro (voucher) da 300 euro, una tantum, per coprire fino a un massimo di 30 ore di lavoro occasionale regolare di un assistente familiare. Per accedere al servizio non ci sono limiti Isee (di reddito, dunque). Viene garantito il tutoraggio in itinere e la prima formazione personalizzata, direttamente a casa dell'anziano, per aiutare famiglia e assistente familiare nel periodo in cui viene attivato il primo rapporto di assistenza familiare.

### RISORSE

Per il progetto la Regione ha stanziato 3,6 milioni (2,6 milioni per soggetti capofila dell'associazionismo, numero verde, coordinamento regionale e interventi di assistenza; 1 milione all'Inps per l'acquisto dei voucher). Il Servizio Badante coinvolge 26 soggetti capofila del terzo settore, a copertura di 29 aree territoriali e zone distrette. L'intera rete comprende 177 associazioni di volontariato, 88 cooperative sociali, 47 patronati e 33 altri soggetti onlus. L'anno scorso ci sono state 25.000 telefonate, i dati aggiornati al 27 febbraio parlano di 6.610 visite domiciliari e



Badante con un'anziana

di 5.285 buoni lavoro attivati. Per quest'anno si pensa di attivare almeno un numero analogo di buoni.

### SOSTITUITA LA BANDANTE MALATA O IN FERIE

Due le novità. La prima. Se la badante si ammala, va in ferie

o c'è la necessità di un aiuto in una fascia oraria diversa da quella attivata, si può «accendere» il servizio di una seconda badante. La seconda novità. E' la rete del volontariato toscano denominata Esculapio che trova l'associazione o la cooperativa che aiuterà la persona anziana.

Soddisfatta l'assessore regionale al sociale e alla Sanità Stefania Saccardi: «Noi toscani siamo stati i primi ad attivare il Servizio Badante in Italia. Un progetto che funziona e che è il risultato del confronto con il terzo settore». Mentre si pensa già alla prossima tappa: un bando comunitario da 9 milioni di euro per accompagnare le dimissioni dall'ospedale di persone con più di 65 anni fragili e disabili gravi.

CRIPRODUZIONE RISERVATA



**IN BREVE**

**EMPOLI**  
**Si stacca l'intonaco saltano le lezioni**  
Nella notte fra martedì e mercoledì si stacca l'intonaco dal soffitto e gli studenti di 12 classi dell'istituto Fermi di Empoli saltano le lezioni. Anche oggi, annuncia il sovrintendente scolastico Gaetano Gianfranco Flaviano, non ci saranno lezioni per le 12 classi del secondo piano

**FIRENZE**  
**Aggredisce i vigili, arrestato senegalese**  
Si era accampato con la tenda nel parco delle Cascine di Firenze, ma quando i vigili hanno cercato di sgomberarlo ha reagito male, prendendoli a spinte e pugni e danneggiando l'auto di servizio, nel tentativo di liberarsi di un involucro forse contenente hashish: così un senegalese di 20 anni martedì è finito in manette. Il giudice ha convalidato l'arresto e disposto il divieto di dimora a Firenze in attesa del processo.



minori». Settima euro è la multa per «non aver interrotto vendita e somministrazione di alcolici alle 3» e aver somministrato alcolici a minori di 18 anni ma maggiori di 16».

**AREZZO**  
**Locale alcolici a minori, multa e rischio di chiusura**  
Multa da 15.600 euro per aver servito superalcolici a minori e per aver impiegato personale al nero. E la richiesta di chiusura di un locale di Terranuova Bracciolini (Arezzo): ecco il risultato di un controllo di Asl e carabinieri che hanno denunciato il titolare del locale per aver «sommministrato alcolici a minori di 18 anni ma maggiori di 16».

**NEL CHIANTI**  
**Catturato e curato un lama ferito**  
Un lama ferito, che vagava nella campagna è stato soccorso a Panzano in Chianti (Firenze). Interventuti i vigili di Greve e i veterinari dell'Asl. Perplesità tra gli operatori vista la lontananza dall'habitat naturale dell'animale. Il lama era già stato avvistato giorni fa. Oggi, ferito, si fatto bloccare in un parcheggio. L'animale è stato sedato e portato in un luogo sicuro per le cure.

**FIRENZE**  
**Traffico ferroviario ritardi anche di due ore**  
La circolazione ferroviaria è stata fortemente rallentata, dalle 14,45 fino alle 19,30 di ieri, fra Roma Tiburtina e Settebagni (linea AV Roma - Firenze) per un guasto alla linea elettrica di alimentazione dei treni. Alla Stazione di Firenze i treni sono arrivati anche con 2 ore di ritardo. Sulla linea ci sono state numerose cancellazioni e limitazioni nel percorso.

**ECCESSO DI POTERE » L'INCHIESTA SULL'ARMA**

**Botte e uno stupro nelle caserme**

Una ventina di carabinieri indagati in Lunigiana, ma quelli coinvolti nelle violenze sarebbero 4 o 5

**AULLA (MS)**  
I carabinieri di quattro caserme della Lunigiana - Pontremoli, Aulla, Licciana Nardi e Albiano Magra - indagati dalla procura di Massa Carrara con accuse pesanti come violenza sessuale, violenza privata e lesioni aggravate. In tutto sono coinvolti più di una ventina di militari. Per gli inquirenti - l'inchiesta la stanno conducendo i colleghi della polizia giudiziaria e riguarda il periodo dalla fine del 2015 alla fine del 2016 - hanno abusato del potere dato dalle divise che indossavano. Prima pestando un extracomunitario fermato per un controllo anti spaccio, poi molestando una lucciola pizzicata sul posto di lavoro e infine usando metodi bruschi (per usare un eufemismo) che hanno limitato la libertà di altre persone che hanno avuto

la sfortuna di imbattersi in una di quelle pattuglie che gravitavano in questa lingua di terra tra la provincia apuana e quella spezzina. I reati contestati sarebbero stati compiuti dietro le quattro mura delle caserme finite nel mirino e poi - secondo la Procura di Massa - nascoste ai superiori verbalizzando il falso. Come nel caso del magrebino picchiato e finito all'ospedale (la prognosi secondo il rapporto fu di appena 5 giorni), la vicenda da cui sarebbe partita l'inchiesta, anche se il procuratore capo **Aldo Giubilaro** non lo conferma. Ma tra i reati contestati ci sono anche quelli di corruzione e concussione, che coinvolgono due civili finiti nel registro degli indagati. Impossibile capire a quale titolo, dato che le difese per ora hanno in mano i provvedimenti di sequestro che hanno portato al-



La caserma dei carabinieri di Aulla, chiusa

le perquisizioni dei luoghi di lavoro dei militari e delle loro abitazioni. Lì sono stati acquisiti i fascicoli di numerose operazioni eseguite, mentre nelle case dei carabinieri di Pontre-

molli, Aulla, Albiano Magra e Licciana sono stati presi computer, tablet e sim telefoniche. E questo fa intuire che ci siano delle intercettazioni che confermano, almeno in parte, le

accuse. Giubilaro però ieri ha voluto ridimensionare la vicenda. Non per quanto riguarda la gravità di quello che è accaduto, ma per i numeri. Nel senso che è stato necessario indagare tutti i militari per esigenze processuali, «ma gli individui coinvolti sono pochi e anche gli episodi sono circoscritti». Per fare chiarezza il procuratore capo ha incaricato il nucleo di polizia giudiziaria. E in queste ore il maresciallo **Antonio Munda** sta consultando le carte che ha trovato durante le perquisizioni fatte ai suoi colleghi. Sarà un lavoro certosino che richiederà pazienza. Però da quei fascicoli possono spuntare altre incongruenze, altri interventi compiuti con modalità poco chiare. La procura è stata costretta al clamore della scorsa mattina perché aveva necessità di

chiudere le caserme per poter prendere tutto quello che serviva all'indagine. Adesso, però, per non vanificare il lavoro deve andare coi piedi di piombo, proteggendo soprattutto quello che potrebbe rivelarsi il teste chiave: il nordafricano che sarebbe stato picchiato da alcuni dei carabinieri finiti nel registro degli indagati. Ma Giubilaro ha anche un'altra necessità: non far montare il caso. «Non vorrei che questa vicenda assumesse una dimensione che poi col passare del tempo sarebbe difficile da ridimensionare. Insomma, non vogliamo creare dei mostri e soprattutto vogliamo rispettare l'Arma e quello che rappresenta. I fatti se verranno accertati saranno circoscritti a pochi individui e se questi hanno sbagliato pagheranno, sia che indossino una divisa sia che non la indossino». Non resta che aspettare la prossima carta che giocheranno gli inquirenti, dato che le difese andranno al riesame per ottenere il dissequestro di quello che è stato acquisito martedì all'alba. **Daniilo D'Anna**

**Le notizie più lette di febbraio**

**Vuole assumere ma non trova**

Lavoro, drammi e gioie: le storie che avete cliccato di più

Ecco le notizie più lette sul nostro sito [www.iltirreno.it](http://www.iltirreno.it) nel mese di febbraio.

**L'AZIENDA CHE CERCA LAVORATORI MA NON LI TROVA.** La Quarrata Forniture di Valenzatico cerca cinque persone: un ingegnere meccanico, uno informatico, due montatori meccanici e un commerciale. L'azienda lavora nel settore della produzione di macchinari destinati all'industria manifatturiera per fare materassi, divani e sedie. Cerca personale molto specializzato e non lo trova. «Non è facile - spiega il titolare **Roberto Trovi** - perché la formazione scolastica è scollata dalla necessità delle aziende: ci troviamo di fronte a candidati su cui ci sarebbe da lavorare per un anno». L'indirizzo è: [info@quarrataforniture.it](mailto:info@quarrataforniture.it).  
**L'ABBRACCIATO TRA UN PADRE E IL CHIRURGO DELLA FIGLIA.** Ha commosso tutti la storia di **Panajot Bezati** e di sua figlia Gloria, 10 anni, fino a qualche settimana fa ridotta in stato vegetativo da una neoplasia dell'encefalo. Pajanot è partito da Creta per venire a Cisanello a farla operare dal primario di cardiocirurgia **Riccardo Vannozzi**.



Trovi con la moglie in azienda

La davano per spacciata, Vannozzi ha deciso di operarla. E Gloria è tornata a muoversi e a parlare. No, non è un miracolo: è la scienza ad aver aiutato la bambina. «Ma per me lui è dio», dice il padre mentre abbraccia il chirurgo che gli ha ridato una speranza.  
**DUEMILA KM IN AMBULANZA PER PORTALA A MORIRE.** Niccolina voleva morire a casa, in Romania. L'infermiera **Adele Carli Ballola** dell'ospedale di Empoli insieme a due volontari della Misericordia, **Daniele**

**Guazzini e Gianmarco Marconcini**, hanno viaggiato per duemila chilometri tra l'1 e il 2 febbraio per esaudire il suo desiderio. Sul viaggio del ritorno, la notizia: Niccolina era appena morta.  
**IL LUTTO PER ANTHONY.** Aveva 20 anni **Anthony Carcione** di Cascina. È morto all'alba di domenica 5 lungo la via Francesca nord nel comune di Vicopisano. Fatale lo scontro tra la sua auto e un camion.  
**LE ROM "IN GABBIA" ALLA LIDL.** Due dipendenti della Lidl di Follonica hanno rinchiuso due donne rom che frugavano nei cassonetti dentro al gabbietto del supermercato. Hanno ripreso la loro reazione spaventata. E hanno postato il video sul web. Immagini che hanno fatto il giro d'Italia, suscitando reazioni contrastanti. I due sono stati sospesi dopo l'indagine per sequestro di persona.  
**I FERITI AL CARNEVALE.** Il mascherone di **Matteo Renzi** al carnevale di Follonica cade alla sfilata del 12 febbraio e fa 7 feriti. L'immagine del maxi Renzi di cartapesta piegato a terra trascende la cronaca e diventa elemento di satira politica. (A cura di Daniilo Fastelli)

**CHOC ALLA STRUTTURA SANITARIA DI FAUGLIA**

**Stella Maris, gli indagati sono nove**

Maltrattamenti su pazienti disabili. Nelle mani dei pm anche i video

**FAUGLIA**  
Salgono a nove gli indagati per i presunti maltrattamenti nella struttura sanitaria per disabili Stella Maris di Montalto di Fauglia. Al momento quattro educatori risultano già allontanati dal servizio. Ma un provvedimento analogo potrebbe arrivare anche per altri cinque educatori, finiti a loro volta sotto la lente degli investigatori. I primi quattro allontanamenti sono stati disposti dal giudice delle indagini preliminari del Tribunale di Pisa, **Elsa Iadaresta**, per le presunte violenze sugli ospiti ad opera del personale che li aveva in custodia. Prima di decidere sulla eventuale sospensione degli altri cinque è stato fissato un interrogatorio. Nelle mani degli inquirenti coordinati dal sostituto procuratore **Paola Rizzo** ci sono anche le registrazioni video che documentano come si svolgeva la vita nella struttura di Montalto. E in quei filmati ci sarebbero anche le immagini dei presunti maltrattamenti compiuti dagli operatori sanitari nei confronti dei disabili: schiaffi, urla, stratonamenti e anche umiliazioni. Documenti ritenuti sufficienti dal Gip per far scattare le prime misure cautelari. L'indagine è partita dopo la

denuncia dei genitori di uno dei disabili ospiti. Avevano notato alcuni lividi compatibili con segni di violenza. La residenza può ospitare 43 adulti di sesso maschile (40 ordinari più 3 posti in ricovero temporaneo) con disabilità neuropsichica.

L'indagine, come è stato riferito, in questa fase avrebbe accertato che la direzione aziendale era all'oscuro delle condotte degli operatori sanitari. Ma la magistratura è ancora al lavoro per accertare tutte le responsabilità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**GROSSETO: È DI UNA FAMIGLIA DI ETNIA SINTI**

**Sequestrata la villa «provento di furti»**



La Finanza di Grosseto sequestra beni (compresa una villa, nella foto Bf) di una famiglia Sinti che avrebbe acquistato proprietà, auto, preziosi «con proventi di attività delittuosa», in particolare di furti in case e negozi commessi anche con l'utilizzo di minori.



# Massa Carrara

■ **Massa** Via Petrarca, 2  
 ■ **Telefono** 0585/41032  
 ■ **Fax** 0585/810655  
 ■ **Numero verde** 800010410  
 ■ **email** massa@iltirreno.it  
 ■ **Ag. fotografica** Claudio Cuffaro

■ **Carrara** Via Roma, 9  
 ■ **Telefono** 0585/777333  
 ■ **Fax** 0585/777217  
 ■ **Numero verde** 800019036  
 ■ **email** carrara@iltirreno.it



La caserma di Albiano Magra



La caserma di Pontremoli

## L'inchiesta CHOC

### Quattro le caserme coinvolte

Aulla, Pontremoli, Licciana e Albiano: qui per la procura avvenivano i soprusi dei carabinieri

■ AULLA

Il primo episodio poco chiaro che la procura contesta ai carabinieri coinvolti nell'indagine sui presunti soprusi patiti da persone fermate e poi portate in caserma per essere picchiate risale alla fine del 2015. L'ultimo alla fine del 2016. Nell'arco di tempo di un anno - secondo l'accusa - i carabinieri delle caserme di Aulla, comandata dal maresciallo Andrea Tellini, Pontremoli, Licciana e Albiano Magra hanno pestato extracomunitari, violentato almeno una prostituta e fatto violenza privata su persone da identificare. Non solo: hanno falsificato i verbali degli interventi finiti nel mirino degli inquirenti. Insomma, un vero e proprio sistema Lunigiana. Anche se gli inquirenti non contestano l'associazione a delinquere e quindi ipotizzano episodi slegati tra di loro. In tutto gli indagati però sono più di venti.

La prima condotta scorretta ha visto protagonista un cittadino marocchino, fermato in un'operazione di controllo per prevenire lo spaccio degli stupe-



La caserma di Aulla chiusa

facenti. Non è dato sapere se l'uomo sia stato trovato con la droga, ma a quanto pare è stato portato in caserma - in una delle quattro - e identificato. Durante l'interrogatorio i militari avrebbero usato metodi forti per farlo collaborare, tanto che l'extracomunitario era finito al pronto soccorso. Il referto dei medici è di quelli normali che

non destano sospetto alcuno: cinque giorni di prognosi. Contusioni. Secondo la procura invece le botte erano state ben più mirate. E le conseguenze peggiori. Quindi quello che dice il rapporto è un falso. Va precisato però che nel registro degli indagati non ci sono dottori e che oltre ai carabinieri sono solo due i civili sotto inchiesta.

I legali che difendono i tutori dell'ordine finiti nei guai in questi due giorni sono impazziti per capire cosa rischiano i loro assistiti. In questa fase le contestazioni non sono chiare e più che altro ci si sta concentrando sui sequestri preventivi: tablet, computer e altro materiale trovato nelle abitazioni degli indagati. L'idea, per ora però non è



La caserma di Licciana Nardi

stato fatto alcun passo in proposito, è quella di chiedere al riesame la restituzione di ciò che è stato acquisito. Ma ovviamente se ne sa di più la prossima settimana. L'Arma ovviamente non commenta; il comando provinciale, da cui dipendono le quattro caserme finite nel mirino della procura, ha la massima fiducia nel lavoro della ma-

gistratura. C'è comunque da continuare a presidiare il territorio lunigianese, nonostante gli uffici siano chiusi. Oltre agli eventuali ricorsi al riesame per ottenere il dissequestro di ciò che è stato acquisito, la prossima settimana chiarirà qualcosa di più su dove potrà andare a parare l'indagine.

■ ALTRO SERVIZIO A PAG. 11

## Inquirenti, vertice per studiare le mosse

Il procuratore Giubilaro, il sostituto Iacopini e il maresciallo Munda hanno parlato per due ore



L'ingresso della Procura della Repubblica del tribunale di Massa-Carrara

■ MASSA-CARRARA

Ieri mattina nell'ufficio del procuratore capo Aldo Giubilaro si è tenuta una riunione per fare il punto sull'indagine che coinvolge una trentina di carabinieri, tutti quelli in servizio nelle caserme di Aulla, Pontremoli, Licciana Nardi e Albiano Magra. Giubilaro ha convocato il sostituto Alessia Iacopini e il maresciallo Antonio Munda, responsabile della sezione di polizia giudiziaria. Un vertice che è durato un paio di ore e che è servito per fare il punto dopo che la notizia dell'indagine è diven-

tata di dominio pubblico. Ma soprattutto è servita per studiare le prossime mosse. Da ieri pomeriggio infatti quelli della sezione di polizia giudiziaria si sono messi al lavoro spulciando i fascicoli che hanno acquisito nelle quattro caserme perquisite. Dai documenti cercano le prove per confermare le contestazioni che vengono fatte ai colleghi. E per i prossimi giorni non alzeranno la testa da quei fogli. Mentre la prossima settimana verranno mandati nei laboratori i supporti elettronici presi durante le perquisizioni, mentre per capire se sono

state trovate tracce utili nelle macchine di servizio bisognerà pazientare almeno un mese.

Se da una parte l'accusa cerca conferme, dall'altra le difese stanno convocando i clienti negli studi per capire quale saranno i prossimi passi da fare. Inutile dire che i militari sono sotto choc per quello che gli è capitato. Bisogna acquisire le carte in mano agli inquirenti per ribattere punto su punto le contestazioni. Certo l'amarrezza per il trattamento subito dai colleghi c'è e sarà difficile da cancellare.

### LA CURIOSITÀ

#### Polizia giudiziaria, ecco i suoi compiti

Dell'indagine si stanno occupando gli uomini della sezione di polizia giudiziaria del tribunale di Massa Carrara. Svolge attività investigativa senza particolari limiti di materia, alle dirette dipendenze dell'autorità giudiziaria. È presente personale appartenente alle diverse forze di polizia che, a livello amministrativo, è gestito dall'amministrazione di appartenenza, mentre sul piano operativo dipende dalla procura. Si tratta in sostanza di investigatori che vengono distaccati presso gli uffici giudiziari dove svolgono il loro servizio in abiti civili, operando a stretto contatto con i magistrati.



# le reazioni

«Per esigenze processuali abbiamo iscritto nel registro degli indagati i nomi di **tutti i carabinieri delle caserme coinvolte**»

MASSA-CARRARA

«Per esigenze processuali abbiamo dovuto iscrivere nel registro degli indagati i nomi di tutti i carabinieri che lavorano nelle caserme coinvolte dalla nostra inchiesta, ma questo non vuol dire che siano tutti responsabili dei reati che stiamo cercando di accertare. E soprattutto non vuol dire che questi reati siano stati commessi. Si chiama indagine proprio per questo, noi stiamo indagando». A parlare è il procuratore capo Aldo Giubilaro, che insieme al sostituto Alessia Iacopini segue l'inchiesta (vedi pagina precedente) che la scorsa mattina ha sconvolto Aulla e tutta la Lunigiana. E che vede quattro caserme dell'Arma perquisite e decine di militari coinvolti.

**Procuratore, venti carabinieri indagati è una notizia enorme...**

«Proprio per questo non vorrei che assumesse una dimensione che poi col passare del tempo sarebbe difficile da ridimensionare. Insomma, non vogliamo creare dei mostri e soprattutto vogliamo rispettare l'Arma. I fatti se verranno accertati saranno circoscritti a pochi individui e se questi hanno sbagliato pagheranno, sia che indossino una divisa sia che non la indossino».

**Beh il registro degli indagati è pieno di nomi, altro che pochi individui...**

«Esigenza processuale, siamo dovuti entrare nelle caserme e abbiamo dovuto perquisire le auto di servizio. Non potevamo fare altrimenti per tutelare le persone che potrebbero essere coinvolte dalle nostre contestazioni. Insomma, il ruolo della magi-



Il procuratore capo Aldo Giubilaro

## «Pochi gli episodi, pochi i coinvolti»

Il procuratore capo Aldo Giubilaro conferma le accuse  
«Ma misuriamo tutti le parole, non creiamo mostri»

stratura non è quello di creare mostri ma di accertare la verità. È quello che stiamo tentando di fare anche in questo caso».

**Quando è partita l'inchiesta?**

«Diversi mesi fa, non è una storia recente».

**Gli episodi sono tanti?**

«Sono numerose le contestazioni, ma gli episodi sono pochi. E come ho già spiegato non sono attribuibili a tutti quelli che sono finiti nel registro degli indagati. Per questo sia io come magistrato che voi come giornalisti dovete misurare le parole. Questa vicenda non deve assumere di-

mensioni che rischierebbero di farla diventare ingovernabile e soprattutto non veritiera».

**Come è nata l'inchiesta?**

«Preferisco non rivelarlo perché è una cosa che è meglio che rimanga nel nostro ufficio. È nata in un modo che dobbiamo mantenere segre-

to».

**Quali sono i reati contestati?**

«Anche qui segreto istruttorio. Se rivelo i reati metto in guardia chi penso possa averli commessi. E siccome non ho letto i giornali non so dirle se quelli che avete citato sono quelli giusti. Insomma, stia-



Carabinieri davanti allo studio Valettini

mo lavorando».

**Chi si sta occupando delle indagini?**

«La sezione di polizia giudiziaria della nostra procura. Era normale che affidassimo a loro l'incarico e lo stanno svolgendo con la solita professionalità che tutti gli riconosciamo».

## QUI PONTREMOLI

di Manuela D'Angelo

PONTREMOLI

«Alla Procura di Massa-Carrara non posso che augurare un buon lavoro, sereno e trasparente. All'Arma, invece, l'augurio di uscire pulita da questa brutta storia e di tornare a fare quello per cui noi siamo fieri di lei».

A parlare è il sindaco di Pontremoli **Lucia Baracchini**, chiamata a commentare l'inchiesta su presunti abusi e illeciti, che ha coinvolto anche numerosi carabinieri di Pontremoli. «Non ne so nulla - ci racconta - non potrei non saperne nulla. Penso però si corra il rischio che la gente perda fiducia nelle forze dell'ordine, il che è peri-

## «Sono figure di riferimento»

La sindaca Lucia Baracchini ricorda il ruolo dell'Arma durante i giorni dell'alluvione

colosissimo per tutte le istituzioni che, come noi, da sempre collaborano per il bene e la sicurezza dei cittadini».

Il sindaco non vorrebbe entrare nel merito del rapporto che l'amministrazione ha con l'Arma di Pontremoli ma, costretta, le piace ricordare i giorni dell'alluvione, nell'ottobre 2011: «Ho passato tanto di quel tempo nella caserma dei carabinieri che mi sembrava casa mia; ho gestito tutto da lì, perché il comune e gli uffici erano inagibili; sono stata un'ospite, ma anche una figura di riferimento per loro; mi hanno co-

me integrata nell'Arma, in quella situazione di emergenza. Non posso che elogiarli per quello che fanno quotidianamente, ma risulterei ovvia. Chi ha sbagliato pagherà, questo è certo, ma le nostre forze dell'ordine meritano di non essere sbattute in prima pagina come fossero mostri, tutte colpevoli e tutte sbagliate».

In città la gente sembra non voler credere a quanto riportato dai giornali. Con i Carabinieri hanno tutti stretto un legame fortissimo: di loro c'è bisogno quotidianamente, soprattutto per contrastare quel feno-

meno di microcriminalità, negato dal sindaco, ma di cui commercianti e titolari di bar ci parlano impauriti.

«Spesso siamo costretti a chiamare i carabinieri a chiusura dei nostri esercizi, la sera ci raccontano - perché cittadini extracomunitari, a gruppi, si muovono ubriachi e molesti. I carabinieri sono sempre arrivati puntuali e ad ogni chiamata».

In città tutti ricordano anche la famosa ordinanza "anti elemosina", che il sindaco Lucia Baracchini fu costretta a firmare qualche anno fa per il proli-

ferare dell'accattonaggio, in parti specifiche del territorio. Un atto che impegnò, ancora di più, le forze dell'ordine del comune e che suggellò, qualora ce ne fosse bisogno, il legame tra amministrazione, Carabinieri e Polizia Municipale.

In caserma non è possibile incontrare il comandante della stazione di Pontremoli, **Cap-pelluti**, che decide di non riceverci, anche perché impossibilitato a rilasciare qualsiasi dichiarazione. Il clima che si respira, però, è di grande imbarazzo e desolazione. I carabinieri di Pontremoli sono stati



Il sindaco Baracchini

operati di lavoro per tutto il giorno, visto che molti dei servizi da Aulla venivano dirottati a loro; anche qui le perquisizioni, secondo indiscrezioni, si sono prolungate dalle sei di mattina fino alla mezzanotte.





### Era indispensabile fare le perquisizioni nelle caserme?

«La mia risposta non può che essere sì, non vogliamo spettacolarizzare niente. C'erano esigenze processuali da rispettare. Lo abbiamo fatto e non vedo perché non avremmo dovuto farlo. Però

ci terrei a precisare una cosa...»

#### Prego...

«In questa vicenda non è coinvolta l'Arma dei carabinieri, ma soltanto degli individui. Noi abbiamo il massimo rispetto per l'istituzione. Ed è inutile che dica che ci stiamo muovendo con la solita accor-

tezza che usiamo quando dobbiamo accertare dei reati. Il sostituto procuratore Iacopini è giovane ma molto preparata. Non farebbe mai passi azzardati».

#### Qualcuno ha detto il contrario?

«No».

Daniilo D'Anna

LA STAZIONE DELL'ARMA IERI ERA CHIUSA. IN CITTÀ PREVALE LO STUPORE

## E al citofono di Aulla risponde Pontremoli...

di Libero Red Dolce

► AULLA

Suona per due volte al citofono. Sono le 10 ma le tapparelle verdi sono giù. Sta per rinunciare quando dal citofono si sente il segnale libero del telefono e poi: «Carabinieri di Pontremoli, oggi per le emergenze rispondiamo noi. Alla stazione di Aulla torneranno nel pomeriggio». È sbigottito. Che sarà successo?

Aulla si è svegliata con il comune commissariato e la stazione dei carabinieri come sospesa. Non è chiusa, non ci sono i sigilli, ma gli uomini non sono dentro. E se la notizia ci ha messo un po' a circolare di bocca in bocca, quando per strada e nei bar si realizza l'accaduto l'effetto è dirompente. Quello dello Stato che pare ritirarsi da questa parte di Lunigiana.

«Come la caserma è chiusa? Non avevo mica capito che era Aulla, avevo letto i titoli». **Giorgio Gabrielli** ha un bar a pochi metri dalla stazione e trasecola quando un cliente gli dà la notizia. «In effetti ieri mattina alle cinque (l'altro ieri per chi legge, ndr) avevo notato del movimento di fronte alla stazione. C'era una Subaru bianca e verde, con scritto carabinieri. E altri mezzi davanti l'edificio. Stavano facendo le perquisizioni, ora capisco».

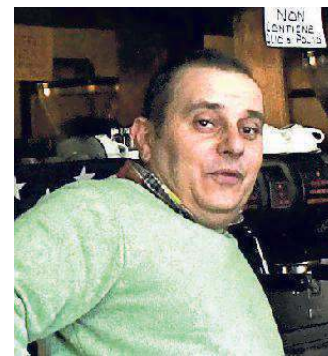
Gabrielli stava entrando al lavoro, non immaginava che quegli uomini stessero sequestrando del materiale su mandato della procura. «Certo fa impressione, sopra a quell'ingresso c'è la stella della Repubblica. Siamo con il Comune commissariato, i carabinieri chiusi. Aulla è proprio un caso strano».

Mentre la città si sveglia e sbigottisce di fronte alla notizia che ipotizza un sistema di violenze e pestaggi nelle caserme aullesi, a qualche centinaio di metri gli undici uomini del comando di Aulla sono in riunione nello studio dell'avvocato **Roberto Valettini**.

Sarà lui a difenderli, tutti. Le accuse sono di falso, minaccia, violenza privata e abuso di autorità. Anche se tutto è ancora secretato ed è esclusa l'associazione a delinquere. Nell'ipotesi investigativa si tratterebbe dunque di reati isolati, non connes-



L'avvocato Roberto Valettini: lui assiste i carabinieri della caserma di Aulla



Il barista Giorgio Gabrielli

si tra di loro.

Più tardi, finito il meeting con il legale, si sposteranno per una riunione con il comandante provinciale, il colonnello **Valerio Liberatori**. C'è anche da capire come garantire la sorveglianza e la tutela sul territorio.

Negli ambienti giudiziari circola anche la possibilità che la procura possa avere in mano delle intercettazioni sia ambientali che nelle macchine di servizio, come nei telefonini stessi. Ma, allo stato dei fatti, si tratta di un'ipotesi.

I difensori comunque aspettano la discovery degli atti per capire meglio i contorni della situazione. La difesa è probabile che faccia una richiesta di riesame del sequestro probatorio.

Sollecitato su questo punto l'avvocato Valettini risponde che non desidera rilasciare nessuna dichiarazione.

Dalle pagine dei giornali e dagli strilli la notizia si sposta sulle bocche dei cittadini. Negli uffici comunali c'è chi stampa una pagina de Il Tirreno per leggerla con calma la ricostruzione dei fatti. All'ultima riga gli occhi si alzano stupefatti dal foglio: «È grossa questa, chi se lo immaginava».

Nella comunità dei migranti, al pari che alla stazione dei carabinieri, la voglia di parlare non è moltissima. C'è il ragionevole timore che si generalizzi, che dagli episodi di uno si parta per raccontare conflitti inesistenti con gruppi interi. Anche se, parlando con una fonte che preferisce rimanere anonima, la notizia è stata accolta con meno stupore che altrove.

Di rapporti conflittuali tra alcuni immigrati e i carabinieri si sapeva. «È una situazione difficile, io so che con uno in particolare non bisogna rispondere troppo. Chiudere i battenti appena provoca. Altri però rispondono, hanno reagito. Io ho sentito di qualcuno che le botte le ha prese, ma ne voglio rimanere fuori».

### ► L'INTERVISTA

► AULLA

Sindaco per quattordici anni ad Aulla, per cinque a Villafranca. «Più craxiano di Craxi» e primo a erigere una statua al leader socialista, che ora troneggia nell'omonima piazza. Ne ha viste tante, eppure il senatore **Lucio Barani**, raggiunto telefonicamente a Roma dove è capogruppo di Ala (Alleanza Liberalpopolare-Autonomie), esprime stupore quando gli chiediamo di commentare l'inchiesta che vede coinvolti una ventina di militari nella sua Lunigiana.

«La considero una seconda alluvione, mi ha sorpreso - spiega -, non me l'aspettavo. Mi hanno avvisato alcuni miei collaboratori la mattina che stavano facendo le perquisizioni. È una novità assoluta italiana, la no-

## Il dubbio di Barani «Male se tutto vero, grave se è un errore»

stra procura ha una nuova medaglia. Non ho memoria di perquisizioni fatte in una caserma dei carabinieri. È una notizia inquietante, perché una perquisizione in una caserma dei carabinieri è qualcosa che lascia abbastanza stupefatti».

Guarda indietro Barani, ai carabinieri che con i loro comandi segnalavano la presenza nello Stato fin nei suoi più remoti possedimenti. «I carabinieri sono un punto di riferimento per la

cultura contadina e paesana. Al pari del parroco e il farmacista. Sono dei pilastri, se si facesse un sondaggio nella popolazione di cultura popolare tutti direbbero che hanno fiducia nel carabiniere della propria città. Quando qualcuno ha un problema chiama un carabiniere, è come un figlio che chiama la mamma o il papà».

«Mi dicono che i capi d'imputazione sono di una certa entità. Per la mia comunità è uno scos-



Lucio Barani

sone molto forte, ma se si è deciso di prendere un provvedimento così importante immagino che la procura avrà delle carte in mano per procedere. Mi auguro che i presupposti ci siano: io so-



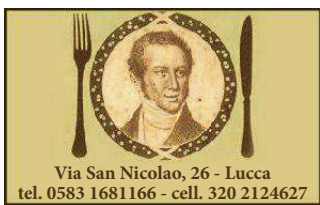
Il palazzo comunale di Aulla

no un garantista, anche se ovviamente sono convinto e sicuro che tutto si chiarirà. Non posso pensare che i carabinieri che vegliano sui miei concittadini, familiari e amici abbiano com-

messo i reati per cui sono indagati. Nessuno vuol credere che le persone che conoscono, che vedono tutti i giorni, abbiano commesso quei tipi di reati che vengono contestati. Che vanno dal sequestro di persona alle violenze. Roba da non credere».

Rimane però la curiosità per conoscere gli atti ufficiali della procura e l'ordinanza. «Il magistrato che ha le prove è giusto che vada fino in fondo, perché vanno tutelati i cittadini. Se hanno le prove e le hanno vagliate hanno fatto bene. Anche se io, conoscendoli tutti, ritengo che siano, dal maresciallo in giù, dei professionisti validi. Rimane il dubbio: se quel che dice la magistratura è vero, siamo di fronte a un fatto grave; se non è vero, e la magistratura si sbaglia, allora è grave comunque. Siamo tra l'incudine e il martello». (l.r.d.)





Via San Nicola, 26 - Lucca  
tel. 0583 1681166 - cell. 320 2124627

# Massa

■ **Massa**  
Via Petrarca, 2  
■ **Telefono** 0585/41032  
■ **Fax** 0585/810655

IL TIRRENO GIOVEDÌ 2 MARZO 2017 | IV

■ **Numero verde** 800010410  
■ **Ag. fotografica** Claudio Cuffaro  
■ **email** massa@iltirreno.it

*Ristorante*  
**la Norma**  
*Cucina Siciliana e Toscana*  
chiuso il martedì

## LA CITTÀ CHE CAMBIA

MASSA

L'idea era accattivante: ridare vita al mercato coperto di via Bastione con un bando "di valorizzazione" rivolto agli operatori commerciali (in due parole: tu privato paghi al comune un canone e in cambio gestisci il mercato in concessione per 30 anni). Ma è stata stato un flop. Nessuno si è fatto avanti: neanche una proposta di partecipazione è arrivata in municipio. E il bando, aperto nell'autunno scorso, è scaduto (il 20 febbraio). «Gli uffici sono già al lavoro per predisporre un nuovo bando, più appetibile per gli operatori commerciali», annuncia il vicesindaco Uliano Berti. Ma, intanto, il mercato di via Bastione resterà così ancora a lungo: cioè con un esterno nuovo e di recente ristrutturazione - con parcheggi, piazza sopraelevata e attrezzature per bambini; e un interno semiabbandonato, un po' fatiscente e in parte inagibile.

E pensare che gli abbozzamenti non sono mancati. Anzi, Agli uffici di palazzo civico hanno bussato in questi mesi diversi gruppi della media-grande distribuzione - come Conad, Coop, Lidl, ma anche catene di prodotti per l'igiene - interessati a quei 2mila metri di superficie (complessiva) nel cuore della città, un'area senz'altro interessante dal punto di vista del business commerciale. Gli emissari di questi operatori hanno esaminato le carte, fatto sopralluoghi, preso informazioni. Poi, non si sono più fatti vedere. Perché?

La risposta va ricercata nella formulazione del bando di valorizzazione. Esso prevedeva che, a fronte di un canone minimo di 217.000 euro l'anno (circa 6 milioni e 350.000 euro in 30 anni), il concessionario dovesse recuperare l'interno dell'edificio, cioè fare i lavori di ristrutturazione; occuparsi anche delle aree non oggetto di concessione, cioè pulire e mantenere parcheggio e piazza, dall'illuminazione ai rifiuti, dalle canalette di scolo alla videosorveglianza. Fin qui, più o meno, tutto bene: per i gruppi che si sono fatti avanti questi oneri potevano essere accettabili. Ma nel bando era previsto anche, così come dettato dalla



Un interno del mercato ortofrutticolo



Una veduta della parte ristrutturata del mercato

# Mercato coperto ai privati fa flop il bando del Comune

Nessuna proposta arrivata: dalla Conad a Lidl e Coop tutti si sono tirati indietro  
A scoraggiare gli investitori la clausola sala polifunzionale. Berti: ci riproveremo



L'esterno della struttura

variante Piuss adottata dalla precedente amministrazione, la realizzazione e la manutenzione di una sala polifunzionale. Che ci azzecca una sala polifunzionale con un centro com-

merciale - questo in sostanza dovrebbe diventare il mercato - è spiegato dalla filosofia dei Piuss, ossia i piani integrati di sviluppo urbano sostenibile finanziati dalla Regione (con

fondi Ue), che lega l'erogazione delle risorse alla realizzazione di opere pubbliche. In questo caso, la sala. Ebbene, quando gli operatori hanno capito che con gli spazi commerciali

avrebbero dovuto accollarsi anche il costo della sala polifunzionale (2-300mila euro per realizzarla più i costi fissi per mantenerla), hanno fatto un passo indietro.

Il Comune, adesso cerca di correre ai ripari, con un piano B. «Abbiamo due opzioni - spiega il vicesindaco Berti - la prima, tutta da verificare, è una variante al Regolamento urbanistico che in sostanza cancelli la sala polifunzionale. Ma occorre capire se ciò rispetta gli standard Piuss, da cui dipendono i finanziamenti pubblici. La seconda è di lanciare un nuovo bando che preveda la concessione al netto degli spazi per la sala polifunzionale, che potrebbe essere realizzata successivamente con fondi pubblici». In altre parole, è la strategia di palazzo civico, si tratta di proporre al privato una convenzione più vantaggiosa, senza gli oneri della sala polifunzionale. E trovare così investitori che facciano rinascere davvero lo storico mercato di via Bastione.

Claudio Figaia

### BONUGLI

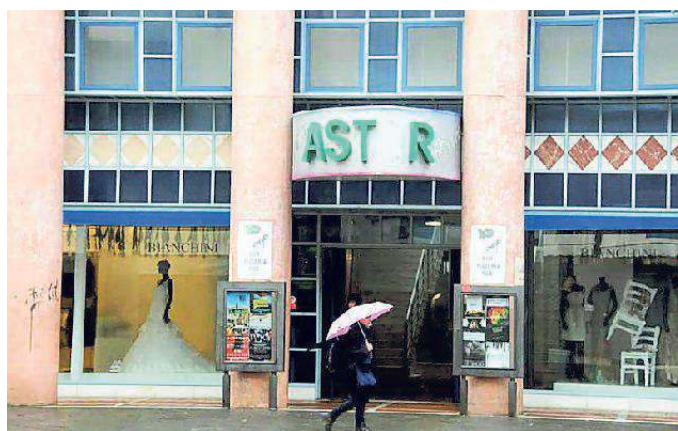
#### «Bando sbagliato e non sostenibile»

«Centro storico: cronaca di una morte annunciata»: Maurizio Bonugli di Rete a sinistra attacca le politiche dell'amministrazione sulla Ztl e dintorni. «Si ha la sensazione - sostiene Bonugli - che, di chiusura in chiusura, di trasferimento in trasferimento, la capacità propositiva del Ccn rischia di comprometersi irrimediabilmente arretrando sia sulla qualità degli eventi organizzati che sulla quantità degli appuntamenti da programmare e realizzare». L'esponente di Rete a sinistra cita poi le firme a favore della riapertura dell'Astor e la scadenza del bando di gara per affidare in concessione l'ex mercato ortofrutticolo di via Bastione senza che siano arrivate proposte. Un'operazione del valore complessivo di oltre 6 milioni di euro.

«Si può solo immaginare - dice ancora Bonugli - che quel bando era sbagliato tecnicamente ed insostenibile sul piano economico. Da qua l'assunzione delle responsabilità dovrebbe indurre l'Amministrazione ad una rigorosa ed approfondita autocritica. Intanto, aspettando il 2018, non ci resta che assistere a questa demoralizzante sequela di errori, con l'impegno di proporre e realizzare una vera alternativa di governo perché la nostra bella città merita ben altro».

## Caruso: recuperare il vecchio Astor si può

Il consigliere di minoranza rilancia l'idea dell'ex cinema come spazio per iniziative culturali e politiche



L'esterno del cinema Astor

MASSA

«Un centro polifunzionale in città? C'è già ed è pure vicino al mercato coperto: è il "vecchio" cinema Astor. Perché non recuperare quello, invece di realizzare qualcosa, non si sa se e quando, all'ex mercato coperto?» A parlare è Stefano Caruso, consigliere comunale di Toscana Attiva. Il quale riporta così l'attenzione sulle sorti di quello che fu per decenni e fino al Natale 2011 (quando aprì la multisala Splendor di via Dorsale) "il cinema" dei

massesi. La sala cinematografica (all'avanguardia, quando aprì) è da allora chiusa. I proprietari avevano una mezza intenzione di riaprirla, poi non se ne fece nulla. Anche perché ci sono parecchie centinaia di migliaia di euro da investire per rendere di nuovo normale la sala.

Ma se il cinema in centro non tornerà, ragiona ancora Caruso, è tuttavia possibile recuperare, con costi più bassi, la sala come spazio culturale per convegni, dibattiti, congressi in alternativa al teatro Guglielmi e alla futuribi-

le (e per ora bloccata) sala polifunzionale pensata dall'amministrazione comunale al mercato di via Bastione. «Una soluzione - dice polemico il consigliere Caruso - che probabilmente troverebbe il favore della famiglia Scarpellini. Ma che inspiegabilmente non viene presa in considerazione dal Comune. Forse perché dietro non c'è il Pd?»

Caruso è ormai da anni impegnato in una battaglia per la riapertura dell'Astor. Nella campagna elettorale che lo vide candidato sindaco, nel

2013, aveva esplicitamente scritto nel suo programma che "una delle necessità/priorità per i massesi e per la città intera, era la riapertura della sala cinematografica. Nel 2015 aveva poi promosso una raccolta di firme a sostegno del recupero della sala. Ora, torna sul tema dicendo: se non un cinema (ma che fascino avrebbe una sala in piena Ztl da raggiungere a piedi, aggiungiamo noi), almeno utilizziamola come spazio per attività varie, una sala polifunzionale che oggi manca in città.

Intanto, l'ex cinema di via Bastione resta chiuso e in degrado: un buco nero in pieno centro dove a più riprese si sono registrati episodi di vandalismo e spaccio di droga.



▶ MASSA

Poliziotti in piazza davanti alla Questura: domani i dipendenti della Polizia di Stato sono chiamati a protestare contro il "malfatto" riordino delle carriere nelle questure. A indire la mobilitazione è il sindacato Silp Cgil. Alberto Orsi, segretario provinciale del sindacato legato alla Cgil spiega le ragioni della protesta: «Da sempre denunciavamo problemi di organici, di mezzi e di strutture, anche nella nostra città. Dopo 20 anni abbiamo l'occasione storica, grazie anche alle risorse che abbiamo ottenuto con la nostra battaglia sindacale, di ottenere un riordino interno delle carriere necessario per far funzionare meglio le forze dell'ordine e dare più sicurezza ai cittadini. Invece, nei giorni scorsi è stato emanato un decreto assolutamente irricevibile che ci penalizza ancora di più. Per questo venerdì saremo davanti alla Questura per un presidio e un volantinaggio».

L'iniziativa che si svolge contemporaneamente in tutta Italia punta a fare modificare il provvedimento in via di approvazione in Parlamento «In genere il sindacato pretende nuove risorse - spiega ancora Orsi -, invece stavolta chiediamo che i soldi già stanziati siano spesi meglio. Un agente deve avere la possibilità di progredire in carriera, non rimanere bloccato a vita come avviene adesso perché non si fanno più concorsi interni. I titoli, i meriti e la professionalità di chi fa il poliziotto da una vita devono essere valorizzati, non depauperati. L'intero sistema Polizia di Stato deve funzionare in ma-



Un posto di blocco della Polizia (foto d'archivio)

## Poliziotti in piazza: vogliamo "vere" possibilità di carriera

Domani mattina presidio degli agenti davanti alla Questura  
Protesta indetta dal Silp Cgil. Orsi: questo riordino è malfatto

niera più efficiente e per farlo il personale in divisa va fatto crescere professionalmente e culturalmente, non costretto a 'morire' nel suo ruolo e nella sua qualifica attuali».

«Con una Polizia sempre più anziana - conclude il sindacali-

sta -, con una età media di 47 anni e con 18.000 poliziotti in meno in tutta Italia, in un contesto di esigenze crescenti in materia di sicurezza, un riordino interno delle carriere malfatto rischia di compromettere ancor più la nostra mission.

Che è quella di garantire la sicurezza dei cittadini».

Il presidio si terrà dalle 9 alle 13 di domani ed è, annuncia il Silp solo il primo passo della mobilitazione per ottenere un provvedimento più equo ad invarianza di spesa.

SQUADRA MOBILE

## Operazione Pusher: due in carcere per spaccio di hashish

▶ MASSA

Un'operazione antidroga condotta dagli uomini della Polizia di Stato ha portato all'arresto, per violazione della legge sugli stupefacenti, di due persone: un quarantenne italiano residente a Massa, e un cittadino di origine marocchina, senza documenti, di circa vent'anni, già noto alla Polizia per vari reati, definito "nullafacente" e senza fissa dimora.

L'attività condotta dagli uomini della squadra mobile, nell'operazione denominata Pusher, ha portato anche al sequestro di circa 100 grammi di hashish di buona qualità, nascosta all'interno di una confezione di nylon termosaldato e pronta, una volta confezionata, per essere immessa sul mercato. L'hashish così confezionato era nella disponibilità del giovane nordafricano. Durante la perquisizione gli agenti hanno trovato anche la somma di quasi 1.000 euro, ritenuta provento dell'attività illecita di spaccio svolta dall'extracomunitario. I due presunti pusher sono stati subi-

to arrestati e posti a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Nel corso dell'operazione che ha portato al duplice arresto, gli agenti della squadra mobile della questura hanno anche denunciato un altro cittadino italiano, di origine meridionale, ma residente stabilmente a Massa, per detenzione illecita di sostanze stupefacenti, poiché trovato in possesso di un grammo di sostanza stupefacente del tipo cocaina. I poliziotti hanno dovuto pedinare i due sospetti, che si spostavano a piedi, fino a quando non li hanno bloccati proprio durante lo spaccio, in flagrante, di droga. Di fronte a tale evidenza si sono dovuti arrendere ai fatti che li inchiodavano alle proprie responsabilità. Per i due soggetti si sono aperte così le porte del carcere cittadino in attesa della convalida del provvedimento cautelare da parte dell'autorità giudiziaria. Per il "consumatore" trovato in possesso di cocaina è scattata invece soltanto la denuncia per detenzione personale. È stato segnalato agli organi di prefettura.

PARTE UN BANDO DEL COMUNE

## Agricoltura bio sostenibile: finanziamenti alle aziende

▶ MASSA

Si chiama "Paesaggio e sviluppo agricolo" il progetto proposto dal Comune come ente capofila e rivolto alle aziende e agli imprenditori del territorio in adesione al bando regionale di sviluppo rurale 2014-2020. In ballo c'è la possibilità di accaparrarsi finanziamenti importanti con contributi in conto capitale variabili tra il 40% e il 100% degli investimenti che saranno accolti. L'obiettivo del Comune, che ha pubblicato un avviso di manifestazione d'interesse, è di aggregare soggetti pubblici e privati già operanti nel territorio per studiare, progettare e affrontare insieme la risoluzione di specifiche criticità ambientali locali. Si tratta, in altri termini, di aderire a un accordo per la soluzione di problematiche ambientali locali e per l'attuazione di strategie mirate alla mitigazione o all'adattamento ai cambiamenti climatici.

Le operazioni finanziabili dal bando regionale, elencate in una serie di sottomisure, riguardano investimenti come la gestione della risorsa idrica per scopi produttivi da parte delle aziende agricole, ma anche investimenti non produttivi per la miglior gestione e la tutela delle risorse idriche. Sono previsti inoltre incentivi per il ricorso alle energie rinnovabili nelle aziende agricole; ammessi progetti per la conservazione e il ripristino degli elementi caratteristici del paesaggio, la salvaguardia la valorizzazione della biodiversità. Gli investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi

agro-climatico-ambientali; il sostegno alla cooperazione di filiera per lo sviluppo e la promozione di filiere corte e dei mercati locali; il sostegno ad azioni congiunte per il miglioramento ambientale e l'adattamento ai cambiamenti climatici.

L'adesione al progetto comunale Paesaggio e sviluppo agricolo è aperta sia a partecipanti diretti che agli indiretti. Sono ammessi cioè soggetti che sostengono l'onere finanziario degli interventi ma anche i beneficiari di vantaggi derivanti dalla realizzazione del progetto stesso.

Per saperne di più è stata organizzata una riunione pubblica che si terrà lunedì 6 dalle 15 a terzo piano di palazzo civico. Sarà l'occasione per confrontarsi con i tecnici comunali, conoscere i dettagli dell'avviso, chiedere spiegazioni ed strutturare azioni comuni necessarie a predisporre il progetto integrato per la zona individuata. Per l'adesione formale al progetto gli interessati dovranno poi far pervenire all'Ufficio Protocollo di via Porta fabbrica 1, unitamente ad una copia del documento di identità, entro le ore 12 del 13 marzo, apposita domanda compilata secondo il modello allegato all'avviso e pubblicato sul sito del comune, indicando l'operazione d'interesse, l'investimento proposto e la spesa prevista. Il Responsabile del procedimento a cui è possibile rivolgersi per informazioni e chiarimenti è l'ingegner Fernando Della Pina, Settore Lavori pubblici, Protezione civile, Controllo edilizio - Tel: 0585 490375 e-mail: fernando.della-pina@comune.massa.ms.it

## «Terre Farmoplant all'ex Fornace»

Il comitato dei cittadini contro la discarica contesta le affermazioni di Camici



L'ingresso della discarica

▶ MONTIGNOSO

Il Comitato contro la discarica presso la ex Cava Fornace contesta le affermazioni di Gino Camici sullo smaltimento delle terre del lotto 3, dell'area ex Farmoplant. Camici, che lavora per la Abc Ambiente ha sostenuto che quelle terre sono state portate solo nella discarica di Novi Ligure, di proprietà di Edison, e non nella discarica di ex cava Fornace. Dichiarazioni che «stupiscono e amareggiano» il Comitato: «Vogliamo ricordare che il dottor Camici - dice Claudio Evangelisti a nome del comitato - che successivamente le terre sono poi state conferite anche presso la disca-

rica di ex cava Fornace».

Comunque, proseguono i cittadini del Comitato «è di questi giorni la risposta di Arpat alla Commissione speciale del comune di Montignoso sulla discarica ex Fornace in cui si evidenzia che Arpat validava l'indagine analitica svolta sull'area evidenziando una presenza di sostanze inquinanti sopra i limiti consentiti tanto da rendere necessarie le procedure di bonifica tramite la rimozione di terreno e il trasferimento in discarica autorizzata (circa 150 metri cubi) di terre contaminate».

Il Comitato ricorda che sia il direttore di Programma Ambiente Apuane spa, gestore della discarica, e che il sindaco di

Montignoso «hanno affermato che queste terre sono state conferite a ex Cava Fornace nel corso del 2016. Inoltre dalle evidenze dei registri di conferimento appare chiaro che queste terre sono state portate anche nella nostra discarica. Tutte questo volere parlare della discarica, anche in modo non sempre "accurato" e documentato lascia noi cittadini ancora più disarmati, ma sempre più convinti del valore della battaglia a tutela del nostro ambiente. Noi cerchiamo di essere puntuali e precisi nelle nostre affermazioni, così come pretendiamo lo siano tutti i soggetti e gli interlocutori che si occupano della vicenda».

## Stefano Gazzoli confermato alla guida dei Balneari Fiba

▶ MASSA

«Mai come in questo momento, la categoria ha bisogno di unità e di una forte rappresentanza sindacale. Noi ripartiamo da un gruppo che in questi anni ha risposto alle esigenze dei nostri imprenditori, crescendo». Sono le prime parole di Stefano Gazzoli confermato alla guida della Fiba Toscana Nord, il sindacato dei balneari di Confesercenti. L'assemblea elettiva si è svolta a Massa ed ha anche a confermare Roberto Bertolucci coordinatore della Versilia con il supporto di Cristiano Pezzini e di Maurizio Vespa; Vespa avrà anche la delega per Lido di Camaione.



Stefano Gazzoli



**Tecnogas** s.n.c.

VIA DEGLI ARTIGIANI, 27 - MASSA Tel. 0585.254033

**CENTRO ASSISTENZA TECNICA PER CALDAIE A GAS**

SAUNIER-DUVAL, COSMOGAS, SAVIO, HERMANN

**ACQUISTA OGGI LA TUA CALDAIA E POTRAI RECUPERARE IL 50% GRAZIE AGLI INCENTIVI STATALI**

**PREVENTIVI GRATUITI PER SOSTITUZIONE CALDAIE**  
AL VOSTRO SERVIZIO PER MANUTENZIONE CALDAIE E ANALISI COMBUSTIONE  
RILASCIO LIBRETTO DI IMPIANTO SECONDO LE DISPOSIZIONI COMUNALI E PROVINCIALI

**Servizio effettuato anche Sabato e Domenica**



## LA SCUOLA E IL LAVORO » L'ALBERGHIERO

# Il turismo a caccia di personale "smart"

Faccia a faccia tra 30 aziende della ristorazione e ricezione e i ragazzi maturandi del "Minuto" in vista di uno stage

di Cinzia Chiappini

MASSA

Avevano già tutti esperienze di lavoro alle spalle ma quando ieri mattina si sono trovati davanti ai rappresentanti di 30 aziende del settore dell'accoglienza e della ristorazione a caccia di nuovo personale, i ragazzi dell'ultimo anno dell'Istituto Minuto non sono riusciti a mascherare la tensione. E così l'attesa per l'inizio degli incontri, organizzati in occasione della prima edizione dell'evento "Giovani, Lavoro e Territorio" è trascorsa tra chi si aggiustava un po' nervosamente occhiali e vestiti e chi si sventolava davanti al viso i fogli con l'elenco delle aziende da incontrare.

«La scuola deve aiutare anche in questo, ad affrontare situazioni reali come la gestione delle emozioni che tutti provano prima di un colloquio di lavoro» racconta **Maria Ramuno**, dirigente dell'Istituto Alberghiero "Minuto" e ideatrice, insieme al professor **Giacomo Lo Cascio** della formula dell'iniziativa.

Si perchè ieri mattina, presso la sede della scuola, 30 imprese tra stabilimenti balneari, ristoranti, hotel e agriturismi provenienti da tutta la provincia, dalla costa alla lungiana, hanno avuto l'occasione di incontrare e avere un vero e proprio colloquio di lavoro con i ragazzi iscritti ai vari corsi dell'ultimo anno.

«L'idea è nata constatando la grande voglia di fare degli studenti che però, spesso, hanno difficoltà a trovarsi. Portare in giro i curriculum richiede tempo e anche al centro per l'impiego il percorso non è agilissimo. Con questa iniziativa diamo loro l'occasione di incontrare realtà importanti del nostro territorio, per di più in un ambiente familiare come quello della scuola» ha spiegato il professor Locascio.

A giudicare dalle reazioni dei protagonisti, gli studenti da un lato e le imprese dall'altro, la formula è piaciuta e la ricetta "Giovani, Lavoro e Territorio" ha convinto davvero tutti. «Lo scorso anno abbiamo assunto per la stagione



Due momenti dell'incontro fra i ragazzi dell'Istituto Alberghiero "Minuto" e gli imprenditori del settore del nostro territorio

» Ieri mattina gli studenti dell'ultimo anno hanno incontrato le imprese del territorio a caccia di personale per la prossima stagione turistica



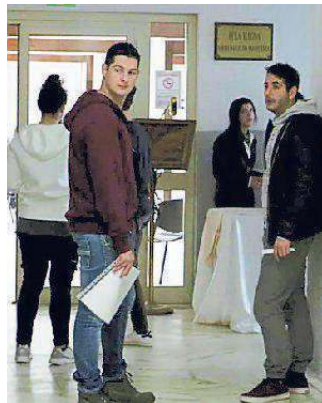
Luca Tonlorenzi



Simone Vita



Giacomo Tornabuoni



L'attesa prima dei colloqui



Barbara Maffei



Elena Pruneti



Sabrina Giannetti

uno studente dell'alberghiero: ci siamo trovati così bene che appena abbiamo saputo di questo appuntamento ci siamo precipitate» ha raccontato **Elena Pruneti**, titolare dello stabilimento Maria Pia, a caccia di personale per la cucina e per la sala. «Io cerco un cuoco, una persona per la reception e anche personale per la sala. Noi siamo aperti

tutto l'anno quindi c'è la possibilità che il lavoro stagionale si trasformi in un posto fisso. Questa iniziativa è stata organizzata bene e al momento giusto della stagione» ha commentato **Barbara Maffei** dell'agriturismo La Montagna Verde a Licciana Nardi, anche lei reduce da esperienze molto positive con i ragazzi del Minuto uno dei quali lavo-

ra stabilmente presso la sua struttura. La risposta delle imprese all'appuntamento è stata decisamente positiva, grazie anche al lavoro fatto dalle associazioni di categoria: «Noi abbiamo avvisato tutti, sollecitando la partecipazione» hanno dichiarato all'unisono **Sabrina Giannetti**, presidente di Federalberghi Costa Apuana e titolare dell'Ho-

tel Eden e la collega **Fiorenza Puccetti**, di Confimprese Massa-Carrara e Lunigiana, titolare dell'Hotel Nedi e del Bagno Nettuno. Ma cosa cercano gli imprenditori del settore in questi ragazzi? «La competenza e la preparazione, certo, sono importanti ma in questo senso il Minuto è una garanzia. Ma noi cerchiamo soprattutto la freschezza, la voglia di

imparare e perchè no la predisposizione ai social, che sono uno strumento di marketing fondamentale» ammette la signora Giannetti.

«E' una bella soluzione per incontrare i ragazzi, permettendo loro di capire cosa ci aspettiamo noi imprenditori e viceversa» ha spiegato **Itala Tenerani**, presidente del Consorzio Riviera Toscana per la costa massese, che per "Giovani, Lavoro e Territorio" ha mobilitato addirittura 15 stabilimenti balneari, presenti all'appuntamento.

Ma i protagonisti assoluti dell'iniziativa, gli studenti dell'ultimo anno del Minuto, cosa si aspettano da questo appuntamento? «Vorrei dimostrare cosa so fare e trovare un lavoro, magari fisso» risponde **Simone Vita**, aspirante cuoco. «Questo non è il mio primo colloquio ma l'emozione è sempre la stessa... Sogno di diventare un cuoco e il mio pezzo forte sono i primi» racconta **Giacomo Tornabuoni**. «A me piacerebbe lavorare in un albergo, ho già fatto tre stagioni e devo dire che l'esperienza acquisita mi è servita molto anche tra i banchi di scuola» osserva **Luca Tonlorenzi**.

Insomma un debutto riuscito, quello di "Giovani, Lavoro e Territorio", un progetto in grado di avvicinare davvero i ragazzi al mondo del lavoro.

### L'INIZIATIVA

## Contro gli stereotipi, torna Liber\* Tutt\*

La Provincia propone la seconda edizione della manifestazione rivolta alle scuole, a partire dall'asilo



La sede della Provincia

MASSA

Torna nelle scuole il progetto Liber\* Tutt\*. Dall'infanzia alle superiori contro gli stereotipi per contrastare la violenza di genere.

Al via la seconda edizione del progetto "Liber\* Tutt\*", promosso dalla Provincia di Massa-Carrara e rivolto alle scuole di ogni ordine e grado, da quelle dell'infanzia alle superiori, con l'obiettivo di realizzare una serie di azioni formative e di sensibilizzazione rivolte ad alunni e alunne, insegnanti e genitori sui temi del-

la democrazia paritaria, della parità e del superamento degli stereotipi legati ai ruoli femminili e maschili con lo scopo di contrastare e prevenire la violenza di genere.

Co-finanziato, per un totale di 69 mila euro, dalla Regione Toscana e dalla Fondazione Toscana Spettacolo, il progetto segue una serie di iniziative sulla parità di genere portate avanti negli anni dalla Provincia (Formagener, Dalla Stessa Parte, Ri-Flettere e Genere allo specchio).

Per la scuola dell'infanzia il progetto prevede tre percorsi:

il primo, "Perché tu no?", riguarda la lettura-creazione di una storia libro. Il secondo, "I maschi da una parte e le femmine dall'altra?", sulla differenza di genere, è strutturato come un laboratorio di danza contemporanea. Il terzo, "Viaggio all'Isola chi sono", è un mini-laboratorio teatrale sulla ricerca dell'identità.

Per la scuola primaria sono quattro le attività: "perché tu no?", una lettura-creazione di una storia-burattini-messa in scena sugli stereotipi di genere, suddivisa in due fasce

d'età (una per la prima e seconda, l'altra dalla terza alla quinta); "Educare alle emozioni".

Il teatro per un'educazione alla relazione e all'affettività, suddivisa in due fasce d'età; "Viaggio all'Isola chi sono", un mini-laboratorio teatrale sulla ricerca dell'identità (per la prima e la seconda). Ultima iniziativa, per le classi dalla terza alla quinta, "Lascia uno spazio bianco per me", laboratorio di danza-teatro per riflettere intorno al corpo e all'identità di genere.

Per la scuola media sono

previsti due percorsi: un laboratorio teatrale sugli stereotipi di genere (Maschio o femmina, l'importante è essere se stessi), e un percorso teatrale ("Educare alle emozioni") per un'educazione alla relazione e all'affettività.

Infine per le scuole superiori abbiamo due iniziative: Rosaceleste, una conferenza spettacolo tratta da "Educazione sessista. Stereotipi di genere nei libri delle elementari"; "Maschio o femmina, l'importante è essere se stessi", Laboratorio teatrale sugli stereotipi di genere.



## LOTTA AL DISSESTO

# Partono i lavori sulla strada di Noceto

Il cantiere da 380mila euro aprirà i battenti a fine marzo e dovrà essere consegnato entro sei mesi, prima dell'autunno

di Cinzia Chiappini  
CARRARA

A oltre due anni dalla frana che ha reso inutilizzabile la principale strada di collegamento tra Noceto e la provinciale per Castelpoggio e Gragnana, quella che collega il piccolo paese al "resto del mondo", tutto sembra finalmente pronto per l'avvio dei lavori di ripristino.

Si perché a fine gennaio il comune di Carrara ha completato le procedure di affidamento dell'intervento, per un appalto complessivo da 513mila euro. Alla gara hanno partecipato addirittura 114 aziende, di cui 111 ammesse: alla fine ad aggiudicarsi le opere è stata la Impresa Costruzioni Guidi Gino Spa, di Castelnuovo Garfagnana, con un ribasso di oltre il 26% pari a un importo di 361mila euro a cui si devono aggiungere 24mila euro di oneri di sicurezza.

L'intervento consiste sostanzialmente nel ripristino della strada: tra le opere appaltate c'è l'intervento di regimazione delle acque, per limitare i fenomeni erosivi sulla sede della carreggiata - quelli che secondo gli esperti hanno dato un contributo determinante all'evento del novembre 2014 a Noceto - la realizzazione di due muri nel sottostrada, in corrispondenza dei punti dove si erano registrati i cedimenti più importanti e una messa in sicurezza "preventiva" dei tratti non interessati agli smottamenti. Un'operazione da 385mila euro per rendere nuovamente utilizzabile e più "solida" la strada che, lo ricordiamo, franò il 5 novembre del 2014 a causa delle piogge intense, nello stesso giorno del crollo dell'argine del Carrione. Da allora, e dopo alcune settimane di completo isolamento, i 45 residenti del paese percorrono una strada provvisoria, realizzata sul tracciato di una vecchia mulattiera attraverso il bosco: si tratta di un



Un gruppo di residenti

Il cantiere aprirà a fine marzo e dovrà concludersi entro sei mesi, per riaprire la strada principale



La mulattiera per Noceto (oggi asfaltata). In alto la frana sulla strada

percorso tutt'altro che agevole, irto di avvallamenti e dossi su cui, soprattutto i mezzi più grandi, come quelli di soccorso, faticano non poco a passare. Il servizio di trasporto pub-

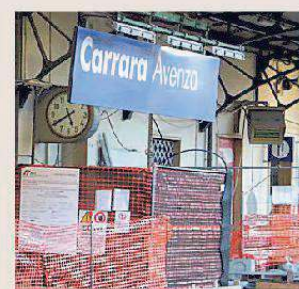
blico locale, dunque, non arriva più al centro del paese da oltre due anni ma si ferma a monte della frana, costringendo di fatto i residenti a percorrere diverse centinaia di metru

a piedi per raggiungere la "fermata".

Adesso, con l'appalto assegnato, tutti questi disagi sono destinati ad avere vita relativamente breve. Certo i nocetesi

dovranno portare pazienza ancora per qualche mese. Gli accertamenti sull'esito della gara richiederanno ancora una ventina di giorni dunque i lavori veri e propri potranno iniziare solo alla fine di marzo. Il cantiere sarà lungo e delicato e non si chiuderà prima di sei mesi. Durante questo periodo, in alcuni momenti particolari delle lavorazioni, i tecnici potranno decidere per ragioni di sicurezza di chiudere l'accesso alla strada anche ai pedoni, gli unici che ancora la percorrono per raggiungere la fermata del bus a monte della frana. Questo però dovrebbe essere l'ultimo sacrificio chiesto ai residenti di Noceto: a meno di colpi di scena, infatti, prima dell'inizio dell'autunno la strada principale del paese sarà di nuovo percorribile, a tre anni dalla frana che ne ha comportato la chiusura.

### Stazione di Avenza lavori in consegna entro l'estate



Entro l'estate saranno ultimati i lavori di ristrutturazione della stazione ferroviaria di Carrara-Avenza. Il cantiere aperto ormai da diverse settimane sta procedendo regolarmente e si stanno riducendo anche gli inevitabili disagi ai pendolari con una rimodulazione degli spazi dei lavori. La ristrutturazione della stazione di Avenza prevede come intervento più importante e più atteso la costruzione di due ascensori che collegheranno i binari rendendo finalmente utilizzabile il binario 2 (treni in direzione Pisa Centrale - Firenze - Roma) anche ai disabili. Ricordiamo che con l'eliminazione, qualche anno fa, del passaggio in rilievo sui binari, pericoloso perché appunto prevedeva il passaggio "a vista", il secondo binario era di fatto inaccessibile ai disabili. L'altro intervento rilevante prevede l'innalzamento del livello dei marciapiedi dei binari di 55 centimetri in modo da rendere più agevole l'accesso ai treni che avverrà quasi a raso come in metropolitana. L'intervento rientra nei piani di adeguamento allo standard europeo previsto per i servizi ferroviari metropolitani ed è già visibile in numerose stazioni ferroviarie italiane. Infine l'ultimo intervento riguarda la funzionalità e l'accesso alla stazione. L'ingresso di via Petacchi sarà ristrutturato con la costruzione di una nuova e più ampia scalinata di accesso e una rimodulazione degli spazi antistanti l'ingresso che prima erano occupati da parcheggi con disco orario. Oltre a questi interventi sono previsti interventi accessori per l'ammodernamento dei servizi e dell'accessibilità della stazione. La ristrutturazione rientra nell'ambito del miglioramento della qualità dei servizi nelle stazioni ferroviarie della Toscana previsto dal Protocollo d'Intesa sottoscritto il 10 aprile scorso da RFI con la Regione Toscana. (Luca Borghini)

## Il contributo è davvero volontario

La dirigente Menconi replica ai dubbi di un papà sul versamento di inizio anno: «Non è obbligatorio»



La dirigente Marzia Menconi

di Luca Barbieri  
CARRARA

«Il pagamento del contributo è volontario»: parola di Marzia Menconi, dirigente scolastica dell'Istituto comprensivo Buonarroti, che fa chiarezza sul tema del contributo volontario sollevato da un genitore di una delle sue scuole.

Nei giorni scorsi un papà di una bambina che entrerà alla scuola primaria dell'istituto comprensivo, la Buonarroti, aveva raccontato che ultimata l'iscrizione, dalla segreteria, in più occasioni, gli era stata la

documentazione di questo pagamento di 25 euro. E allora, in estrema sintesi, visto che parliamo di scuola dell'obbligo, si chiedeva se questo pagamento fosse volontario oppure no. «Chiamate le cose con il loro nome», aveva detto infatti il genitore sollevando sospetti sulla "volontarietà" della quota. Per rispondere a lui, ma anche tutti gli altri genitori con il medesimo dubbio, è intervenuta direttamente la dirigente scolastica della scuola in questione. «Questi 25 euro - spiega la dirigente Marzia Menconi - sono la cifra per la

scuola primaria media ed elementare. Poco meno di 5 euro sono destinati all'assicurazione. Il resto invece è per l'ampliamento dell'attività formativa. Per ampliamento dell'attività formativa si intendono progetti vari, dai potenziamenti, allo studio delle lingue, fino allo sport, materiale e altro».

Una risorsa, quindi, questi soldi in tempi non propriamente facili per le scuole pubbliche. «Il pagamento - prosegue Marzia Menconi - è volontario, chi può li versa, altrimenti no, nessuno è obbliga-

to. Tutti i bambini poi possono fare qualsiasi attività, a prescindere dal pagamento».

«Mi meraviglia - puntualizza infine la dirigente scolastica - questa polemica nata per una cifra volontaria destinata alla scuola, quando i bambini hanno lo smartphone».

Il pagamento, quindi, è volontario: chi può dà i 25 euro, altrimenti no. Una piccola parte (quasi 5 euro) di questi soldi viene destinata all'assicurazione, mentre la fetta restante più cospicua viene adoperata per l'offerta formativa, dal materiale a vari progetti.



# Voglia di giocare: «Dateci la Padula»

Al Garibaldi la prima fase del progetto "Sentinelle della legalità": gli studenti chiedono anche di migliorare il centro storico

di **Alessandra Poggi**  
CARRARA

Voglia di spazi verdi e di giocare, vale a dire: ridateci la Padula. A chiederlo i bambini e gli studenti delle scuole cittadine. Non solo una richiesta, ma un vero e proprio progetto di recupero e valorizzazione dell'unico polmone verde cittadino.

L'occasione è stato il progetto "Giovani sentinelle della legalità" promosso dalla fondazione Antonio Caponnetto; progetto che è stato presentato ieri al cinema-teatro Garibaldi di via Verdi. In realtà più che di presentazione, l'incontro era mirato a presentare il lavoro svolto dagli studenti fino a questo momento. Lo scopo dell'iniziativa che ha visto coinvolti 400 ragazzi per un totale di 23 scuole del territorio, è come da volontà del giudice Caponnetto, il coinvolgimento della scuola e i giovani nella lotta contro la mafia e la mafia. Il tutto attraverso la divulgazione dei concetti di legalità, e cura dei beni comuni del proprio territorio. Gli studenti hanno realizzato dei video della loro città ideale, o meglio, hanno fotografato una realtà inadatta al loro diritto al gioco: quella di una Carrara piena di piazze tutte lastricate e non accoglienti come solo un parco può essere. Ad illustrare il progetto c'era **Domenico Billota**, responsabile dell'iniziativa della Fondazione a livello nazionale e tra i più stretti collaboratori del giudice Caponnetto. Quella di ieri è una delle quattro parti di cui si compone la scaletta di questa iniziativa, le altre riguardano le sfere della politica. E cioè: presentare gli elaborati e le richieste dei ragazzi dapprima agli amministratori comunali, e a seguire a quelli provinciali, regionali e infine nazionali. Tutto questo per ogni regione italiana.

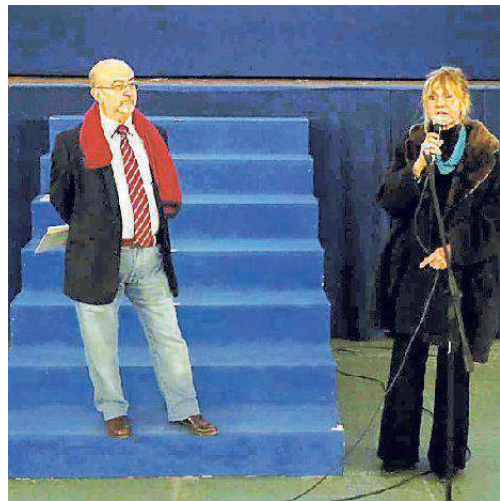
A rappresentare l'amministrazione l'assessore alla cultura **Giovanna Bernardini**, che ha detto: «Mi impegno a pre-



La platea del Garibaldi durante la presentazione dei progetti



Alcuni protagonisti della giornata



L'assessore Giovanna Bernardini sul palco



Uno studente illustra uno dei progetti elaborati

sentare le proposte dei ragazzi a sindaco e assessori». Per quanto riguarda la Padula, invece: «È ormai in fase di consegna. Abbiamo lavorato anche sull'accessibilità per disabili, realizzando due anelli che consentono una visita totale».

Soddisfatta la coordinatrice del progetto **Milene Mucci**: «L'adesione è stata massiccia - racconta - ma soprattutto spontanea. L'anno prossimo hanno già chiesto di aderire anche gli istituti superiori. È stata una bella sorpresa vede-

re con quanto amore e passione insegnanti e genitori, oltre ai ragazzi è chiaro, abbiano aderito spontaneamente facendo proposte per valorizzare la città. Questo fa capire - conclude - di come sia amata Carrara». Tra le richieste dei giovani studenti la riqualificazione del centro storico, in particolare di piazza Duomo e della fontana del "gigante"; il ripristino del fatiscante fortino della pineta Garibaldi di Marina di Carrara, magari trasformandolo in un chiosco di gela-

ti, una panetteria, una biblioteca per lo scambio dei libri o persino la biglietteria di un cinema all'aperto. Ma quasi tutti i video realizzati dagli studenti erano incentrati sulla voglia di vivere il parco della Padula, magari attrezzandolo con qualche scivolo ed aree destinate al gioco. Insomma, il desiderio di avere spazi ludici adeguati è emerso con "prepotenza", talvolta con soluzioni così semplici da lasciare senza parole. Nel senso che troppo spesso gli adulti pensano in

grande, progettando e realizzando grandi opere che però non tengono in considerazione le determinate situazioni, in questo caso la Padula, vengono fruite in particolare dai più piccoli. Hanno partecipato le scuole medie Talierno di Marina di Carrara, l'istituto comprensivo Carrara e paesi a monte, questi ultimi con un progetto di riqualificazione del parco del Vignale, la scuola media Carducci - Tenerani, le primarie Saffi, Marconi e Mazzini.

## LISTA CIVICA

**Federica Pedrazzi:**  
«Sto con Alternativa per Carrara»



Federica Pedrazzi

CARRARA

Un'altra adesione per "Alternativa pre Carrara", la lista di **Massimiliano Bernardi**. Si tratta di **Federica Pedrazzi**: «Vivo a Carrara e mi occupo di cartografia elettronica presso la ditta C-Map dal 1993. Con orgoglio dico di essere carrarina e vorrei tanto che la città tornasse al suo antico splendore. Spero facendo parte di questa lista di poter far qualcosa per farla risorgere come l'araba fenice. Mio nonno, **Ottaviano Giuntoni**, membro della Resistenza nella formazione Memo, contribuì a salvare Carrara dalle grinfie del fascismo e con lui la mia nonna, **Adalgisa Colombi**, presente tra le donne partigiane. Il mio cognome si presenta da solo. **Giovanni Pedrazzi**, conosciuto come il Pedro, si è battuto fino alla morte per la sicurezza alle cave. È nel nostro sangue la voglia di lottare per ottenere qualcosa di positivo per la comunità. Questo sarà il mio proposito entrando in lista: Carrara fiorente dai monti al mare», conclude la candidata della lista promossa da Massimiliano Bernardi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Buffon e Gabbani, due numeri uno

Il portierone ha regalato la maglia personalizzata della Juve al mattatore di Sanremo

CARRARA

Numeri uno, carrarini, a confronto. È quel che è successo a Torino martedì sera, quando i due concittadini **Gigi Buffon** e **Francesco Gabbani** si sono incontrati per un abbraccio reciproco. Buffon, portiere della Nazionale e della Juve, aveva fatto avere le sue congratulazioni a Gabbani subito dopo la sua vittoria al Festival di Sanremo. Da cosa nasce cosa e la società bianconera ha pensato di invitare il cantante apuano a vedere la gara di Coppa Italia tra i bianconeri e il Napoli, nella quale tra l'altro Buffon non ha giocato. Francesco Gabbani ha accettato volentieri l'invito, pur non essendo un appassionato di pallone (pratica con una certa costanza ciclismo e trekking), ma ha voluto recarsi allo Juventus Stadium proprio per ringraziare l'illustre concittadino. Dopo aver trascorso un pomeriggio all'insegna delle interviste e dei propri progetti musicali a Milano, Gabbani e il



Gabbani mostra la maglia personalizzata



Buffon firma la maglietta del numero 1 Gabbani

suo staff sono andati a Torino. I due protagonisti di sport e musica sono poi intervenuti in un programma televisivo, al termine della partita, sugli schermi di Juventus Channel, Frastornato ma divertito da quel mondo nuovo, Francesco Gabbani ha ri-

sposto alle domande dei giornalisti sportivi, mettendo "in campo" la sua ormai comprovata spontaneità. In seguito, Buffon ha donato a Gabbani una maglia numero uno, per celebrare il suo podio al recente Festival della Canzone Italiana e il primato in

molte classifiche. La sua "Occidentali's Karma" ha così conquistato pure il mondo dello sport. Buffon e Gabbani si sono poi dati appuntamento a Carrara, non appena ci sarà l'occasione per entrambi di tornare a casa.

David De Filippi

*Onoranze Funebri*  
**SAN CECCARDO**

**Carrara tel. 0585 72812**  
**Pontremoli tel. 0187 830911**  
**Ortonovo tel. 0187 66839**

*Servizi funebri con sepoltura in terra*  
**€ 1.500,00**  
*(diritti comunali a parte)*

**Pagamenti in 12 mesi senza interessi**

**Reperibilità h24 anche festivi**  
**Cell. 393 3359293**



# Rinviato il Carneval Profano

## L'evento slitta all'11 marzo

A causa del maltempo, l'appuntamento è stato spostato di una settimana dagli organizzatori. Intanto però il lavoro di preparazione e allestimento della manifestazione prosegue alacremente

di Cinzia Chiappini  
CARRARA

Carneval Profano rinviato per maltempo: lo hanno deciso ieri gli organizzatori della manifestazione, che avrebbe dovuto tenersi sabato 3 marzo. Viste le previsioni meteo, che danno a partire da oggi un netto peggioramento delle condizioni del cielo, la Pro-LoCo Avenza sulla Via Francigena ha deciso di far slittare il Carnevale di una settimana. I tanti appassionati che partecipano ogni anno alla manifestazione dovranno dunque pazientare una settimana in più, fino a sabato 11 marzo. Del resto il rinvio per maltempo non è certo una novità, visto che anche le tre precedenti edizioni della manifestazione hanno subito lo stesso destino, riuscendo a riscuotere comunque un ottimo successo di presenze.

Intanto dalla Pro-LoCo di Avenza spiegano che l'unica differenza rispetto al programma previsto è la cancellazione del concerto di Luca Bassanesse: per il resto l'allestimento del Carnevale prosegue senza



I piccoli studenti del comprensivo Gino Menconi durante la prova costumi del Carneval Profano

sosta e sabato 11 marzo la manifestazione sarà comunque "a pieno regime".

Anche per questo, i piccoli studenti delle scuole dell'Istituto Gino Menconi, stanno lavorando alacremente per la realizzazione di maschere e scenografie: «Ci sono manifesta-

zioni che si accendono come fiammiferi per brillare nell'arco di una sola notte o di pochi giorni, ve ne sono altre come il nostro Carnevale che si dilata nel tempo e nello spazio per diventare racconti» spiegano dalla Pro-LoCo, anticipando che i bambini stanno pre-

parando costumi ispirati alle leggende locali, che hanno come protagonisti «stregghi, bafardelli, mnate, il bobolo e altre creature fantastiche che oggi, purtroppo, rischiano di scomparire». I piccoli studenti avenzini, ammette la Pro-LoCo «sono la spina dorsale del

nostro Carneval Profano. Quest'anno gli alunni sono stati autori di allestimenti a tema legati alla favolistica locale: dalla rappresentazione del Carrione alla grotta di Aronte; dal bosco ricettacolo di incontri magici alla rielaborazione in chiave locale della favola di Alice nel paese delle meraviglie; dalla creazione di maschere a tema fino ai meandri di grotte con draghi custodi di tesori».

E proprio dalle storie e dai personaggi raffigurati negli allestimenti degli studenti, è nata l'idea di creare «nella Terra di Mezzo di Avenza un progetto di manifestazione, che ispirandosi agli antichi carnasciali del passato, unisse le tradizioni del territorio, sapendo volgere, però, anche uno sguardo al futuro. Molto spesso - ammettono dalla Pro-LoCo - si giudica il Carneval Profano soltanto guardando il suo atto conclusivo, la giornata di festa e sfugge invece tutto il lungo percorso che porta al divertimento finale. L'obiettivo del Carneval Profano, infatti, non è quello di fare il tutto esaurito



La maschera di Carnebacco

ma di iniziare a tessere la trama di un nuovo racconto su cui costruire un'identità e una rinnovata cultura del territorio. Ecco quindi l'invenzione della figura di Re Carnebacco e della sua storia ambientata in un'Avenza d'altri tempi, dove una bambola di pezza, grazie all'amore di un bambino, riesce a diventare una persona di carne e di ossa e a soppiantare un re despota che governava con troppa autorità su un popolo che da molto tempo aveva smesso di divertirsi. Sono le favole della nostra tradizione popolare e riscoperte da Italo Calvino che ne hanno ispirato la trama». Favole e leggende, ma anche tanta musica: sì perché il Carneval Profano ha il suo "inno", la canzone di Re Carnebacco (pubblicata su youtube), musicata da Lorenzo d'Angelo e disegnata da Natalia Caprili. Insomma i motivi per partecipare all'evento di sabato 11 marzo sono davvero tanti, non ultimo il falò del Carnebacco realizzato quest'anno da Chiara Gagliardi con i volontari della Pubblica Assistenza di Avenza.

## Un segretario per Comune e Provincia

CARRARA

Il Comune di Carrara e la Provincia di Massa Carrara avranno in condivisione il segretario generale. La novità è contenuta nello schema di convenzione che è stato approvato dall'ultimo consiglio comunale con i voti favorevoli della maggioranza e l'astensione dell'opposizione: ricordiamo che al momento della votazione, il Movimento 5 Stelle aveva già lasciato l'aula.

La convenzione è in forza all'articolo 30 del Decreto Legislativo n. 267/2000 che prevede che gli «Enti Locali possono stipulare tra loro apposite convenzioni al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati».

A proporre il ricorso alla "condivisione" del segretario era stato Palazzo Ducale con la richiesta a Piazza Due Giugno di aprire una convenzione che sarà attiva fino al 31 dicembre 2017.

In pratica il segretario sarà operativo per entrambe le amministrazioni ma con una ripartizione oraria differente.

Presso il Comune di Carrara dovrà garantire il 70% del monte orario, il restante 30% presso la Provincia di Massa Carrara.

Il Comune di Carrara in quanto capo convenzione erogherà direttamente le «competenze economiche» quindi lo stipendio al segretario generale recuperando poi il 30% da Palazzo Ducale.

Ricordiamo che il segretario generale in carica presso l'amministrazione carrarese è Pietro Leoncini.

(l.bo.)

## Il premio per i commercianti over

Il 12 marzo cerimonia per gli operatori del terziario con oltre 25 anni di attività



La Camera di Commercio

CARRARA

Domenica 12 marzo dalle 10 alle 13, sarà celebrata a Carrara presso la sede della Camera di Commercio di Massa Carrara la terza edizione della "Premiazione dei Maestri del Commercio". La manifestazione vedrà l'assegnazione, da parte dell'Associazione "50&Più" e di Confcommercio, delle Aquile d'Argento, oro, e di Diamante a chi opera nel terziario da 25, 40 e 50 anni.

Le imprenditrici e gli imprenditori che saranno premiati sono 52, arrivano da tutto il territorio provinciale e si sono contraddistinti non soltanto per il lavoro svol-

to ma anche per la presenza sul territorio come punto di riferimento per i cittadini.

La "50&Più" è l'Associazione di ultra cinquantenni che opera per la rappresentanza e la tutela degli iscritti e la promozione sociale degli over 50. Conta circa 3000 associati in tutta la provincia ed oltre ai servizi ai soci organizza eventi e manifestazioni turistiche, culturali, sportive e ricreative aperte alla cittadinanza, la più significativa è la Premiazione dei Maestri del Commercio.

A Massa-Carrara la "50&Più" ha i propri locali nella Sede provinciale in Carrara, Piazza Il Giugno 14 e in altre 5

sedi periferiche dislocate in tutta la provincia.

E' un grande Sistema Associativo e di Servizi (nato e cresciuto all'interno di Confcommercio - Imprese per l'Italia) per rispondere alle richieste di consulenza assistenza e benessere sociale delle persone. Fondata nel 1974, è un'organizzazione privata, senza scopo di lucro, apolitica e apartitica.

Forte oggi di 330.000 iscritti offre ai propri soci tutela, assistenza e una vasta gamma di servizi e convenzioni, oltre alla possibilità di partecipare ad un'intensa vita associativa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### DOMANI SERA

## Gian Marco Tognazzi all'Enoteca Velia

CARRARA

Gian Marco Tognazzi e i suoi vini di nuovo protagonisti in Toscana. Dopo la presentazione in Versilia di qualche mese fa, è la volta di Carrara, e più precisamente presso l'Enoteca Velia, dove si potranno degustare tutte le etichette de La Tognazza.

Domani, venerdì 3 marzo dalle ore 20.30 appuntamento in una storica enoteca di Carrara, rinomata per la sua qualità, i prodotti eccellenti e l'attenzione nella scelta dei vini e del cibo. Gian Marco Tognazzi sarà, infatti, ospite dell'Enoteca Velia per una serata speciale

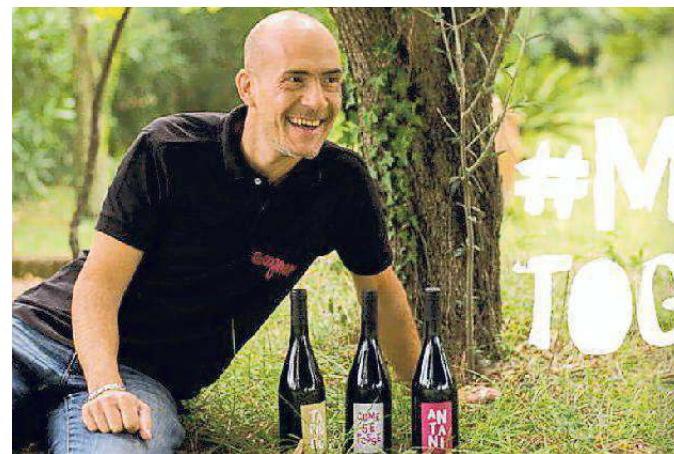
dedicata interamente ai vini de La Tognazza, Tapioco, Come Se Fosse, Antani, 69 e Casa Vecchia, che saranno le etichette che accompagneranno lo speciale menù composto dai prodotti tipici del Lazio. Tra Igp e presidi slow food la cena promette di essere un percorso di gusto e di storie da raccontare.

Si parte da un antipasto a base di Lardo di Colonnata Igp e Susianella di Viterbo (Presidio Slow Food) che accompagneranno i due bianchi, a seguire Lasagne con ragu' d'agnello laziale Igp con Come Se Fosse e Porchetta Romana abbinata ai rossi Antani e Casa Vecchia e dulcis in fundo i Giglietti di Pa-

lestrina (Presidio Slow Food). Ogni prodotto e piatto sarà in abbinamento con uno dei vini di casa Tognazza, che sarà raccontato e presentato dallo stesso Gian Marco Tognazzi.

«Questa volta vi farò degustare tutti i vini de La Tognazza - dice Gian Marco Tognazzi - oltre alla storia linea Amici miei, anche gli ultimi arrivati, il 69 e il Casa Vecchia, due vini che lasciano il segno nel cuore di ogni appassionato. Tanti i progetti e le attività che stiamo portando avanti e che ci vedranno sempre più protagonisti in Toscana a partire dal prossimo Taste di Firenze».

Una cena condita, dunque,



Gian Marco Tognazzi presenta i suoi vini de "La Tognazza"

di racconti familiari, aneddoti da Ugo in cucina fino alla vita di oggi passata tra set e cantina per scoprire quanta passione c'è dietro ogni bottiglia de La Tognazza, quante idee alternative, progetti e voglia di essere

diversi in un panorama sempre un po' troppo classico. Appuntamento venerdì 3 marzo ore 20.30 presso Enoteca Velia via Manzoni 1d a Carrara. Per info e prenotazioni: 0585 777602 - 347 9490891

### METEO

#### Allerta giallo per mareggiate

Allerta codice giallo per mareggiate fino alle 13 di oggi su tutta la costa della provincia di Massa-Carrara: lo rende noto il Centro Funzionale della Regione Toscana.

Secondo le previsioni in queste ore saranno possibili fenomeni occasionalmente pericolosi per l'incolumità delle persone, in grado di causare disagi e danni a carattere locale. Le forti mareggiate potranno provocare problemi ai tratti stradali a ridosso della battaglia con localizzate interruzioni della viabilità, danneggiamenti agli stabilimenti balneari e alle attività marittime. Si potranno verificare situazioni di locale pericolo per la balneazione, per la navigazione da diporto e per le attività sportive.



# Addio a Carla Poggianti

## Associazionismo e volontariato in lutto

Ex professoressa, fu presidente del Centro italiano femminile e molto impegnata nella lotta alla violenza sulle donne. Aveva 74 anni

► CARRARA

Gravissimo lutto nel mondo dell'associazionismo e del volontariato. È infatti deceduta, all'età di 74 anni, a seguito di una malattia affrontata con grande dignità, la professoressa Carla Poggianti Storti. Lascia i figli Davide e Simona, il marito Alberto, gli adorati nipoti, e gli altri familiari.

Diplomata ragioniera e laureata in Inglese all'Università di Lingue e Letterature Straniere di Pisa, ha poi insegnato all'Istituto Toniolo di Massa. Il Cif, Centro italiano femminile, le ha dedicato un commosso ricordo: «Sempre attenta alla formazione e crescita giovanile, a lei si deve, già nei primi anni 90, l'organizzazione di numerosi scambi educativi e culturali degli studenti con corrispondenze estere grazie a finanziamenti provinciali ed europei. Ha fatto parte dell'Associazione Lend (Lingua e Nuova Didattica) che negli anni Ottanta



Carla Poggianti

fu all'avanguardia per trasformare la didattica delle Lingue, mettendo in relazione la Lingua madre con la Lingua Straniera. Impegnatissima nel volontariato è stata presidente Cif - Centro Italiano Femminile - dal 1996 al 1999 periodo durante il quale ha organizzato convegni su argomenti di attualità e di interesse sociale e culturale, come il rapporto tra Bibbia e Scienza sulla Creazione, il Corso di Musica dal Me-

dioevo al Romanticismo e dibattiti sulla Costituzione Italiana nonché proposte di legge come quella sulla Fecondazione Assistita e i Di-co. Rieletta Presidente nel 2003, ha poi fondato nel 2008 l'Associazione di Volontariato "Cif Carrara" al fine di promuovere la cultura del rispetto dei diritti umani e di cittadinanza della persona, senza distinzione di sesso, etnia e religione. Sempre nel 2008 ha istituito il servizio di ascolto per le donne vittime di violenza presso il Centro Anspi a Carrara e la reperibilità telefonica 24 ore su 24 per 7 giorni. Ha attuato una serie di iniziative di sensibilizzazione ai diritti ed alla posizione sociale della Donna nel contesto della Famiglia e del lavoro, concentrandosi soprattutto sulla Violenza di Genere ed organizzato vari Corsi di Formazione con particolare attenzione alla costruzione dell'autonomia personale della donna. Dal 2010 al 2013 è stata responsabile della Ge-

Carla Poggianti al centro della foto ad una iniziativa del Cif con il procuratore Giubilato e l'assessore Andreazzoli



stione del Centro Antiviolenza del Comune di Carrara "Donna chiama donna", affidata ancora oggi al Cif Carrara in collaborazione con l'assessorato alle Politiche Sociali del Comune. Nell'agosto 2016 ha avuto il riconoscimento "La voce nel Sociale" da parte della delegazione di Massa-Carrara del Cevot "Per l'appassionata opera di sensibilizzazione dei Diritti e della posizione sociale delle Donne nella società nonché

per aver dato vita al servizio di aiuto alle Donne vittime di violenza nella città di Carrara". Il suo spirito per la tutela e la promozione delle Donne, sempre unito ad azioni concrete, si è mantenuto integro a dispetto degli ostacoli e delle fatiche incontrate: una grande Donna, una innovatrice!», conclude il Cif.

I funerali si svolgeranno oggi, giovedì alle 14,45 alla chiesa di San Francesco a Carrara.

CASO IRAQ

## La Cassazione sezione civile respinge il ricorso di Dazzi



La Corte di Cassazione

► CARRARA

La Cassazione - sezione Civile - ha respinto il ricorso proposto dall'imprenditore carrarese Paolo Dazzi nei confronti di Unicredit e Banca Nazionale del Lavoro. Il ricorso aveva l'obiettivo di annullare la sentenza della Corte d'Appello di Genova, del luglio del 2015, che aveva accolto invece gli appelli proposti dalle stesse banche Unicredit e Bnl nei confronti di Paolo Dazzi; gli appelli delle banche accolti in secondo grado avevano ribaltato la sentenza di primo grado del tribunale di Massa, che aveva detto sì alla domanda di risarcimento danni avanzata con distinte citazioni dalla curatela fallimentare della ditta individuale Pietro Dazzi fu Enrico, tornata "in bonis" nel corso del giudizio, e da Paolo Dazzi, in proprio e quale erede del padre Pietro Dazzi; in primo grado gli istituti di credito erano stati condannati in solido a risarcire a Paolo Dazzi, per danno patrimoniale quale successore del titolare della ditta individuale, fallita e poi, come detto, tornata in bonis, ben 16 milioni e 438mila euro, oltre alla rivalutazione monetaria dal 19 ottobre 1999 alla data della sentenza e interessi legali. Corte d'Appello e ora Cassazione però ribaltano quel giudizio di primo grado.

Alla base di tutto, l'annosa questione aperta dal gruppo Dazzi con l'Iraq addirittura nel 1990; in ballo, dieci milioni di dollari dell'epoca. Una vicenda complessa, che ha avuto più risvolti. In questa sede civile, la Cassazione ritiene che Paolo Dazzi non abbia diritto a quel maxirisarcimento: dovrà lui pagare le spese di giudizio di 28mila euro.

# Business game, lo Zaccagna vola in finale

Appuntamento giovedì 16 marzo all'Università Cattaneo di Castellanza (Varese)

► CARRARA

Il prossimo giovedì 16 marzo alla Liuc - Università Cattaneo di Castellanza (Varese), l'Istituto di istruzione superiore Zaccagna di Carrara (dirigente scolastica Marta Castagna) sarà in finale al Business Game. 50 le squadre finaliste da 26 scuole di tutta Italia, per il gioco di simulazione aziendale che l'Università, con la sua vocazione aziendalista grazie ai corsi di laurea in Economia, Giurisprudenza e Ingegneria Gestionale, propone per il quattordicesimo anno a studenti del terzo e quarto anno degli istituti superiori. Un gioco ideato, in particolare, dal Cetic (Centro di Ri-

cerca per l'Economia e le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) attivo all'interno della Scuola di Ingegneria Industriale della Liuc.

Tra gli istituti in gara nella finale, come detto, anche l'Istituto Zaccagna di Carrara con una squadra. A partire dalle 10 si svolgerà la sfida, mentre nel pomeriggio dalle 14.30 si terrà la premiazione delle squadre vincitrici. Il Business Game è un progetto di "learning by doing" interattivo e innovativo, realizzato in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e inserito tra le iniziative ministeriali per la valorizzazione degli studenti eccellenti delle Scuole



La preside Marta Castagna

Secondarie di secondo grado. Una competizione giocata nella prima fase presso la sede delle Scuole, gareggiando in rete. Quattro le prove, in cui gli studenti hanno dovuto mostrare capacità logiche, visione strate-

gica e spirito di gruppo, come fossero dei veri manager. Obiettivo del gioco è massimizzare il valore dell'azienda, valutato in funzione di margine operativo, politiche di assunzione, tasso di crescita degli investimenti.

Il caso aziendale oggetto della gara è quello di una Spa, fondata negli anni '70 in Lombardia (regione caratterizzata da una secolare vocazione tessile) e specializzata nella produzione di magliette sportive. A rendere il gioco ancora più avvincente, l'offerta di un fornitore asiatico che vorrebbe espandersi nel sud Europa. «In questa edizione del Business Game - spiega il prof. Aurelio Ra-

varini, Direttore del Cetic, attivo nella Scuola di Ingegneria Industriale della Liuc - la fase eliminatoria si è rivelata molto selettiva».

Come sempre, i partecipanti potranno interagire anche tramite la pagina Facebook del gioco. Inoltre, anche quest'anno la finale sarà seguita passo passo dal team di Radio Liuc, la web radio degli studenti dell'Università. A giocare e a confrontarsi sono state in questa edizione 90 scuole per un totale di 342 squadre e 1.805 studenti, provenienti da Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Toscana, Umbria, Veneto.



Un momento della festa di Carnevale

## La festa di Carnevale al "Centro anch'io"

► FOSSOLA

Al "Centro anch'io" di Fossola - Carrara, si è svolta la tradizionale festa di Carnevale. Gli ospiti del centro nei giorni precedenti hanno preparato personalmente le loro maschere, gli addobbi e la tradizionale "pentolaccia" piena di caramelle.

Il Centro Anch'io, una realtà funzionante da oltre dieci anni, è un luogo di socializzazione per disabili adulti del Comune di Carrara gestito da Apuafarma. E' collocato sotto le scuole elementari Gentili di Fossola, accoglie 13 utenti che svolgono varie attività secondo il modello della terapia occupazionale, che prevede: attività all'interno della struttura, come i laboratori di cucina, artistici e di bricolage, e sul territorio come biodanza, musicoterapia e l'attività di sera. Una struttura importante nell'ambito dell'offerta della rete sociale carrarese.

## Crac Di Raffaele sequestro in provincia

► MASSA-CARRARA

Arriva anche nel territorio della provincia di Massa-Carrara una tranches della maxi inchiesta del nucleo di polizia valutaria della Guardia di Finanza di Roma che ha sequestrato 165 immobili in tutta Italia riconducibili a 25 soggetti già tutti rinviati a giudizio per bancarotta e a vario titolo collegate al gruppo societario dell'imprenditore Mario Di Raffaele, ex presidente del Pomezia Calcio e proprietario del polo alberghiero "Hotel Selene". Il Gup del tribunale di Roma ha emesso il sequestro conservativo dei beni rientranti nella disponibilità degli imputati, a vario titolo ritenuti responsabili del dissesto finanziario fino alla concorrenza del danno patrimoniale, pari ad oltre 322 milioni. Nell'ambito dei sequestri di ville, appartamenti e locali commerciali è rimasta coinvolta anche la nostra provincia.

► OGGI

## Fabio Cavallucci in Accademia

Oggi giovedì, secondo appuntamento de "I racconti dell'arte. Ciclo di incontri e proiezioni con artisti, autori, curatori e personalità della cultura", a cura di Gaia Bindi e Lucilla Meloni, all'Accademia di Belle Arti di Carrara. L'incontro sarà con Fabio Cavallucci, direttore del Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci di Prato e curatore della mostra e del catalogo "La fine del mondo" (Prato, Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci, 16 ottobre 2016-19 marzo 2017, Silvana Editoriale, Milano 2016); fu anche curatore dell'ultima Biennale di Carrara. L'evento nell'Aula marmi, ore 15-17



**"CHI TROVA UN CASTELLO TROVA UN TESORO"**

■ Ritornano anche quest'anno al Castello Malaspina i laboratori didattici promossi dall'Istituto Valorizzazione Castelli all'interno della rassegna "Chi trova un Castello trova un tesoro". Le attività laboratoriali, rivolte ai bambini a partire dai 5 anni di età, prevedono incontri mensili con inizio domenica prossima con il gioco "Musei in Valigia" proseguiranno il 2 Aprile con "La Pasqua al Castello: caccia alle uova", il 7 Maggio "Il tesoro

nascosto nel Castello: caccia al tesoro", 4 Giugno "Il vecchio e il nuovo: laboratorio materiali di riciclo". La valenza educativa, la qualità e varietà dei laboratori proposti diventano un'occasione speciale per i più piccoli per conoscere e scoprire il nostro castello e il nostro territorio. La prenotazione è obbligatoria e dovrà pervenire entro le ore 13 del sabato precedente al laboratorio. Costo per laboratorio 12 euro comprensivo di merenda. Info e prenotazioni: 327/0755390

**MONTIGNOSO, STORIA E PRIMA GUERRA**  
 ■ Prosegue il ciclo d'incontri "Ricordi e notizie durante la Prima Guerra Mondiale" organizzato dalla sezione montignosina dell'Istituto Storico Lucchese, in collaborazione con l'Amministrazione comunale, in occasione delle celebrazioni del Centenario della Prima Guerra Mondiale. Sabato prossimo 4 marzo, alle 17 a Villa Schiff è la volta della presentazione del volume "La guerra di Vincenzo Fibbiani. Dalle 'belle' silerchie alla trincea... solo andata" di Roberta Antonelli - direttrice della Sezione di Camaioere

dell'Istituto Storico Lucchese - edito da Tra Le Righe Libri. Il libro è nato grazie al ritrovamento, in un vecchio comò destinato al macero, di parte della ricca corrispondenza inviata dal camaioere Vincenzo Fibbiani alla propria famiglia durante il primo conflitto mondiale. Senza il rinvenimento casuale Vincenzo Fibbiani, giovane soldato fra migliaia di altri che combatterono nella Grande Guerra, sarebbe rimasto anonimo, forse vagamente ricordato da qualcuno che ancora più vagamente ne aveva sentito parlare. Il libro, grazie all'epistolario, racconta la tragica esperienza del milite attraverso

le parole scritte che unirono la "zona di morte" alla Badia di Camaioere e alle Silerchie, località poco distante da questa. Come la maggior parte dei giovani, il soldato camaioere non conosce il motivo per cui debba andare a combattere, lasciando il proprio paese e i propri affetti, per sparare ad altri giovani che chiama barbari, ma anche fratelli. Nelle lettere alla famiglia, riprodotte nel testo, Fibbiani più che far conoscere i luoghi, esprime i sentimenti che prova verso la famiglia, i compagni e gli stessi nemici. Un libro quindi che racconta una guerra che raramente ci viene narrata in quanto troppo intima e

personale per essere mostrata pubblicamente. Proprio per questo un libro importante. Durante l'incontro sarà possibile iscriversi alla sezione montignosina dell'Istituto Storico Lucchese.

**UN GRAZIE AL CENTRO DI BATTILANA**  
 ■ I ragazzi e le ragazze diversamente abili vogliono ringraziare il Comitato 95 Centro Sociale della Battilana per la festa del Carnevale di domenica 26 febbraio organizzata con balli, canti e musica e pentolaccia e un buffet di pizzette e dolci, il tutto insieme ai genitori e accompagnatori.

**TEATRICA SCENARI**

**"Ronzinante Teatro"**



Primo spettacolo in scena per la terza edizione di "Teatrica Scenari" la rassegna di teatro contemporaneo proposta dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Castelnuovo Magra con la direzione artistica e organizzativa della Compagnia degli evasi: "Teatrica Scenari", sorella invernale dell'ormai consolidata "Teatrica" ancora in fase di preparazione per la canonica settimana di fine giugno, dopo il successo della prime due edizioni, ribadisce l'intento di offrire al pubblico un'offerta teatrale di qualità nel periodo di fine inverno: si inizia stasera alle 21,15 con "Ronzinante Teatro" ed il loro cavallo di battaglia replicato più di 100 volte e vincitore di 20 premi nazionali "Un, due, tre...Shakespeare" spettacolo comico ed esilarante che, in modo assolutamente unico, celebra l'opera del più grande drammaturgo di tutti i tempi. La quarta parete, raccontano i Ronzinanti, non esiste e gli attori parlano e interagiscono con il pubblico per tutta la durata della rappresentazione. I tre attori dichiarano apertamente di voler affrontare la sfida della messa in scena di tutte le opere di Shakespeare. Fin da subito però appare evidente la totale distanza dai canoni del teatro elisabettiano: anzi i personaggi vengono stravolti e spesso pare di assistere ad uno spettacolo giullaresco, ad una parodia dissacrante o addirittura ad un cartone animato. Sta di fatto, però, che alla chiusura del sipario i tre saranno riusciti a regalare agli spettatori l'opera completa del grande William Shakespeare. «Abbiamo scelto di iniziare la rassegna con la comicità», dice il direttore artistico Alessandro Vanello «per stimolare il pubblico ad accogliere nel migliore dei modi Teatrica Scenari». Lo spettacolo si terrà nella Sala Convegni del Centro Sociale di Moliciara di Castelnuovo Magra, in via Carbonara n.120. Info e prenotazioni biglietti o abbonamenti al 3358254436 www.evasi.it - compagnia@evasi.it.

**SOLIDARIETÀ**

È stato consegnato nella mani del direttore della Fondazione "G. Monasterio" che gestisce l'Ospedale del Cuore Opa, il ricavato della vendita del libro "Serenò sulla Luna". L'autrice, Gemma De Angeli, è un'insegnante, una donna con una sensibilità particolare che con le sue storie e con le iniziative ad esse collegate vuole stimolare la riflessione nei più giovani e, al tempo stesso, contribuire a rendere migliore la degenza dei piccoli pazienti cardiopatici all'Opa. L'autrice del racconto spiega che «l'aquilone arcobaleno ha forma di cuore e si chiama Sereno: trae ispirazione dalla scultura in marmo a forma di aquilone realizzata nel 2014 da mio marito Ezio De Angeli e collocata nel giardino dell'Ospedale del Cuore. Mi sento molto vicina ai bambini, soprattutto a coloro che per un periodo più o meno lungo soffrono e non hanno la fortuna di giocare serenamente con tanti amici: alcuni anni fa un mio alunno fu operato all'Opa a poche settimane dalla nascita ed è proprio pensando a lui che ho dato vita a Giorgino, l'amico inseparabile di Sereno. Ogni storia, infatti, prende spunto dalla realtà e può offrire l'occasione per trattare argomenti legati alla vita di oggi. Dopo "Serenò, l'Aquilone Arcobaleno", "Serenò tra le Nuvole", l'ultimo nato è "Serenò sulla Luna". Ed ogni libro ed ogni storia - aggiunge - è diventata anche il pretesto per attivare gratuitamente dei laboratori creativi e realizzare con i bambini il loro aquilone speciale, quale quello che si è svolto nel mese di ottobre presso l'Istituto "Le Grazie" di Massa». Il Direttore Generale della Fondazione, Dr. Luciano Ciucci, ha ringraziato l'autrice. «Il ricavato di questa iniziativa - ha precisato - contribuirà all'acquisto di attrezzature per la te-



La copertina del libro scritto da Gemma De Angeli

**"Serenò sulla luna" un libro in aiuto all'Ospedale del Cuore**

rapia intensiva neonatale che stiamo potenziando per l'incremento dei neonati affetti da cardiopatie congenite trattati fin dai primi giorni di vita nell'ambito del percorso strutturato insieme all'Unità operativa Ginecologia e Ostetricia della Asl che va dalla diagnosi fetale fino al parto in condizioni particolarmente protette. La solidarietà - ha proseguito Ciucci - costituisce uno dei solidi pilastri su cui l'Opa negli anni ha poggato la sua vita, ed il suo sviluppo: un pilastro che è sempre molto apprezzato in chi opera nella struttura, ben al di là del valore economico, in questo caso assolutamente non piccolo.

Un grazie, quindi, a Gemma De Angeli ed a quanti hanno reso possibile la realizzazione dell'opera (primo tra tutti Riccardo Belloni che ha realizzato le immagini) e delle iniziative pubbliche ad essa collegate». In particolare nel corso dell'incontro sono stati ringraziati la Santucci Group che ha sostenuto quasi per intero le spese di stampa del libro insieme a Cooperativa Cavatori Gioia e Fratelli Giorgini; le Cooperative Cavatori di Canalgrande e Lorano, La Nuova Impianti che hanno contribuito con l'acquisto di libri, come moltissimi cittadini uniti in questo slancio di solidarietà.

**JUX TAP**

**Domani i Soul System**



Conto alla rovescia iniziato per i Soul System al Jux Tap. I vincitori dell'ultima edizione di X-Factor sono i protagonisti del super evento musicale in programma domani venerdì 3 marzo al Disco Club di Sarzana nel contesto di "Hip Hop Attitude". Alla consolle, a scaldare la pista in attesa della loro esibizione, Dj Filo e David B. Prodotto da Andrea Tartarini e Cristiano Arpe, titolari del Jux Tap, lo show case dei Soul System (Alberto, Ziggy, Leslie, Joel e David) è un appuntamento esclusivo: la loro esibizione sarà l'unica tra Liguria e Toscana. La prima in Liguria. In grado di spaziare dall'hip hop all'r'n'b, dal soul al pop, i Soul System sono la rivelazione musicale dell'anno. Al Jux Tap sarà l'unica occasione per ascoltarli, incontrarli e fotografarli (info e prevendita Cristiano 393.9093597 e Andrea 331.7544016).

**SABATO E DOMENICA**

**Mostra mercato Militaria**

Mostra mercato Militaria torna sabato 4 e domenica 5 marzo. L'appuntamento primaverile della classica rassegna storica presenta importanti novità: Davide Del Giudice l'affermato ricercatore sulla linea gotica con al suo attivo numerose opere illustrerà il suo ultimo lavoro "La Linea Gotica occidentale ieri ed oggi", opera storico fotografica in due volumi che rafforza il passato con il presente sulla falsariga delle opere della storiografia inglese Then And Now. All'evento sarà presente per la prima volta anche uno dei più importanti mercanti-collezionisti, Aldo Dessi di Parma. Appuntamento in viale della Repubblica 116, orario del sabato 9-18.30, domenica 9-19.

**CINEMA**

**MASSA**

**MULTISALA SPLENDOR**

Via Dorsale 11, tel. 0585 791105  
 La bella addormentata (balletto in diretta dal Royal Opera House). Martedì 28, ore 20.  
 Trainspotting 2 (commedia). Giovedì, venerdì, martedì: 20 - 22.30. Sabato, domenica: 15.30 - 17.45 - 20.05 - 22.30. Lunedì: 21. Mercoledì: 17.45 - 20 - 22.30.  
 Jackie (drammatico) Giovedì, venerdì, martedì: 20.30 - 22.30. Sabato, domenica: 16 - 18.05 - 20.30 - 22.30. Lunedì: 21.15. Mercoledì: 17.45 - 20.30 - 22.30.  
 The great wall (azione/avventura) Giovedì, venerdì, martedì: 20.15. Sabato, domenica: 15.45 - 18 - 20.15. Lunedì: 21.15. Mercoledì: 18 - 20.15.  
 The great wall - 3D Giovedì, venerdì, sabato, domenica, martedì, mercoledì: 22.30.  
 50 sfumature di nero (drammatico). Giovedì, venerdì, martedì: 20 - 22.30. Sabato, domenica: 15.40 - 18 - 20.10 - 22.30. Lunedì: 21. Mercoledì: 17.30 - 22.30.

Marcia dei pinguini - il richiamo (documentario). Giovedì, venerdì, martedì: 20. Sabato, domenica: 16. Mercoledì: 18.  
 Beata ignoranza commedia. Giovedì, venerdì, martedì: 20.15 - 22.30. Sabato, domenica: 15.30 - 17.55 - 20.15 - 22.30. Lunedì: 21.30. Mercoledì: 17.45 - 20.15 - 22.30.  
 Lego Batman (animazione) sabato, domenica: 16.  
 Ballerina (animazione) sabato, domenica: 18.  
 La La Land (commedia) Giovedì, venerdì, sabato, domenica, mercoledì: 20. Lunedì: 21.  
 Logan (azione) Mercoledì: 17.45 - 19.45 - 22.30.  
 Logan - 3D Mercoledì: 22.  
 Resident Evil - The final chapter (animazione) Giovedì, venerdì, sabato, domenica: 22.30.  
 Mamma o papà (commedia) Giovedì, venerdì, martedì: 22. Sabato, domenica: 18 - 20 - 22. Lunedì: 21.30. Mercoledì: 20.  
**CARRARA**  
 NUOVO CINEMA GARIBALDI  
 Via Verdi 15/c - tel. 0585 777160  
 Jackie

Giovedì, venerdì: 21. Sabato: 21.15. Domenica: 17 - 19 - 21.  
 Caro Lucio ti scrivo: Sabato: 17 - 18.30.  
 Mercoledì: 20.  
 La macchinazione (ospite l'attore Matteo Taranto) Venerdì: 17.  
**VILAFRANCA**  
 CITTÀ DI VILAFRANCA  
 Via Roma 2 - Villafranca in Lunigiana  
 La La Land Giovedì e Venerdì: 21. Sabato: 20 - 22. Domenica: 16 - 18 - 21.  
**PONTREMOLI**  
**MANZONI**  
 Piazzale San Francesco L'ora legale Venerdì, sabato e domenica: 21.  
**SARZANA**  
**MULTISALA MODERNO**  
 Via del Carmine 35, tel. 0187 620714

Logan - The wolverine Feriale: 20.05 - 22.15. Sabato: 17.30 - 20.05 - 22.15. Festivo: 15 - 17.30 - 20.05 - 22.15.  
 Ozzo cucciolo coraggioso Sabato: 17.30 - 20.10. Festivo: 15 - 17.30.  
 The great wall Feriale: 20.10 - 22.30. Sabato: 22.30. Festivo: 20.10 - 22.30.  
 Ballerina Sabato: 17.30 - 20.10. Festivo: 15 - 17.30.  
 T2 Trainspotting Feriale: 20.10 - 22.30. Sabato: 22.30. Festivo: 20.10 - 22.30.  
 Rosso Istanbul Feriale: 20.10 - 22.30. Sabato: 17.30 - 20.10 - 22.30. Festivo: 15 - 17.30 - 20.10 - 22.30.  
 Omicidio all'italiana Feriale 20.10 - 22.30. Sabato: 17.30 - 20.10 - 22.30. Festivo: 15 - 17.30 - 20.10 - 22.30.  
 Beata ignoranza Feriale: 20.10 - 22.30. Sabato: 17.30 - 20.10 - 22.30. Festivo: 15 - 17.30 - 20.10 - 22.30.  
**CINEMA ITALIA**  
 Piazza Nicolò V° - tel.0187/622244  
 Jackie Venerdì, Sabato, lunedì: 21. Domenica: 17.30 - 19.30.

**FARMACIE DI TURNO**

■ **MASSA**  
 Stefanini, via Aurelia Sud 173/a - Turano (24h) tel. 0585/0585/44745  
 ■ **MARINA DI MASSA**  
 Comunale n.3, c/o Carrefour (8,30-22) tel. 0585/253947  
 ■ **MONTI**  
 Lenci (Canevara) (reperibile) tel. 0585/319914  
 Antonioni (San Carlo Terme) (reperibile) tel. 0585/45697  
 ■ **MONTIGNOSO**  
 Stefanini, via Aurelia Sud 173/a - Turano (24h) tel. 0585/44745  
 ■ **CARRARA**  
 Comunale n.6, via del Cavatore 27 (24h) tel. 0585/70050  
 ■ **PIANO**  
 Eredi Ugurgieri, viale XX Settembre 262/b - Avenza (8,03-22) tel. 0585/857547  
 ■ **MARINA DI CARRARA**  
 Sinsì snc, via Venezia 1 (8,30 - 22) tel. 0585/785295  
 ■ **SARZANA**  
 Dell'Ospedale, piazza Garibaldi 1 tel. 0187/620106  
 ■ **AULLA E DINTORNI**  
 Silvestri, via della Repubblica 67 (Albiano Magra) tel. 0187/415517  
 ■ **VILAFRANCA**  
 Binotti, piazza XXV Aprile 20 (Villafranca) tel. 0187/493014  
 ■ **VALLE DEL LUCIDO**  
 Bertei, via C.Battisti 110 (Monzone) tel. 0585/97950  
 ■ **FIVIZZANO**  
 Clementi, via Roma 111 tel. 0585/92056  
 ■ **FOSDINOVO**  
 Martignoni, via Malaspina 1 tel. 0187/676345  
 ■ **PONTREMOLI**  
 Zampetti, via Mazzini 58 tel. 0187/830189



LE INIZIATIVE DEL TIRRENO  
**IN FORMA  
SENZA  
GLUTINE**  
In edicola a 7,80 euro

# Lunigiana

■ **Massa**  
Via Petrarca, 8  
■ **Telefono** 0585/41032  
■ **Fax** 0585/810655

■ **Numero verde** 800010410  
■ **Ag. fotografica** Cuffaro  
■ **email** carrara@iltirreno.it

## Brucia il cuore della cartiera di Gassano

Evacuata la scuola materna, danni per 1,5 milioni di euro, produzione ferma per due mesi, lavoratori in ferie forzate

► FIVIZZANO

Un incendio divampato ieri mattina all'interno della cartiera San Lorenzo di Gassano ha messo in ginocchio per almeno due mesi l'attività dell'importante realtà produttiva con i lavoratori che da oggi si ritrovano in ferie forzate.

Erano all'incirca le 8 quando nel cielo si è innalzata una densa colonna di fumo maleodorante che ha destato grande apprensione tra i residenti della località e negli automobilisti che stavano transitando dalla Valle del Lucido e dalla Garfagnana per la bassa Lunigiana. Il fumo odorante di combustione di materie plastiche proveniva dalle finestre di uno dei capannoni dell'azienda cartaria. Subito l'allarme con l'arrivo sul posto di diverse squadre dei vigili del fuoco provenienti dalla provincia Apuana e anche da quelle limitrofe di La Spezia e Lucca. In totale sono intervenute almeno 16 persone con 5 mezzi antincendio. Grande il timore infatti che le fiamme, che si sono propagate all'interno di una stanza adibita a centrale termica per un corto circuito ad un quadro elettrico, potessero espandersi all'interno dello stabilimento per la lavorazione della carta con conseguenze inimmaginabili.

Timori che per fortuna con il passare delle ore si sono dissipati grazie al tempestivo e come sempre incisivo lavoro delle squadre dei vigili del fuoco che hanno lavorato duramente fino alle 12 per spegnere anche il più piccolo focolaio. Appena scoppiato l'incendio, il sindaco Paolo Grassi che è accorso sul posto, ha ordinato, a scopo precauzionale, che gli alunni della locale scuola materna fossero trasferiti a bordo di scuolabus nelle aule della scuola dell'infanzia del capoluogo. E sul posto era presente anche un'ambulanza della pubblica assistenza pronta per ogni evenienza di carattere sanitario, della quale non c'è stato bisogno. Presenti anche i carabinieri per hanno eseguito gli accertamenti di loro competenza.

Nonostante il grande lavoro svolto dai vigili del fuoco le



La cartiera San Lorenza a Gassano durante l'incendio



I vigili del fuoco sul luogo dell'incendio

fiamme hanno compromesso la funzionalità dell'impianto che alimenta le macchine dello stabilimento tanto che l'attività è rimasta paralizzata. Di fatto è andato distrutto "il cuore" dell'azienda con un danno che si aggira su 1,5 milioni di euro. Da oggi quindi l'azienda non potrà più produrre finché non sarà ripristinato quando distrutto dal

fuoco. Si parla di un fermo di circa due mesi che sicuramente comporterà l'inattività per tutte le maestranze e problemi anche all'azienda di Lucca che si occupa della trasformazione del prodotto che esce dalla San Lorenzo. Questa cartiera, assieme all'Europaper di Pian di Molino, rappresenta un'importante realtà produttiva del territo-

rio fivizzanese, assieme danno lavoro a diverse persone tra chi lavora all'interno e nell'indotto. Negli anni scorsi entrambe le aziende subirono ripercussioni sotto il profilo produttivo a causa dello scoppio del metanodotto di Tresana per la fornitura del gas e per il crollo del ponte di Serricciolo per la viabilità.

Marco Landini



Le squadre dei pompieri al termine dell'opera di spegnimento dell'incendio a Gassano

## Ok della Provincia, riapre la ditta Costa

Già da oggi l'attività può ripartire, la soddisfazione della Cisl: abbiamo vinto una lunga battaglia



Uno dei capannoni della Costa

► AULLA

A 7 mesi dal rogo di domenica 31 luglio, può ripartire la ditta Costa. Ieri la Provincia ha dato il nulla osta alla ripresa dell'attività dell'azienda che lavora rifiuti, essendo stati superati i palletti che erano stati posti da Gai, la società che gestisce gli acquedotti della Lunigiana. Quindi, l'impresa guidata dall'imprenditore spezzino **Mauro Costa** può, già da oggi, riprendere le lavorazioni in capannone non distrutto dal fuoco. Com-

prensibile la soddisfazione del segretario del presidio Fit Cisl Massa Carrara Toscana Nord, **Luca Mannini**, e della coordinatrice igiene ambientale Fit Toscana Nord, **Linda Donati**: «Finalmente si riparte - dicono insieme -. Alla fine ha prevalso la ragione e si sono mantenuti sul nostro territorio 40 posti di lavoro e si è trattenuto un imprenditore disposto ad investire e ad aumentare l'offerta di lavoro. Una lunga battaglia sofferta quella che ha portato avanti la Cisl in questi anni.

Una battaglia portata avanti da soli, ma con la consapevolezza di avere la fiducia di tutti i lavoratori, i quali hanno sempre creduto in noi e nel nostro operato. Una battaglia in totale sinergia con l'azienda, che dimostra quanto il sindacato può essere costruttivo e di aiuto alle imprese e non di ostacolo. Gli ultimi mesi sono stati difficilissimi. Manifestazioni, sit-in, incontri istituzionali, ammortizzatori sociali, ma, soprattutto, le riunioni con i dipendenti, dove è stato essenziale imprimere

loro fiducia e speranza per il futuro. Alla fine ce l'abbiamo fatta. Naturalmente con oggi si conclude solo la prima fase, ovvero quella della riapertura dello stabilimento, ma adesso inizia la seconda fase che sarà quella di portare a termine la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ferma da sette anni, ed ottenere un'autorizzazione pluriennale che permetterà all'azienda Costa Mauro di poter fare programmazione ed investimenti costanti».

Gianluca Uberti

### ► VOLONTARIATO

#### Il grazie del "Volto della Speranza"

Il Volto della Speranza, con una nota della presidente **Roberta Crudeli**, ringrazia pubblicamente il gruppo di volontarie lunigianesi e precisamente «la signora **Grazia Botti** ed amiche che periodicamente in occasione delle varie festività che avvengono in zona, organizzano mercatini con ricami e quanto altro, il cui ricavato viene donato a "Il Volto della Speranza" a supporto delle attività svolte a favore dei malati oncologici. Apprezziamo molto la pronta disponibilità di questo gruppo e il significativo gesto che compiono per aiutare chi attraversa momenti di difficoltà. A loro tutta la nostra gratitudine».

### ► PODISMO E SOLIDARIETÀ

#### Ritorna Corri per Aulla, la gara dei donatori dell'Avis

► AULLA

Fu ideata nell'Aulla del post alluvione 2011, all'insegna della solidarietà e per non dimenticare quella tragedia, e domenica 5 marzo vedrà andare in scena la sesta edizione. Stiamo parlando del "Corri per Aulla - Trofeo Avis", che costituirà domenica il primo appuntamento della stagione podistica locale, organizzata dall'Avis di Aulla. L'obiettivo è duplice: promuovere lo sport tra i donatori e la donazione di sangue tra gli sportivi. Come lo scorso anno la gara aprirà il circuito del Corrilungiana e il Trittico Malaspina (a seguire il trofeo Ballerini

di Podenzana il 25 Giugno e il Trofeo San Giorgio a Comano il 16 Luglio). Tante le novità, a iniziare dal pacco gara che sarà consegnato ai partecipanti: «Quest'anno abbiamo deciso di dare una mano alle popolazioni colpite dal terremoto e dal rigido inverno - dice **Marco Mariotti**, vicepresidente della sezione aullese dell'Avis - attraverso la distribuzione delle celebri lenticchie di Castelluccio di Norcia». L'invito a partecipare - gli fa eco la presidente della sezione, **Dorina Pietrini** «è rivolto anche a chi vuole fare una corsetta in compagnia di amici. Le novità non finiscono qui, perchè vogliamo proseguire

con la promozione dello sport tra i donatori, regalando l'iscrizione ai soci Avis di Aulla. Inoltre, tutti i ragazzi fino ai 18 anni potranno partecipare gratis».

Il programma: l'apertura della segreteria avverrà attorno alle 7,30 in piazza Gramsci, presso il Caffè del Centro; alle 9 inizieranno le gare, prima con i giovani fino ai 18 anni, poi, alle 9,30, con la gara competitiva di 10 km e la gara non-competitiva: la gara competitiva si correrà su un circuito cittadino da ripetersi più volte. Come ogni anno stanno arrivando adesioni di atleti anche da zone non proprio limitrofe come la rivie-

ra romagnola, Genova e Parma. «Pensiamo che lo sport - conclude **Marco Mariotti** - sia un ottimo veicolo di promozione anche del territorio. Sarà, comunque, una giornata di sport, benessere e solidarietà anche grazie ai nostri amici del negozio Play Hard di Aulla, che daranno un premio speciale al primo concorrente che transiterà all'altezza del loro negozio e regaleranno ad ogni concorrente una busta di ghiaccio istantaneo, e del birrifico del Moro di Pontremoli, che, come ogni anno, ci supporteranno fornendoci la buonissima birra artigianale da offrire ai primi classificati". (G.U.)

### ► LOCALITÀ CASTELLO

#### Lavori, problemi sulla viabilità

La circolazione veicolare sulla provinciale n. 23 di Tresana, in località Castello, è interrotta, da oggi al 14 marzo 2017 e comunque fino al termine dei lavori, con esclusione del sabato e della domenica, nelle fasce orarie dalle 8 alle 13 e dalle 14,15 alle 16,55.

Lo prevede un'ordinanza del settore viabilità della Provincia di Massa-Carrara che è stata emessa per permettere l'esecuzione di lavori urgenti di manutenzione straordinaria, per un importo di 30 mila euro, per la messa in sicurezza della parete rocciosa all'altezza del Km 7,250, in località Castello di Villa.



**1 INTERMEDIARI ASSICURATIVI**

Allianza Assicurazioni ricerca per la propria Agenzia di Massa e Carrara collaboratori da avviare al ruolo di Intermediari Assicurativi. I candidati, che verranno inseriti nel percorso di selezione articolato in una serie di step valutativi, dovranno avere età compresa fra i 25 e 35 anni, essere diplomati e laureati. Si richiedono: orientamento al raggiungimento di risultati, buone capacità comunicative, predisposizione al lavoro in team. Si offrono: formazione, supporto costante di professionisti, possibilità di sviluppo di carriera in un ruolo manageriale. Inviare il curriculum a: Livorno.job@alleanza.it.

**1 AUTISTI PATENTEE**

Azienda primaria sollevamento e trasporto ricerca autisti patente E con esperienza per sede di Massa. Disponibilità a viaggi estero e eventuali brevi trasferte. Inviare c.v.: massa@vernazzautogru.com.

**1 OPERATORE OPERATRICE TELEFONICA**

Azienda Leader del settore Fotovoltaico, con sede a Massa ricerca operatore/operatrice telefonica per attività di gestione rapporti con la propria clientela, recati vecchi clienti, gestione appuntamenti, ricezione richieste assistenza. E' richiesta spontanea intraprendenza, carattere espansivo e comunicativo. Obbligatoria capacità di utilizzo 100% software Word e Excell. Orario totale o part-time. Astenersi se non dotati di esperienza nel settore di marketing telefonico. Possibilità di inserimento a pieno titolo nell'organizzazione Aziendale, dopo idoneo periodo di prova. Inviare curriculum a: sirio@siriosrl.net.

**1 PROCESS ENGINEER**

Affermata multinazionale attiva nella produzione di "minerali industriali", ricerca per il proprio stabilimento situato in Toscana: process engineer. Risponderà al Responsabile di Produzione e svolgerà un'attività di ottimizzazione della produzione su impianti automatizzati operanti a ciclo continuo. Avrà la responsabilità di: - Monitorare e migliorare il flusso di processo di produzione in termini di consumi specifici e risorse necessarie - Verificherà i risultati analitici di produzione ed attuerà le modifiche necessarie per garantire la qualità della produzione - Analizzare anomalie e guasti d'impianto interfacciandosi con il Reparto Manutenzione per la loro risoluzione - Organizzare, effettuare e relazionare prove industriali - Partecipare allo sviluppo ed alla definizione di nuovi impianti e progetti - In assenza del Responsabile di Produzione programmerà la produzione in base ai programmi di spedizione e provvederà all'approvvigionamento delle materie prime Si richiede: età di circa 30-35 anni, laurea in ingegneria ed esperienza di 4-5 anni maturata in analogo posizione. Le capacità relazionali, insieme a quelle esecutive e decisionali, completano il profilo. Si offre l'inserimento in un contesto stimolante ed in continuo sviluppo ed un trattamento economico allineato ai valori di mercato. Inviare Curriculum Vitae a Casella Postale n. 176 - 54033 Poste Centrali Avenza (MS).

**1 AIUTO PIZZAIOLO**

Ristorante La Carretta, a Marina di Massa, cerca aiuto pizzaiolo. Per informazioni telefonare al 331/5786387 oppure 0585/240591.

**1 POSATORI PORTE E FINESTRE**

Dimensione Casa Srl, con sede in Carrara, via Roma 46, cerca posatori autonomi per posa porte e finestre. Si richiede: comprovata esperienza nel settore, mezzo proprio. Per appuntamenti telefonare al 348/8023463 (Andrea).

**1 GRUISTA PATENTATA**

Sede di lavoro: Massa (MS)

**AZIENDE MASSA CARRARA » LE OFFERTE**

**Si cercano un badante e una colf**

Opportunità per autisti dotati della patente E e per un esperto contabile



Settore Produzione - Operai Orario Full time Contratto Tempo determinato Tempor s.p.a. Agenzia per il lavoro Filiale di La Spezia Ricerca e Selezione Urgentemente un GRUISTA per la zona di Massa La figura dovrà avere esperienza nella mansione e aver condotto Gru fino ad un massimo di 300 tonnellate, provenienza da aziende metalmeccaniche e possesso del patentino. La ricerca ha carattere di urgenza. Inviare curriculum a: temporaspezia@tempor.it.

**1 PERITO ASSICURATIVO**

Sede di lavoro: Massa (MS) Settore: Altro - Lavoro domestico Contratto: Agente/P.Iva Las srl, società leader nei servizi peritali alle Imprese di Assicurazione, ricerca, per ampliamento organico, geometri, architetti e ingegneri, con i quali avviare rapporti di collaborazione professionale finalizzati allo svolgimento di perizie assicurative incendio e rischi diversi (esclusi rami auto) per la sede di Massa. Si invitano gli interessati ad inviare il proprio C.V. all'indirizzo: sinistri.toscana@chiarisrl.it.

**1 TIROCINIO FORMATIVO**

Sede di lavoro: Carrara (MS) Settore: Formazione - Istruzione Orario: Full time Accademia Arti Marziali A.S.D. ricerca laureati o laureandi in Scienze Motorie per tirocinio formativo di Wing Tiun - Kung Fu. I/Le candidati/e ideali sono caratterizzati/e da: - Passione per le arti marziali; - Attitudine all'insegnamento sia ad adulti che a bambini; - Capacità di lavorare in Team; - Voglia di imparare; - Flessibilità negli orari. La nostra visione è quella di incrementare il Team di Istruttori dando l'occasione alle risorse selezionate di intraprendere un percorso formativo gratuito completo che potrà trasformarsi in una attività lavorativa futura. Il tirocinio verrà diviso in due parti, al termine del primo percorso al candidato verrà corrisposto un rimborso per i mesi successivi di formazione. Per partecipare alla candidatura invia una mail con il tuo Curriculum Vitae a info@wingtiun.com.

**1 AGENTE DI COMMERCIO**

Sede di lavoro: Massa (MS) Settore: Commerciale Orario: Full time Azienda Leader a livello nazionale Settore Antincendio e Sicurezza, in un'ottica di potenziamento della propria rete commerciale, seleziona un AGENTE DI COMMERCIO (anche prima esperienza), da inserire stabilmente nel proprio organico. Competenze ed esperienze richieste: - predisposizione al lavoro per

obiettivi, capacità negoziali e doti di leadership; - possibili contatti e/o pregresse esperienze commerciali con aziende; - età preferibilmente compresa tra i 18 ed i 40 anni; - dinamicità, entusiasmo e ambizione professionale; Si offre: - contributo fisso mensile di 1000 euro (obiettivi minimi); - rimborsi mensili, premi annuali e provvigioni per una crescita e solidità professionale; - formazione tecnica e commerciale continua; Per segnalare la propria candidatura, inviare il Curriculum all'indirizzo mail massa@ciouitalia.it oppure tramite il sito www.agentisicurezza.com.

**1 BADANTE UOMO PER ANZIANO A MASSA**

Cercasi badante UOMO (sesso maschile) per anziano a Massa, in Toscana (provincia di Massa-Carrara). Preferibilmente da Sud America / Filippine / Sri Lanka. L'anziano da accudire è abbastanza autosufficiente. La famiglia ha bisogno di una persona che gli faccia compagnia e lo aiuti nel sistemarsi, nel vestirsi, ad alzarsi quando ne ha bisogno e a fare le piccole faccende domestiche (vada a fare la spesa, sappia cucinare...). Viene offerto compenso mensile + vitto e alloggio. La famiglia cerca un badante che dovrà convivere insieme all'anziano. La casa si trova nei pressi del Tribunale della città di Massa (provincia di Massa-Carrara, in Toscana) Attenzione: è requisito molto importante che il badante conosca e sappia parlare e comprendere la lingua italiana. Non scrivete via mail / NON SCRIVETE. Per rispondere all'annuncio, se interessati, chiamare direttamente la signora Caterina al TELEFONO : 347 303 7692

**1 CUOCA PER GASTRONOMIA**

Cercasi cuoca per la stagione estiva per gastronomia a Marina di Massa, periodo da aprile a settembre. Si richiede massima puntualità e serietà. Tel.329/8989024.

**1 CONSULENTE ASSICURATIVO**

Primaria compagnia assicurativa, seleziona figure professionali da inserire in propria rete commerciale per sviluppo come responsabile di gruppo. Si Offre: corso di formazione per iscrizione al Registro Ivass e successivo programma continuativo di affiancamento pratico, mirato alla crescita commerciale e gestionale, portafoglio clienti, possibilità di crescita professionale e carriera. Si richiede: diploma o laurea, buona presenza, forte motivazione ed impegno, intraprendenza, capacità di lavorare in team. Far pervenire c.v. presso: Alleanza Assicurazioni Spa, via Cavour 11, 54033 Carrara, mail: Carrara.job@alleanza.it.

**1 PROMOTORE VODAFONE**

Sede di lavoro: Massa Settore: Commerciale Orario: Full time Vodafone Italia attraverso qualificato partner commerciale ricerca Promoter per spazio dedicato all'interno dei centri commerciali. I candidati ideali hanno un'età compresa tra i 20 ed i 40 anni, bella presenza, forte orientamento all'obiettivo, competenza e professionalità nella gestione del cliente, spirito d'iniziativa, disponibilità full time anche nel week end. Costituisce titolo preferenziale aver svolto pregressa esperienza nel settore. Possesso di Partita IVA o disponibilità ad aprirla. Per i candidati ritenuti idonei l'azienda prevede: - contratto a norma di legge - bonus raggiungimento target mensile - lavorare in un'azienda leader nel settore. Si prega di inviare CV corredati di foto e di rispondere inserendo nell'oggetto la zona di provenienza segreteriaigonext@gmail.com

**1 OPERATRICE TELEFONICA**

Sede di lavoro: Massa (MS) Settore: Marketing - Comunicazione Associazione culturale Il Flauto Magico eventi, con sede legale in Viareggio, via San Martino, ricerca operatrici telefoniche con esperienza maturata nella raccolta di fondi per associazioni di beneficenza Onlus per proprio ufficio di Massa, si offrono ottime provvigioni ed inserimento come operatrice socia volontariato. Abbiamo bisogno di te per aiutare le varie associazioni Onlus e ti offriremo ottime provvigioni. Per colloquio 342 3520626 Dott.ssa Carnicci.

**1 IMPIEGATO AGENTE IMMOBILIARE**

Sede di lavoro: Carrara (MS) Settore: Commerciale, Marketing - Orario Full time Contratto: Agente/P.Iva Mr.capogroup società che opera nel settore immobiliare nella zona di Massa-Carrara-Versilia, ricerca personale giovane e motivato che voglia intraprendere un percorso nell'ambito delle compravendite e locazioni immobiliari, non sono richieste esperienze nel settore ma sono requisiti fondamentali: -età max 40 anni -autonomi -orario full time Compensi provvigionali secondo i termini di legge Inviare cv a mrcapogroup@gmail.com Giorgia 348-7635385.

**1 COLLABORATRICE DOMESTICA**

Sede di lavoro: Carrara (MS) Settore: Assistenza (badante, baby sitter,...). Orario: part time Titolo di Studio Scuola dell'obbligo Cerco donna sopra i 45 anni per compagnia e piccoli lavori domestici e cura della persona a signora di 80 anni. Orario di lavoro 12.00-18.00 dal martedì alla domenica. Compenso da pattuire. Il presente annuncio è rivolto

ad entrambi i sessi, ai sensi delle leggi 903/77 e 125/91, e a persone di tutte le età e tutte le nazionalità, ai sensi dei decreti legislativi 215/03 e 216/03. Tel. 331/8746803.

**1 ESPERTO/A IN CONTABILITÀ**

Azienda a Massa cerca persona esperta in contabilità, bilanci, dichiarazioni, invii, programma Team System, paghe e contributi, programma Zucchetti. Inviare cv a: serviziazienda@litoscana@gmail.com.

**1 AUTISTA AUTOTRENO**

Sede di lavoro: Massa (MS) Orario Full time Cerchiamo autista da Massa per trazione notturna con partenza da Massa. Info: 392/8634889.

**1 AUTISTA TUTTOFARE**

Sede di lavoro: Massa (MS) Orario: Full time Cercasi Autista - Tutto Fare Requisiti: patenti per Camion e Autobus, ed esperienza nella guida di mezzi con la guida a destra. Disponibilità a trasferte della durata di due mesi, a scopo pubblicitario. Competenze: Il candidato dovrà guidare il mezzo dovrà svolgere mansioni d'ufficio, principalmente di segreteria e svolgere diverse attività come quella di magazziniere. Per informazioni telefonare al: 366/5788360.

**1 MEDIATORE CREDITIZIO**

Sede di lavoro: Massa (MS) Settore: Contabilità - Finanza. Patrimoni srl, società di Mediazione Creditizia, che opera nel settore Mutui e Finanziamenti, per la zona di Massa - Carrara, ricerca 2 area manager e 2 collaboratori (anche prima esperienza) da inserire nel proprio organico per lo sviluppo di un progetto innovativo. Si richiede diploma e/o laurea, ottime doti relazionali verso il pubblico, predisposizione al lavoro di squadra, buon utilizzo dei sistemi informatici, automunito. Si offrono ottime opportunità di sviluppo portafoglio clienti, formazione e affiancamento costanti per una crescita personale e professionale garantita. Trattamento economico di sicuro interesse. Info: Si prega di ufficiopersonale@patrimoni.eu.

**1 CONSULENTE COMMERCIALE**

**COSA C'È DA SAPERE**

**ANNUNCI GRATUITI**  
Ogni settimana Il Tirreno pubblica gratuitamente un ventaglio di annunci di lavoro: il contenuto deve essere vagliato dal lettore.

**PER LE AZIENDE**  
Le ditte in cerca di personale possono rivolgersi a Il Tirreno inviando l'offerta di lavoro in carta intestata via e-mail a massa@iltirreno.it oppure carrara@iltirreno.it. Per le richieste che non passano da Centri impiego, devono essere pubblicati nome e indirizzo della ditta richiedente.

**PER I LETTORI**  
Per chi cerca lavoro pubblicare un'inserzione su Il Tirreno è semplice e gratuito: basta compilare il tagliando che trovate in queste pagine.

**RICERCHE LOCALI**  
Gli annunci pubblicati sono mirati principalmente al territorio della provincia di Massa Carrara, e delle province limitrofe di Viareggio e La Spezia.

Sede di lavoro Massa (MS) Settore: Commerciale. Orario: Full time. Lenergia, fornitore diretto di energia elettrica e gas rivolto al segmento business, ricerca consulenti per lo sviluppo commerciale del territorio di competenza. Entrando a far parte del team di Lenergia potrai beneficiare di: - fisso su portafoglio - benefit al raggiungimento di obiettivi - bonus mensili - provvigioni di mantenimento - costante formazione/affiancamento - provvigioni di acquisizione - strumenti informatici a supporto dell'attività commerciale (simulatore per preventivi, agenda elettronica ecc.) trattamento economico e benefit da concordare in sede, in base alle caratteristiche personali ed alle esperienze maturate. invia il tuo cv a: personale@lenergia.eu

**1 BABYSITTER A TERRAROSSA**

Sede di lavoro: Aulla (MS) Orario: Part time. Contratto: Tempo determinato Cercasi baby-sitter part-time, per 2 ore la mattina, dalle 6 alle 8 (automunita), in zona Terrarossa (Aulla). Per informazioni chiamare il 331/3049613.

**1 RAPPRESENTANTE VENDITORE**

Sede di lavoro Carrara (MS) Orario: Full time Rappresentante Venditore automunito con partita iva. Provvigioni elevate. Promozione prodotto nuovo che abbraccia tutte le categorie merceologiche. Zona di lavoro, Sarzana, Carrara, Massa, Viareggio. Telefonare per fissare un appuntamento. Il presente annuncio è rivolto ad entrambi i sessi, ai sensi delle leggi 903/77 e 125/91, e a persone di tutte le età e tutte le nazionalità. Tel. 331/9043192.

**CERCHI LAVORO?**

Compila il tagliando e invialo o consegnatelo a **IL TIRRENO**

Massa - via Petrarca, 2

Nome \_\_\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_

testo annuncio (max 24 parole) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_



## Aperto tutte le mattine l'ambulatorio all'ex Campana

► SERAVEZZA

Potenziato l'ambulatorio di riabilitazione funzionale alla Casa della Salute di Seravezza, presso l'ex ospedale Campana. Passano da tre a cinque i giorni della settimana in cui si svolge il servizio, attivo quindi dal 13 marzo tutti i giorni feriali in fascia mattutina, dalle

8,30 alle 12,15. Un incremento dell'operatività che significa liste di attesa più snelle e possibilità per i pazienti di programmare più comodamente le terapie. L'ambulatorio di Seravezza è il principale punto di riferimento della Versilia nord per il trattamento dei casi ortopedici, neurologici e di terapia fisica.

STAZZEMA

## Fdi: perché i fumi neri dal teleriscaldamento?



► STAZZEMA

«Fumate nere sempre più frequenti e sempre più dense: il teleriscaldamento, cavallo di battaglia del ticket Silicani-Neri che serve le frazioni stazzemesi di Pruno e Volegno torna a preoccupare». A sollevare la questione è **Marina Staccioli**, vicepresidente provinciale di Fratelli

d'Italia. «Allo spettacolo del fumo scuro si aggiunge quello di sacchetti pieni di cenere lasciati aperti nei pressi dell'impianto, l'amministrazione dovrebbe diradare il fumo nero e spiegare se tutto funziona regolarmente o se la popolazione, già allarmata, debba iniziare a preoccuparsi - aggiunge Staccioli - le ceneri sono sempre inquinanti e lasciate

così aperte, col rischio piogge e inquinamento di falde acquifere è sconsiderato. Il timore è che manchi addirittura un programma per smaltire le ceneri».

«Siamo preoccupati per i possibili rischi alla cittadinanza e vogliamo capire se l'impianto abbia deficienze e se sia in regola con le analisi fumi e i filtri necessari al suo corretto funzionamento - aggiunge **Federica Cianci**, responsabile Fdi per Stazzema - chi risiede qui non aveva visto scene del genere negli anni scorsi, ciò fa presagire che qualcosa nell'impianto sia cambiato e non in bene».

# Quasi due milioni di euro per dimenticare la tempesta

La somma sarà investita dal Comune per potare e ripiantare centinaia di alberi. Predisposto servizio di pronto intervento per far fronte a eventuali emergenze

► FORTE DEI MARMI

Forte dei Marmi, si diceva un tempo, vista dall'alto, era una grande macchia verde, una colorazione che denunciava la grande presenza di alberi, soprattutto pini e tanto verde pubblico e privato. Poi, due anni fa, il 5 marzo 2015, questa realtà venne pesantemente minacciata da un terribile fortunale, basti dire che furono rase al suolo metà delle piante dell'intero territorio, così quale miglior momento della vigilia della seconda anniversario per fare un bilancio dei lavori eseguiti per la tutela del verde rimasto e ovviamente anche degli investimenti in corso per restituire al paese gli alberi abbattuti, con oltre un milione e settemicentomila euro di investimenti previsti nel bilancio triennale 2017-2019.

«Il nostro Comune - spiega l'assessore ai lavori pubblici **Emanuele Tommasi** - dopo quella data, ha subito una modifica del suo skyline, con intere strade, che ora presentano panorami profondamente modificati. Oltre a questo, ci sono stati danni ingentissimi a case, a strutture pubbliche e private e alle linee dei servizi pubblici. Fortunatamente, non ci sono state vittime. Da allora, l'attenzione al territorio è chiaramente aumentata, come dimostrano gli importanti investimenti e interventi. La lista delle cose fatte è lunga - prosegue l'assessore - e le cifre dei lavori svolti sono a più zeri, ma adesso quello che conta è il futuro. A distanza di due anni, per dare continuità al-



Danni della tempesta di vento del 5 marzo di due anni fa (foto Ciurca)

## Si decide chi gestirà le spiagge comunali

**L'estate non è troppo lontana e quindi è tempo di pensare alla gestione delle spiagge comunali attrezzate e dei relativi servizi di ristorazione. Così dal Palazzo civico hanno pubblicato, giusto ieri, il nuovo bando di gara e il capitolato per la concessione del servizio di pulizia, vigilanza e salvataggio a mare delle spiagge comunali di levante e ponente, entrambe con annesso il servizio di somministrazione alimenti e bevande. Stavolta la durata sarà di 4 anni ed è stato introdotto, a base di gara, un canone annuale a carico del concessionario pari a 70.000 euro per la spiaggia di levante e 60.000 per quella di ponente».**

le attività portate a compimento, si è potuto perciò approvare un bilancio dove sono state destinate adeguate risorse ai servizi del verde pubblico per i prossimi anni».

Sono in previsione progetti di manutenzione programmata e a chiamata, che consentiranno

di far fronte a tutte le problematiche. In particolare, sono partiti gli appalti per la potatura di oltre mille e cinquecento piante nei prossimi tre anni, così come la realizzazione di servizi quali la pulizia dei rami secchi e la raccolta delle pigne sui circa settecento esemplari di pino presenti

sul territorio, la spollonatura basale e la spalatura agli alberi di alto fusto, la pulizia di tutti i fossi comunali, il mantenimento di prati e terreni comunali per una superficie di oltre ventisei ettari e di aiuole per una superficie di oltre 5mila mq.

«Tutto questo senza dimenticare - precisa l'assessore - che è stato anche approntato un appalto specifico per i servizi mirati alle palme colpite dal punteruolo rosso. Ed è stato predisposto anche un servizio di pronto intervento con ditte specializzate per fronteggiare eventuali emergenze 24 ore su 24, sia nei giorni feriali che festivi. Nel corso dell'anno è in programma anche la messa a dimora di 120 nuove piante, sia per far fronte agli abbattimenti che per cercare di aumentare il patrimonio arboreo».

(r.f.)

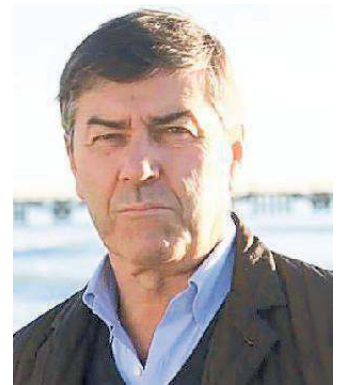
NOI DEL FORTE

## Murzi incontra gli elettori domani a Vittoria Apuana

► FORTE DEI MARMI

Anche se la primavera non è ancora arrivata, la campagna elettorale a Forte dei Marmi sta già entrando nel vivo. **Bruno Murzi** (nella foto), il primo a candidarsi ufficialmente, inizia domani il GiroForte, ciclo di incontri nelle varie frazioni del comune che l'aspirante sindaco realizzerà per confrontarsi con la cittadinanza e accogliere proposte e suggerimenti da far confluire nel proprio programma elettorale.

Il primo incontro sarà a Vittoria Apuana. Bruno Murzi e i sostenitori della lista Noi del Forte incontreranno gli abitanti della frazione domani alle ore 18, presso il Caffè Quarto Platano, in via Giuseppe Mazzini 204. Sa-



rà ovviamente un momento di incontro e confronto, che sarà concluso con un aperitivo.

Tutte le iniziative di Noi del Forte possono essere seguite sulla pagina Fb NoidelForte con Bruno Murzi Sindaco.

FUXIA PEOPLE

## Baldini: intitoliamo a Battaglia un premio di giornalismo

► FORTE DEI MARMI

«L'identità è bellezza: **Romano Battaglia**, oltre ad essere stato un grande giornalista della Rai, è stato autore di diverse opere letterarie, romanzi, libri per ragazzi e raccolte di poesie, motivo per il quale un premio al giornalismo a lui dedicato sarebbe il miglior modo per l'amministrazione di Forte dei Marmi di onorare la sua memoria». Questa la proposta di **Maria Teresa Baldini** (foto), leader di Fuxia People, volta a onorare la memoria di un grande uomo prima ancor che un grande artista e professionista.

Con il premio al giornalismo che porterà il suo nome verranno



no riconosciuti i meriti di giornalisti di fama nazionale e internazionale da una giuria composta di giornalisti delle principali testate e delle tv.

LA GIUNTA VERONA REPLICA A LORENZONI

## Pierucci assessore? Nessun problema

► STAZZEMA

«L'Ufficio Ragioneria del Comune di Stazzema è in grado di rispondere alle necessità dell'ente». L'amministrazione Verona risponde così al consigliere di opposizione **Gian Piero Lorenzoni** che paventava conseguenza nella funzionalità dell'ufficio a seguito dell'incarico di assessore nella giunta di Viareggio del dipendente **Federico Pierucci**. «Il dottor Pierucci - spiega l'assessore al personale **Serena Vincenti** - garantisce una presenza part time in Comune per assicurare la continuità del servizio e lo fa con lo stesso impegno di sempre. Va inoltre precisato che

non ricopre una carica dirigenziale e neppure quella di posizione organizzativa. Precisato ciò, il suo incarico amministrativo a Viareggio, ha imposto una riorganizzazione dell'Ufficio che è già in atto, tenendo conto che appartengono allo stesso Ufficio anche la dott.ssa Mosca con un contratto part time e anche il dipendente **Emilio Landi** con contratto full time che rispondono alla responsabile del servizio che è la dott.ssa **Paola Maria La Franca**, segretario comunale. Va sottolineato anche il fatto che ormai da oltre un anno l'Ufficio Tributi è stato esternalizzato e dunque il personale dell'Ufficio è sufficiente a rispondere alle ne-

cessità dell'Ente; prova ne è che siamo stati in grado di approvare il bilancio orentivo entro gennaio».

Detto questo Vincenti sottolinea che ciò non esclude che si possano nei prossimi mesi adottare correttivi per migliorare un servizio fondamentale in ogni ente: «Riconosciamo che è stato fatto molto e che anche sulla questione dei pagamenti stiamo migliorando e dunque, quanto si legge sulla stampa non risponde al vero. Non intravedo tutto l'allarme che è stato paventato, ciò non toglie che vigileremo sul fatto che l'assenza part time del dipendente Pierucci possa influire sull'efficienza dell'ufficio».

SERAVEZZA

## M5S: avanti con l'inchiesta sui comunali



Il consigliere M5S Mirko Mattei

► SERAVEZZA

I Cinque Stelle chiedono che la procura faccia piena luce sui fatti che sarebbero avvenuti all'interno di alcuni uffici del Comune di Seravezza. «Nell'attesa che gli inquirenti completino il lavoro di indagine, come M5S Versilia Storica auspichiamo che i riflettori non si spengano sulla vicenda, anche in considerazione delle recenti notizie di cronaca riferite al venir meno dei propri doveri da parte di pubblici dipendenti, pretendendo quindi massima chiarezza e trasparenza dall'attuale amministrazione rispetto ad eventuali accertate responsabilità. Ovviamente - so-

stengono i grillini che hanno portato in consiglio comunale **Mirko Mattei** - come rappresentanza politica di opposizione non vogliamo fare facili speculazioni su tali argomenti, ne tantomeno generalizzare, nel rispetto di tutti quei dipendenti che ogni mattina svolgono meticolosamente il proprio lavoro con dedizione e professionalità, consentendo il funzionamento dell'apparato comunale. Chiediamo al sindaco di porsi quale credibile interfaccia tra i ruoli, assumendosi tutte le responsabilità che la questione richiede, affinché sia ripristinato all'interno del palazzo, un clima di legittima serenità».



# Bracconieri sul lago pescano pesce tossico

Trovate reti abusive da quaranta metri nelle acque del Massaciuccoli  
La denuncia: «Qualcuno intervenga, quegli animali non vanno mangiati»

di Cesare Bonifazi

MASSAROSA

Sugli specchi d'acqua del Comune di Massarosa aleggia lo spettro dei bracconieri del pesce. Ne hanno parlato nelle settimane scorse i pescatori del laghetto di San Rocchino i quali temevano che la moria di pesci delle settimane scorse fosse opera dell'uomo. Adesso ci sono le conferme che i laghetti del nostro territorio sono diventati campo per la pesca abusiva. Domenica scorsa alcuni pescatori che frequentano il Massaciuccoli hanno trovato in acqua una rete di circa quaranta metri posizionata all'ingresso di un canale vicino ad un canneto. Nelle vicinanze c'era anche un'imbarcazione con a bordo alcune persone che controllavano il tramaglio.

Non è la prima volta che sul lago si sono registrati episodi di bracconaggio, un fenomeno forse poco conosciuto ai più ma che nei mesi scorsi ha ricevuto un riconoscimento legislativo: la legge chiamata "Collegato Agricolo" prevede infatti le stesse sanzioni amministrative e ora anche le stesse



Nell'area evidenziata di rosso a pelo d'acqua si scorge la rete lasciata nel lago

pene sia per la pesca illegale in mare sia per il bracconaggio ittico nelle acque interne.

**Davide Taiti** è un pescatore fortemarmino naturalizzato a Modena ma che si trova spesso a pescare sul Massaciuccoli: «Con altri pescatori facciamo spesso delle gare - raccon-

ta - ma la nostra pesca non implica il prelievo dei pesci, non siamo pescatori professionisti. Il nostro è un fatto puramente ludico - spiega - Nel mio gruppo di pescatori, ma anche negli altri che frequentano quelle acque, siamo tutti per la salvaguardia del luccio e del boccalone che sono specie

protette. Tuttavia recentemente ci siamo ritrovati spesso a litigare con alcune persone, tutte non italiane, che lasciavano delle reti in acqua per pescare e portare via il pesce: cosa assolutamente vietata. A volte siamo stati addirittura minacciati: questi individui possono essere pericolosi. Abbiamo fat-

to segnalazioni alla polizia e alle forze dell'ordine ma ci rispondono che non hanno i mezzi o che non possono intervenire. Va considerato che da quando ha chiuso il corpo forestale ci sono state delle criticità sulla gestione di certe situazioni».

Ricordiamo per dovere di cronaca che la zona è sotto la giurisdizione del Parco di San Rossore Migliarino Massaciuccoli.

La pesca nel lago sebbene non sia vietata in assoluto, lo è invece per quanto riguarda l'asporto perché le acque sono contaminate dalla microcistina, un'alga alimentata da azoto e scarichi fognari che è tossica. A questo divieto specifico del lago si aggiunge il fatto che questi pescatori abusivi raccolgono ogni tipo di pesce, anche quelli che sarebbero protetti e da tutelare. Il rischio quindi è che questi animali, una volta pescati e portati via, possano entrare nel mercato e quindi nelle tavole di qualcuno.

«Non è un'ipotesi campata in aria, tutt'altro - dice **Gionata Paolicchi**, giornalista pietsantino appassionato di pesca - Spesso questi bracconieri del pesce, e parlo per le esperienze che sono state riscontrate nel resto dell'Italia dove il fenomeno è assai diffuso, dopo aver fatto rifornimento, rivendono questo pesce a concittadini oppure se lo mangiano. Oltre ad essere illegale perché ci sono dei limiti stabiliti per legge sulla quantità di pesce che può essere pescato professionalmente, è pericoloso perché è come se quegli esemplari fossero avvelenati».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AL SECCO

## Marco Daddio: «La nuova rotonda non è più funzionale»

CAMAIOIRE

«Diciamolo chiaramente: la rotonda del Secco ha perso parte della sua funzionalità dopo l'esecuzione dei lavori recentemente effettuati dall'amministrazione Del Dotto». Interviene così il candidato sindaco della lista civica "Passione&Idee per Camaioire" Marco Daddio sulle problematiche che riguardano la rotonda del Secco all'altezza dell'Aurelia.

«A parte il discutibile impatto estetico degli "accessori" installati, l'intervento ha di per sé accentuato le criticità già evidenziate dai residenti: restringimento della carreggiata in entrata, difficoltà di ingresso dei mezzi medio-grandi, difficoltà nell'usufruire del parcheggio della farmacia e non solo. Pensiamo che l'intervento di ridisegnatura della rotonda con lo spostamento della viabilità verso mare lato Viareggio, permetterà sia l'ampliamento del parcheggio della farmacia, sia il miglior ingresso in via del Secco dei veicoli, anche medio-grandi. Questo intervento però deve essere inserito nel programma delle opere pubbliche affinché l'amministrazione sia vincolata con un atto pubblico a realizzarlo».

SUMMIT A VILLA LE PIANORE

# Un tavolo permanente per rilanciare l'agricoltura

CAMAIOIRE

Oltre cento operatori del settore agricolo hanno partecipato all'Incontro di ascolto, l'evento ideato dall'associazione "Progetto Comune" e organizzato dal Comune di Camaioire con il supporto metodologico di Comunità Interattive. Dalla giornata è nato un tavolo permanente tra operatori e istituzioni. Un organo che avrà il compito di promuovere gli obiettivi e le priorità evidenziate dai tavoli tematici attraverso un'

agenda di lavoro formata dal gruppo di agricoltori che ha lavorato per la realizzazione della giornata con la collaborazione delle associazioni di categoria e l'Assessorato all'Agricoltura del Comune di Camaioire

Attraverso i quattro gruppi di lavoro sono stati affrontati i nodi più sentiti dagli operatori anche grazie al confronto con esperti del settore e rappresentanti delle istituzioni come il Sindaco Del Dotto, l'Assessore Regionale all'Agricoltura Remaschi e

l'Assessore all'Agricoltura del Comune di Camaioire Pierucci. Molti i temi affrontati dai partecipanti tra cui la necessità di rafforzare le filiere locali, la frammentazione delle aziende, i rapporti con la grande distribuzione, la burocrazia e la difficoltà di accesso ai finanziamenti regionali ed europei.

Interessanti le proposte che vedono la possibilità di istituire una premialità per quelle aziende che cercano di evolvere verso tecniche più naturali e a minor impatto.



Tra le proposte: premi per le tecniche a basso impatto

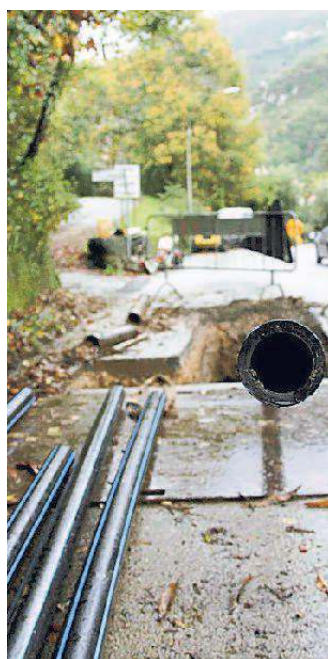
to. Dal tavolo sulla raccolta dei rifiuti sono uscite idee per migliorare il coordinamento tra i vari attori coinvolti promuovendo la creazione di una rete consapevole di agricoltori, hobbisti, Co-

mune e servizi per lo smaltimento. Sul tema dell'abbandono del territorio, e del conseguente rischio di dissesto idrogeologico, la discussione si è concentrata sulle forme di collaborazione tra enti e

cittadini per la manutenzione condivisa e sulla creazione di un punto di riferimento all'interno del Comune per quelle aziende o quei cittadini che volessero tornare ad abitare e produrre in aree marginali, favorendo così il recupero delle case ed il riutilizzo abitativo di annessi agricoli.

Il tavolo più partecipato è stato sicuramente quello dedicato alla ricostruzione dei mercati. Una delle proposte più significative è la valorizzazione dei prodotti locali attraverso la nascita di un marchio di "denominazione comunale di origine" (D.E.C.O) che favorirebbe la creazione di una rete tra le aziende.

Questi i passaggi successivi che vedrebbero il Comune in cabina di regia. I report dei tavoli saranno pubblicati integralmente sul sito del Comune di Camaioire.



Cantiere di Gaia (archivio)

CAPEZZANO

## Negative le analisi sul tallio

I campioni hanno evidenziato concentrazioni sotto il limite

CAPEZZANO

Erano state interessate poche case ma il problema esisteva e con alcune ordinanze era stata vietata anche al potabilità dell'acqua. Adesso l'azienda idrica ha confermato che le tracce di tallio nell'acqua di alcuni cittadini di Capezzano Pianore sono molto basse, inferiori comunque al limite stabilito dal gestore. È stata fatta infatti una campagna di indagine a scopo precauzionale con l'obiettivo di ricostruire la qualità storica dell'acqua distribuita

in quella zona: il gestore Gaia ha individuato una serie di punti di prelievo per la ricerca del tallio nella rete di distribuzione "Rotaio-Capezzano Pianore" del Comune di Camaioire, in zona confinante con il comune di Pietrasanta.

Le indagini si sono concluse nel mese di gennaio 2017, dopo tre mesi di campionamenti frequenti e non hanno riscontrato tracce rilevanti di tallio. Tutti gli esiti delle rilevazioni, infatti, hanno infatti evidenziato concentrazioni inferiori a 0,5 µg/l (microgrammi per litro), valore che

il gestore si è autoimposto come obiettivo di qualità dell'acqua distribuita. Tale valore è pari a un quarto del valore di 2 µg/l, limite di legge fissato dalla normativa Usep e indicato dall'Istituto Superiore di Sanità per l'Italia.

«Gaia in ogni caso assicura il pieno controllo dell'acqua distribuita attraverso un Piano di Monitoraggio trimestrale - scrive in una nota - definito in accordo con il comune di Camaioire e l'Azienda Unità Sanitaria Locale (Ausl 12)».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LIDO DI CAMAIOIRE

## Incidente sulla via Itlica



Incidente a Lido di Camaioire tra in Via Itlica all'incrocio con via del Termine, coinvolti tre mezzi. Sono rimaste coinvolte una Mini, una Peugeot e un camioncino. Sul posto sono intervenuti i vigili urbani. (foto Matteo Moriconi)



# Carrarese, nuovo corso Firicano cose semplici e Floriano c'è

Poco tempo per preparare la sfida di sabato in casa del Renate: si fanno partitelle a ranghi misti E intanto colpo di scena alla Pistoiese: esonerato l'ex azzurro Remondina, al suo posto Atzori

CARRARA

Primi allenamenti diretti da mister Aldo Firicano. In questi primi giorni di allenamento il nuovo mister ha deciso di optare per una serie di partitelle a ranghi misti per valutare ogni singolo giocatore a disposizione e poter così attuare le prime scelte in vista dell'impegno esterno contro il Renate di domani. In questa fase, insomma, vale il concetto di fare le cose semplici per ottenere immediati risultati. Poi per affinare scelte tattiche, schemi e soluzioni di gioco ci sarà tempo e modo. In sostanza Firicano intende, così si è capito dai primi allenamenti, riprendere il filo della squadra mettendo i giocatori nei loro ruoli naturali e provare soluzioni semplici. La chiave, d'altronde, è cambiare il corso di questo campionato ottenendo subito dei risultati positivi ma soprattutto dare una scossa alla mentalità della squadra. La Carrarese con la sconfitta di domenica si è ritrovata in terza ultima posizione a tre punti dall'ultima posizione per cui d'ora in avanti non può



Mister Aldo Firicano durante un allenamento

sbagliare nulla per non complicarsi ulteriormente la strada, già in salita, verso la salvezza diretta. L'impressione netta è poi che dopo l'ostracismo di domenica scorsa, Floriano sarà di nuovo al centro del progetto.

**Prevendita.** La società del Renate

comunica che la prevendita della biglietteria relativa al Settore Ospiti sarà gestita dal circuito bookingshow, www.bookingshow.com sino alle ore 19 di domani, venerdì 3 marzo 2017 (con possibilità di opzione "print at home"). La società ospitante comunica inoltre di

aderire all'iniziativa "Porta un amico allo Stadio". I prezzi per le gare di campionato sono: 11 euro prezzo unico (comprensivo dei diritti di prevendita). I tifosi della Carrarese Calcio che vorranno acquistare i tagliandi per il match di domenica, potranno recarsi nel seguente

punto vendita: L'Editoria dei Fratelli Mosti, Piazza Gino Menconi 3 - Carrara. Entrata per i Supporters Ospiti allo Stadio "Città di Meda" situata in Via Vignazzola a Meda.

**La Pistoiese esonerata Remondina.** Clamoroso ribaltone in casa della Pistoiese: Gian Marco Remondina, da ieri, non è più l'allenatore degli arancioni. Una decisione inattesa, soprattutto perché arriva di mercoledì dopo che lo stesso Remondina aveva diretto sia gli allenamenti del lunedì che del martedì ed alle porte c'è la delicatissima sfida di sabato alle 18,30 al "Melani" contro l'Alessandria. Remondina paga un rendimento non entusiasmante. Al suo posto arriva Gianluca Atzori, allenatore partito dall'alto e scivolato negli anni in Lega Pro ma pronto al riscatto: dovrà dare la famosa scossa. Per la Pistoiese, è il sesto allenatore in due anni e mezzo di Lega Pro: nessuno ha avuto responsi positivi dai risultati del campo e fra marzo ed aprile è sempre arrivato l'esonero, come successo con Lucarelli e Alvini.

(l.b.)

Allievi regionali tutte le sfide dei nostri team finiscono 0-0

CARRARA

Curiosa coincidenza di risultati nello scorso turno di campionato riguardante il torneo Allievi Regionali 2000.

Tutte e tre le formazioni apuane ovvero Don Bosco Fossone, San Marco Avenza e Massese hanno infatti pareggiato i loro match tutte a reti inviolate.

Il Don Bosco Fossone capolista non è riuscito a superare la resistenza della Folgore Marlia.

Un pareggio che di fatto accorcia il gap dalla seconda in classifica ovvero il Capostrada. Zero a zero anche al Paolo Deste della Covetta tra i rossoblu di mister Davide Ratti e la Galcianese così come la Massese di Stefano Turi in trasferta sul campo del Navacchio Zambra. Domenica prossima derby a Romagnano tra Massese e Don Bosco Fossone mentre la San Marco Avenza sarà ospite del Coiano Santa Lucia.

Questi i risultati dell'ultima giornata del campionato Allievi regionali 2000.

Zenith Audax-Unione Montalbano 1-2, Camaioire-Castelnuovo Garfagnana 0-2, Capezzano-Coiano Santa Lucia 2-2, Luccasette-Jolly Montemurlo 1-2, Navacchio Zambra-Massese 0-0, San Marco Avenza-Galcianese 0-0, Giovanili Fucecchio-Belvedere 2-4, Don Bosco Fossone-Folgore Marlia 0-0.

La classifica è la seguente. Don Bosco Fossone 50, Capostrada Belvedere 48, Capezzano Pianore 38, Giovanili Fucecchio 35, Zenith Audax 31, Navacchio zambra 30, Jolly Montemurlo 29, Massese 29, Unione Montalbano 29, San Marco Avenza 28, Folgore Marlia 27, Coiano Santa Lucia 24, Castelnuovo Garfagnana 23, Galcianese 18, Camaioire 16, Luccasette 5.

Vediamo in dettaglio il programma della prossima giornata. Castelnuovo Garfagnana-Giovanili Fucecchio, Folgore Marlia-Camaioire, Jolly Montemurlo-Capezzano, Unione Montalbano-Luccasette, Galcianese-navacchio zambra, Capostrada Belvedere-Zenith Audax, Coiano Santa Lucia-San Marco Avenza, Massese-Don Bosco Fossone.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

## Giovanissimi, solo il Ricortola fa dei punti

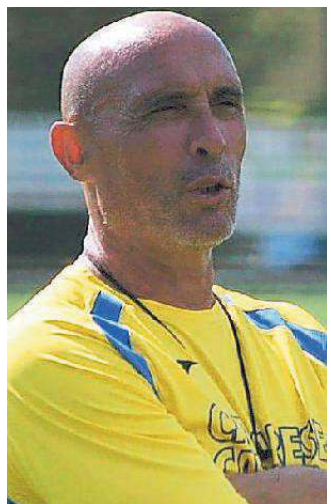
MASSA-CARRARA

Dopo l'ultimo turno del campionato Giovanissimi B provinciali annata 2003 sorride solo il Ricortola tra le formazioni massesi. I neroverdi infatti sono stati gli unici a raccogliere punti nella giornata andando a vincere per 2-1 sul terreno della Fosse sei Leoni in casa dell'Atletico Carrara. Per quanto riguarda le altre cugine sono invece arrivate sconfitte. L'Academy Massa Montignoso di mister Angelotti è stata battuta per 7-4 alla Covetta dalla San Marco Avenza mentre il Poggioletto ha subito un ko per 4-1 sul terreno dell'Aullese. Giornata nera anche per la Massese superata per 2-0 in casa del Forte dei Marmi.

Per quanto riguarda le altre formazioni da registrare la vittoria del Lido di Camaioire che non ha avuto problemi ad aver ragione dell'Oratorio Nazzano sconfitto in casa per 6-1. Questi i risultati della giornata di campionato. Camaioire-Don Bosco Fossone 0-4, Oratorio Nazzano-Lido di Camaioire 1-6, Filvilla-Versilia 2-1, Atletico Forte dei Marmi-Massese 2-0, Aullese-Virtus Poggioletto 4-1, San Marco Avenza-Academy Massa Montignoso 7-4, Atletico Carrara-Ricortola 1-2. Questa la situazione della classifica generale. Atletico Forte dei Marmi 53, Lido di Camaioire 43, Massese 33, Aullese 32, Don Bosco Fossone 31, Ricortola 31, Virtus Poggioletto 31, Filvilla 26, Academy Massa Montignoso 24, Versilia 23, Oratorio Nazzano 21, San Marco Avenza 20, Atletico Carrara 9, Camaioire 7.

## La Berretti a Maurizio Antonucci

L'ex tecnico degli Under 17 ha sostituito il dimissionario Cristiano Zanetti



Maurizio Antonucci

CARRARA

La Berretti della Carrarese resta orfana di mister Cristiano Zanetti. L'ex giocatore di serie A con le maglie di Fiorentina, Inter, Roma e Juventus ha deciso - come da noi anticipato ieri - di rassegnare le dimissioni da trainer dell'Under 19 azzurra. Carrarese Berretti che da sabato prossimo ovvero dal prossimo turno di campionato, vedrà al timone Maurizio Antonucci, promosso per così dire dalla formazione Under 17.

Al posto di Antonucci alla guida degli Allievi nazionali sarà il suo secondo ovvero Gianluca Zana. Un fulmine a

ciel sereno quindi per la Berretti che sta disputando un campionato positivo e sabato scorso ha quasi sfiorato l'impresa della vittoria casalinga contro la capolista Livorno dopo i successi precedenti contro le prime della classe ovvero in trasferta sul terreno del Tuttocuoio e su quello più recente del Prato.

Berretti che sabato prossimo scenderà sul campo del Pontedera con un nuovo allenatore in panchina. Questo il programma dei match che attendono mister Maurizio Antonucci e la sua nuova squadra fino al termine del campionato. Pontedera-Carrarese, Arezzo-Carrarese, Carrarese-Luc-

chese, Viterbese Castrense-Carrarese, Carrarese-Tuttocuoio, Gubbio-Carrarese. Questa la classifica del campionato Berretti quando mancano sei giornate al termine della stagione 2016-17. Prato 37, Livorno 37, Tuttocuoio 36, Robur Siena 34, Lucchese 26, Pistoiese 24, Lupa Roma 21, Carrarese 21, Gubbio 20, Arezzo 18, Pontedera 17, Olbia 12, Viterbese Castrense 10.

Di seguito il programma del prossimo turno di campionato, ventesima giornata. Pontedera-Carrarese, Gubbio-Viterbese Castrense, Livorno-Lupa Roma, Prato-Pistoiese, Robur Siena-Arezzo, Tuttocuoio-Olbia.

## PALLACANESTRO

### Cmc sconfitto a Empoli, la Spintermar sorride

CARRARA

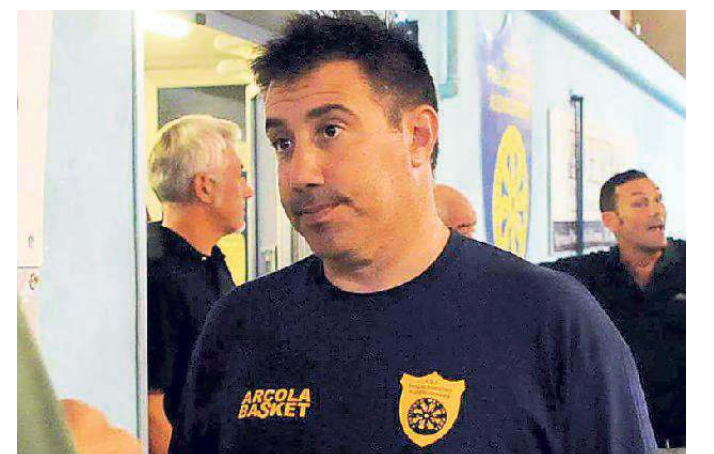
Niente da fare per il Cmc del presidente ed allenatore Stefano Dell'Innocenti. La squadra apuana, attiva in C Gold di basket, è stata battuta ad Empoli 81-79 nella settimana di ritorno, subendo la sua 17ª sconfitta su 22 gare disputate e restando ferma al penultimo posto in classifica, con 10 punti. L'insuccesso, giunto dopo un tempo supplementare, fa seguito a quello già patito dai carraresi all'andata per 73-76. Per il Cmc, dunque, a 9 giornate dal termine della regular season, diventa sempre più concreto il rischio della retroces-

sione diretta. Weekend assai positivo, invece, per la Spintermar di coach Alessio Buffa.

Il team marmifero, attivo in C Silver, ha infatti battuto l'ospite Juve Pontedera 66-62 nella sesta di ritorno, tornando alla vittoria dopo la sconfitta patita la settimana scorsa in casa del Terranuova per 69-61, che per i carraresi aveva interrotto una striscia lunga 6 giornate consecutive. Per la Spintermar, terza in classifica con 28 punti, si tratta del 14º successo di campionato, conquistato contro una formazione che segue immediatamente gli apuani in graduatoria. La partita, caratterizzata da diver-

si errori e molta confusione da ambo le parti, è stata valida sotto il profilo agonistico. I marmiferi erano partiti bene (10-3), ma poi sono stati gli ospiti a chiudere il primo intervallo a +1 (16-17). Pontedera è rimasta in vantaggio anche per buona parte della seconda frazione (23-29), anche se poi i locali sono riusciti a recuperare, andando all'intervallo lungo in perfetta parità (31-31).

Dopo il rientro dagli spogliatoi la Spintermar ha attraversato un momento di crisi. Gli ospiti ne approfittavano per piazzare un parzialino di 3-12, che consentiva loro di volare a +9 (34-43). I carraresi, però,



Il coach Alessio Buffa

riuscivano poi ad abbassare il gap, chiudendo il terzo tempo a -5 (47-52). La Spintermar si trovava a rincorrere anche nell'ultimo quarto, ma è stato proprio allora che il team apuano ha saputo dimostrare

grande determinazione. A -2,30, infatti, i locali passavano a condurre (61-60), riuscendo poi a gestire la palla in modo intelligente fino al termine della gara, che vincevano a +4.

David Chiappuella



LE INIZIATIVE DEL TIRRENO  
**IN FORMA SENZA GLUTINE**  
In edicola a 7,80 euro

# Culture

LE INIZIATIVE DEL TIRRENO  
**IN FORMA SENZA GLUTINE**  
In edicola a 7,80 euro

e-mail: spettacoli@iltirreno.it

L'occhio dello storico dell'arte sulla proposta di realizzare una giostra vicino alla piazza «Un grottesco luna park»

di SALVATORE SETTIS

Pisa non ha fortuna. Città fra le più belle d'Italia, ricca di storia e di monumenti, ha la benedizione e la disgrazia di accogliere un monumento-icona, la Torre pendente, che (risulta da appositi sondaggi) è il nostro monumento più celebre, battendo in fama anche il Colosseo. Pochi si rendono conto che la Torre (il campanile del Duomo), anche se non pendesse, sarebbe comunque ineguagliabile per architettura e sapienza matematica e costruttiva.

Ma dato che la Torre è ormai un'icona, par quasi che tutto quel che importa di questa città piccola e preziosa sia concentrato lì. Anche l'ultima bizzarra invenzione, una ruota panoramica alta fino a 50 metri, è pensata per «far vedere la Torre» dall'alto, in una visione disneyana del mondo che evidentemente si ritiene l'unica possibile. Ma anche senza questo minacciato e grottesco luna park pochi turisti si allontanano da quello che D'Annunzio chiamò per primo il Prato dei Miracoli, e quanto succede in città resta troppo spesso in sordina. Eppure non mancano monumenti e musei, in un tessuto urbano prezioso anche se in parte devastato dai bombardamenti del 31 agosto 1943. E non mancano i problemi. Qualcosa di indovinato si è visto e si vede in questi anni (il restauro delle mura medievali, la ripavimentazione di alcune strade centrali), ma la lista degli strafalcioni urbanistici e culturali è devastante. Ricordiamone qualcuno.

Lo spostamento della stazione degli autobus, collocata in prossimità della stazione ferroviaria di Pisa centrale, accadde proprio mentre crescevano le esigenze di parcheggi nel centro storico, e i vecchi hangar degli autobus sarebbero stati adattissimi allo scopo. Se ne fece, invece, un centro culturale della Provincia, in gara con quello del Comune alla Leopolda, e a parcheggio fu destinata la centralissima piazza Vittorio Emanuele II. Si abatterono i pini che la decoravano, si scavò sotto la piazza (incontrando, com'era prevedibile, cospicui resti medievali che rallentarono i lavori, e provocando lesioni nell'adiacente palazzo delle Poste). Risultato: quella che era una piazza alberata è diventato un desolato suk popolato di bancarelle, gioiastre ed altre amenità, mentre sull'ingresso al parcheggio troneggia, degradato a posteggiatore, un bronzo di Vittorio Emanuele II.

Del resto, chi arriva a Pisa viene accolto da un totem da cui risulta che la città storica è un "centro commerciale naturale". Scopriamo così che i nostri avi non costruivano città, ma centri commerciali. Che la forma urbana, quella in cui vissero Dante e Giotto, Ariosto e Michelangelo,

## PISA » CONCEPIRE LA CITTÀ



Una ruota panoramica



La Torre di Pisa

# La ruota vista Torre? Un'idea disneyana contraria alla storia

Secondo Salvatore Settis sarebbe una scelta sciagurata «L'ultimo di una serie devastante di strafalcioni urbanistici»



Leopardi e Canova non fu che l'anticipazione dei centri commerciali all'americana: una per versione che si sta diffondendo, tanto che la Toscana ha pubblicato nel 2010 un Rapporto sull'operatività dei centri commerciali naturali, la Campania vi ha dedicato nel 2009 un apposita legge.

L'aeroporto di Pisa, il più grande e sicuro della Toscana (espandibile nella pianura) ha

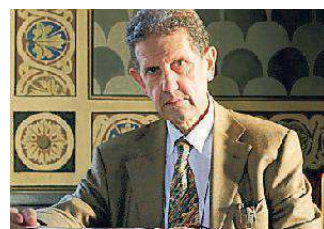
“ Piazza Vittorio è ora un suk e davanti al parcheggio troneggia, degradato a posteggiatore, un bronzo di Vittorio Emanuele II

“ La Biblioteca universitaria nel Collegio della Sapienza è chiusa da anni e gran parte dei libri sono stati deportati a Lucca



li; e intanto è stato cancellato il tratto ferroviario per Pisa aeroporto, rarissimo caso in Italia in cui una stazione ferroviaria arriva dentro un aeroporto, portandovi passeggeri da Firenze in meno di un'ora. Ma per indirizzare i passeggeri sullo scalo fiorentino, meglio lasciare inattivi quei pochi chilometri di binario, inventandosi un "Pisa mover", ridicolo fin dal nome, ma certo scomodis-

### IL PROFESSORE



Salvatore Settis è un archeologo e storico dell'arte italiano. Dal 1999 al 2010 è stato direttore della Normale di Pisa. Il suo ultimo libro è "Costituzione! Perché attuarla è meglio che cambiarla", Einaudi, 2016.

“ L'aeroporto ha intanto abdicato in favore di Firenze e il Pisa Mover sarà scomodissimo per chi viene dal capoluogo toscano

“ Chi arriva viene accolto da un totem che illustra il "centro commerciale naturale" come se i nostri avi non costruissero città ma centri commerciali

simo per chi arrivasse da Firenze. Vogliamo spostarci al mondo della ricerca e degli studi? Pisa è giustamente fiera della sua ottima università, della qualità degli allievi della Scuola Normale e della Sant'Anna, e dell'area di ricerca CNR, la maggiore d'Italia. Grande centro di studi, "Oxford sull'Arno", e così via. Tutto vero. Ma allora come mai la Biblioteca Univer-

### LE RUOTE FAMOSE



La Riesenrad di Vienna



La Ferris wheel di Chicago



L'occhio di Londra

sitaria, preziosa raccolta libraria collocata da secoli nel Collegio della Sapienza (sede di rappresentanza dell'Università) è chiusa da anni, ufficialmente a seguito del terremoto dell'Emilia del maggio 2012?

A parte questa annessione di Pisa all'Emilia-Romagna e un terremoto che colpisce selettivamente, in tutta la Toscana, solo quell'edificio, come mai gran parte dei libri sono stati deportati a Lucca? Che cosa è stato fatto in questi anni? La Biblioteca Universitaria di Pisa fu classificata (con pochissime altre) "di prima classe" nel 1876 (ministro della Pubblica Istruzione era allora Ruggero Bonghi), ma il divorzio dell'Istruzione e dell'Università dai Beni Culturali (1975) finì con l'assegnare la Sapienza all'Università di Pisa, la Biblioteca al Ministero dei Beni Culturali. Ma è mai possibile che queste alchimie burocratiche finiscano col danneggiare chi vuole studiare?

In questo contesto scoraggiante, la proposta di intervenire sull'ultimo grande rudere dei bombardamenti del 1943, che si trova in posizione visibilissima sul Lungarno, è benvenuta come un sasso nel pantano. Beninteso, la soluzione migliore sarebbe pur sempre di ricostruire il palazzo distrutto dalle bombe e dal fuoco, ma una ferita così cospicua nel cuore della città non è tollerabile più a lungo, dato che tutti gli altri palazzi bombardati (due dei quali adiacenti a questo) sono stati via via ricostruiti. Ma se la proprietà non è interessata a farlo, un memoriale della guerra e delle sue distruzioni potrebbe essere una buona idea.

Chissà che da questo ritorno di memoria i pisani non recuperino quel tanto di orgoglio civico che basta per accorgersi che Pisa non è un centro commerciale naturale, bensì una città.



IN BREVE

**MUSICA**  
**Il livornese Motta in concerto all'Alcatraz**  
Sarà una festa di fine tour e un concerto-evento quello che Motta farà all'Alcatraz di Milano il prossimo 1° aprile. Il cantautore livornese, rivelazione della Targa Tenco, si presenterà sul palco del club milanese a chiusura di un giro di live in tutta Italia. Il suo disco d'esordio è la "La fine dei vent'anni" pubblicato da Sugar.

**MUSICA**  
**"Un filo senza luce" di Paolo Vallesi**  
Passato, presente e futuro di Paolo Vallesi si incontrano nell'album "Un filo senza fine", uscito da poche settimane ed entrato subito al 31esimo posto della classifica Fimi. Dopo aver presentato fuori gara a Sanremo "Pace" con Amara, brano che apre il nuovo lavoro, il cantautore toscano ha voluto tirare le fila di una carriera e guardare oltre con un disco che lo vede affiancato da un'orchestra sinfonica tra brani inediti e classici reinterpretati.

**ARTE**  
**I 20 anni del museo Lia alla Spezia**  
Vent'anni del Museo Lia della Spezia saranno festeggiati con venti opere provenienti da musei nazionali e internazionali, con una mostra che celebra "L'elogio della bellezza". L'inaugurazione, prevista per il 24 marzo vuole rendere omaggio a Amedeo Lia, collezionista d'arte che negli anni Novanta donò alla città le opere. Da Firenze arriveranno lo Sposalizio della Vergine del Beato Angelico e Autoritratto del Pontormo.

**FOTOGRAFIA**  
**La festa di Magnum mostra a Torino**  
Compie settant'anni Magnum, la storica agenzia fotografica fondata nel 1947 da Robert Capa, Henri Cartier-Bresson, David Seymour, George Rodger, William Vandivert. A Torino Camera apre domani la mostra "L'Italia di Magnum. Da Henri Cartier-Bresson a Paolo Pellegrin". Una carrellata di oltre duecento immagini di venti autori che raccontano il Paese dal Dopoguerra a oggi.

**AUDIOLIBRI**  
**Esce "Quo chi?" fenomenologia di Zalone**  
Fenomenologia di Checco Zalone: esce domani "Quo chi?", l'audiolibro scritto e letto da Gianni Canova. Il saggio analizza il successo dei film di Zalone, la maschera comica più potente dell'Italia contemporanea. L'audiolibro sarà in vendita su iTunes, acquistabile come un prodotto discografico e disponibile anche su audible.it. «Zalone - dice Canova - ha fatto uscire di casa gli italiani e li ha riportati nel buio delle sale».

**TV**  
**Netflix presenta il nuovo palinsesto**  
È stato presentato ieri a Berlino il nuovo palinsesto delle serie tv di Netflix. Tra le tante novità sulle serie originali c'è anche Roma, scenario di "Suburra", serie in 10 puntate dirette da Michele Placido. Con 93 milioni di abbonati in 190 Paesi, e 125 milioni di ore di programmi televisivi e film, fra cui serie originali, documentari e lungometraggi, Netflix è la più grande rete di internet tv del mondo.

di Gabriele Rizza

Questa sera è di scena al Puccini di Firenze mentre sabato è atteso al Teatro Follonica Leopolda di Follonica. Stiamo parlando di "Bianco su bianco", spettacolo firmato da Daniele Finzi Pasca e interpretato da due attori di formazione circense, Helena Bittencourt e Goos Meeuwssen.

Il nome di Finzi Pasca è legato al Cirque du Soleil e alle Olimpiadi invernali di Torino per le quali ha realizzato le coreografie. Nel 2011 fonda la sua compagnia con cui elabora una drammaturgia del gesto improntata alla leggerezza e alla clandestinità. Due concetti che nel corso degli anni hanno costruito un'estetica che attraversa tutte le dimensioni dello spettacolo: dallo stile alla regia, dalla produzione alle prove, un allenamento uguale per tutti, attori, acrobati, musicisti, danzatori, tecnici. Spiega Finzi Pasca: «I due interpreti si muovono con disinvoltura e destrezza sulla scena. Usano minuti dettagli per costruire situazioni tragicomiche che, malgrado la semplicità e l'essenzialità della macchina scenica, riproporranno il nostro modo di raccontare storie sempre in equilibrio tra una dolce e nostalgica assurdità, un mondo surreale, ferocemente sereno, un teatro che riflette su se stesso, dove gli attori usano il proscenio per dialogare con il pubblico, dove l'illusione e gli artifici vengono alla fine svelati, dove si ride e ci si commuove, dove i clown non incarnano la stupidità ma la fragilità degli eroi



Una scena di "Bianco su bianco" lo spettacolo che stasera è a Firenze e sabato sarà a Follonica

## Due clown delicati in un mondo surreale

Estetica e sorprese in "Bianco su bianco" di Finzi Pasca stasera al Puccini di Firenze e sabato in scena a Follonica

perdenti». La storia è raccontata da un'attrice e da un servo di scena che, supportandola in modo maldestro, l'aiuta a comporre immagini di un mondo surreale. Ci si addentra sul terreno

della memoria lasciandosi prendere per mano da questi due clown dotati di delicatezza e precisione impressionanti. Si scopre un mondo dove la luce respira amplificando le emozioni, costruendo geome-

trie e paesaggi semplici e allo stesso tempo sorprendenti. Uno spettacolo dove l'estetica si misura con la vertigine della semplicità che in questo caso sarà piena di piccole sorprese. Info 0566 52012.

MUSICAL: A FIRENZE E MONTECATINI

## Torna Billy Elliot, il ragazzino che balla contro i pregiudizi

► FIRENZE

Fa tappa in Toscana il musical dei record, "Billy Elliot", diretto e adattato in italiano da Massimo Romeo Piparo: mercoledì 8 marzo al teatro Verdi di Montecatini e da venerdì 10 a domenica 12 al teatro Verdi di Firenze.

Dopo il grande successo di pubblico e critica delle precedenti stagioni, Billy riprende a volare con ancora maggiore entusiasmo e con un cast rinnovato: il volto del ballerino che nell'austera e bigotta Inghilterra della Thatcher, non vuole rinunciare alla danza, sarà ora quello del giovanissimo Arcangelo Ciulla, siracusano, classe 2002, un concentrato di energia e di tecnica, dalla danza classica alla street dance, dall'hip hop alla break dance al tip tap, senza dimenticare il canto e la recitazione. Ma anche un bel mix di tenacia, lacrime e sorrisi come nello stile del suo personaggio. Ad affiancarlo ci sono altri due giovanissimi talenti, Matteo Valentini nel ruolo di Michael, l'amico del cuore, e Filippo Arlenghi in quello di Kevin, entrambi formati all'Accademia del Teatro Sistina, la casa madre del musi-

cal all'italiana.

Basato sull'omonimo film di Stephen Daldry, "Billy Elliot the musical", impreziosito dalle musiche di Elton John, ha debuttato a Londra nel 2005 per poi approdare sul palcoscenico di Broadway, conquistando ben dieci Tony Awards (gli Oscar del Musical) e dieci Drama Desk Awards. «Io non ho bisogno della mia adolescenza. Ho bisogno di ballare!» dice Billy, che per amore della danza sfida anche l'ottusità di un padre e un fratello che vorrebbero diventasse pugile. A far da sfondo alla sua avventura, che ha nutrito sogni e speranze di intere generazioni di talenti, l'Inghilterra delle miniere che chiudono e dei lavoratori in rivolta, ma anche il mondo della danza, fatto di passione, slanci e di faticose ore di prove.

«Come in ogni grande storia - dice Piparo - ad accendere le emozioni ci pensano grandi valori come l'amore, la determinazione, la voglia di farcela, ma anche l'amicizia tra adolescenti, che riesce a far superare ogni discriminazione di orientamento sessuale». Info [www.billyelliott.it](http://www.billyelliott.it) (g.r.)

ARRIVA LA PROROGA

## Mercoledì al cinema con 2 euro, si va avanti fino a maggio

► ROMA

Stop scongiurato per Cinema2 Day, si va avanti fino a maggio. L'annuncio, dopo settimane di incertezze, arriva con un tweet del ministro Dario Franceschini, grande sostenitore dell'iniziativa lanciata a settembre dal Mibact con Agis, Anem e Anica che offre film a 2 euro ogni secondo mercoledì del mese in oltre tremila sale di tutt'Italia.

Gli appelli che avevano riempito il web sono stati ascoltati. Quindi si replica con tre nuovi appuntamenti, l'8 marzo, il 12 aprile e il 10 maggio. Ma già si capisce che oltre maggio non si potrà andare e che l'idea di Franceschini di rendere stabile il mercoledì del cinema a due euro, sulla falsariga della domenica gratuita dei musei, non è passata. «Il senso di una promozione è che sia limitata nel tempo», chiarisce dall'Anica il presidente dei distributori Andrea

Occhipinti. Nelle associazioni intanto si discutono le nuove iniziative e si punta all'obiettivo di destagionalizzare il cinema per riempire le sale anche nei mesi estivi, fino ad oggi lasciati alle arene. La grande novità del 2017, annuncia Occhipinti, sarà un'offerta estiva di film decisamente più ricca rispetto al passato, con l'uscita in sala anche nei mesi più caldi di titoli a forte richiamo, da "Alien" a "Il pianeta delle Scimmie", da "Annabelle 2" a "Cattivissimo me 3" e "La Torre nera", il thriller dal romanzo di Steven King con Matthew McConaughey. Quanto alle promozioni, che ci sono state anche in passato per esempio con Cinemadays (i quattro giorni di film a 3 euro replicati in primavera e in autunno) se ne penseranno di altre, puntando magari a coinvolgere singoli settori di pubblico. Tra gli obiettivi c'è appunto quello di riportare il pubblico in sala anche nelle serate estive.

DA OGGI NELLE SALE

## Ozpetek torna a casa con nostalgia

Il regista turco fra ricordi e presagi del futuro con "Rosso Istanbul"

► ROMA

Dedica alla madre (morta da poco) a inizio film, e operazione nostalgia nel segno dell'amarcord quella di "Rosso Istanbul" undicesimo film di Ferzan Ozpetek in sala da oggi in 200 copie. E su questo ritorno a girare in una Turchia piena di tensioni e alla vigilia del golpe che ha reso ancora più forte Erdogan, solo poche parole da parte del regista: «Non sono voluto entrare in un discorso politico, ma raccontare piuttosto quell'atmosfera sospesa, l'inquietudine dei personaggi per quello che stava per accadere».

Girato interamente a Istanbul con attori turchi, e liberamente tratto dal libro omonimo di Ozpetek (Mondadori), il film racconta il ritorno dall'estero a Istanbul dello scrittore-editore Orhan Sahin (Halit Ergenc) su invito del famoso regista Deniz Soysal (Nejat Isler) per lavorare al suo libro:



La locandina del film

due personaggi, questi, pieni di riferimenti ad Ozpetek. Fin dall'inizio, il riservato Orhan entra nella bizzarra famiglia del misterioso Deniz. Incontra l'ingombrante madre e soprattutto Neval (Tuba Buyukustun) e Yusuf (Mehmet Günsur) i due personaggi a cui Deniz è più legato. A un certo punto il regista scompare e il ritorno a casa di Orhan si riempie, allo stesso tempo, di un amore impossibile, di nostalgia e dalla voglia di tornare a

creare in prima persona.

«Certo che ci sono ricordi in questo film. Ad esempio quando la famiglia di Deniz trasloca dalla sua casa sul Bosforo, mi ha ricordato la mia infanzia quando abbiamo appunto traslocato in un appartamento dovendo lasciare parte dei nostri mobili ricoperti da lenzuoli come fantasmi - spiega Ozpetek - Anche il personaggio della madre di Deniz l'ho rappresentata proprio come era la mia. Sul fronte politico ho preferito raccontare solo le atmosfere, quello che è cambiato nelle persone. Se giri per Istanbul non avverti quello che senti in tv». Va detto che "Rosso Istanbul" inizia con una data, il 13 maggio 2016: «Un modo per far capire che è stato girato prima del golpe in Turchia del 15 luglio. Così questo lavoro diventa un po' un film storico - aggiunge Ozpetek - Certo, l'atmosfera e un certo clima si sentivano mentre giravamo».

AVVISI ECONOMICI

COMUNICAZIONI PERSONALI 10

**CASCINA** affascinante novità orientale bellissima giocherellona sexy bravissima p.r. 342/7529040 (1077/89009)

**CECINA MARE** affascinante cinese nuova ventitreenne bella esperienza massaggi relax p.r. 339/8733249 (1040/16)

**FOLLONICA** novità affascinante bellissima ucraina diciannovenne sensualissima p.r. 324/8891208 (1050/p36)

**GROSSETO** affascinante Linda fisico mozzafiato raffinata sensuale incomparabile p.r. 320/2882371(50/f31576)

**GROSSETO** novità signora bellissima cubana attraente sexy brava p.r. 338/2784591(1050/f31577)

**LIVORNO** bellissima novità ventiduenne giapponese sensuale massaggiatrice delicata p.r. 327/1129773 (1077/89010)

**PISA** affascinante ventiduenne di Malesia deliziosa momenti indimenticabili p.r. 392/1382140(1077/89002)

**PONTEREDERA** adorabile bionda fisico da sogno momenti indimenticabili p.r. 327/2457858(1077)

**VIAREGGIO** novità cinese diciottenne bravissima sensuale mozzafiato massaggio relax p.r. 334/7997582(1055/258)



# LIVORNO » LO YOUTUBER VIRALE

## LA HIT SCANDALOSA "NON PAGO AFFITTO"



Con "Non pago affitto" Bello FiGo si prende gioco dei luoghi comuni degli italiani sugli immigrati. Un testo che gli è costato offese, minacce e lo stop a vari concerti

## IL SUCCESSO SURREALE DI "PASTA CON TONNO"



Caricato tre anni fa su Youtube ha raggiunto oltre 7 milioni di visualizzazioni. Il refrain di «Tutti sanno che mangio pasta con tonno» diventa un tormentone virale

## LA CANZONE DEDICATA A BARBARA D'URSO



«Io sono una figa come Barbra D'Ursé» sono i versi di questo brano sulla venerazione dei personaggi televisivi. Nel testo c'è la tipica cifra ultra sessista e sgangherata del repertorio

# Satira incendiaria e provocazioni C'è Bello FiGo

Rapper e comico "politicamente scorretto" Appuntamento sabato al The Cage Theatre

di **Cristiana Grasso**  
LIVORNO

Quando il Bello FiGo della discordia salirà sul palco del The Cage, locale alternativo e molto rock immerso in un parco alla periferia di Livorno, nel palasport a pochi chilometri di distanza si saranno appena spenti gli echi del rassicurante rock-pop dei Modà, quelli che anche le mamme cinquantenni adorano. E magari se li tatuano sul braccio, come ironizza Leonardo Fiaschi nel suo "Occidentali's mamma" parodia della hit di Gabbani. Quando il Bello FiGo delle provocazioni fraintese e strumentalizza, sabato, ore 22, salirà sul palco del The Cage, lì sotto di fan dei Modà, mamme comprese, ce ne saranno probabilmente pochi, mentre ci saranno certamente i ragazzini che in barba agli scazzi e ai deliri degli adulti lo adorano e si bevono i suoi video.

Perché Bello FiGo, ghanese

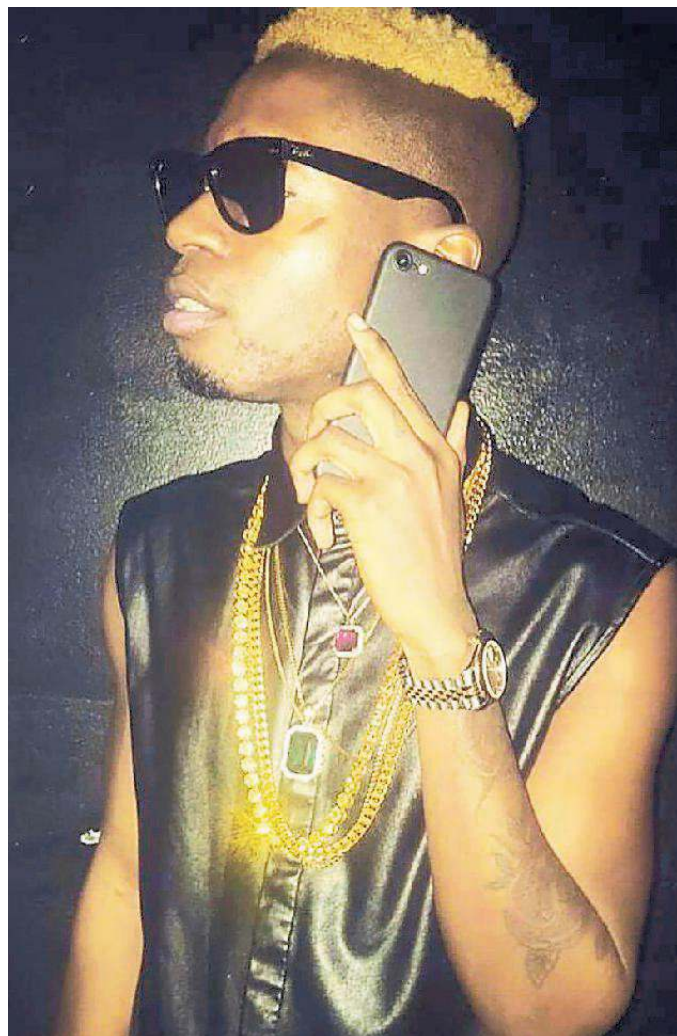


The Cage Theatre a Livorno

23enne in Italia da quando ne aveva 11, è politicamente scorrettissimo, ma è divertente e a volte geniale. Un comico, volgare come tanti, più pungente di molti. Sessista? Così tanto da far pensare che si fa beffa anche del sessismo. Solo che è nero e questo destabilizza. "No pago affitto" (Non pago affitto / Non paghiamo l'affitto / Dai cazzo, siamo negri noi / (Yeeh) Io non pago affitto) il brano che ha fatto incassare mezzo mondo e

dato fuoco alle polveri razziste, è in realtà un testo satirico che ironizza sui luoghi comuni che inquadrano gli immigrati ma anche sugli stessi immigrati che quei luoghi comuni a volte confermano.

È irresistibile "Barbara D'urso" (come Barbra Dursé/Sono una figa/Ahhah eehh/ Come Barbra Dursée) litania che sbefeggia il culto dei personaggi tv. E poi giù con i Marò, l'Isis, le fighe bianche. Ci scherza Bello FiGo mentre esibisce una adorabile Hello Kitty tatuata sul petto e in molti non gradiscono. Anzi si incattiviscono. Non è un caso che negli ultimi mesi, uno dopo l'altro, siano saltati i concerti del rapper nel nord Italia ma anche a Roma, annullati dagli organizzatori e dai sindaci "per motivi di ordine pubblico". Minacce, anche di morte, di gruppi dichiaratamente fascisti ma anche fiumi di offese vomitate sul web dall'anonimo gironone dei commentatori livorosi. Ma Toto Barbato, patron del



Bello FiGo

The Cage, non si è fatto spaventare dall'ostilità che insegue Bello FiGo, anzi. Ha voluto programmare il concerto nel suo locale anche se il tipo di musica che in genere si suona in questo ex teatrino è di livello assai più alto. All'annuncio sono seguite le attese proteste su facebook e sui vari siti dove è apparsa la notizia ma niente di che, e per ora non sembra ci sia motivo di temere insulsi gesti di intolleranza. Toto Barbato è fiero di aver

scelto di far esibire il rapper e spiega perché: «La nostra non è una scelta dettata dal guadagno o dalla visibilità, dato che la nostra realtà lavora da più di 15 anni senza bisogno di ricorrere a web star dell'ultim'ora. Il prezzo popolare del biglietto poi non lascia spazio ad interpretazioni. Eventuali utili verranno devoluti a un progetto di emergenza abitativa. Bello FiGo - spiega Barbato - non è un concerto, sta diventando sempre

Il giovane ghanese e i locali che lo ospitano sono sempre al centro di polemiche, insulti e anche minacce di matrice razzista. Toto Barbato: «Siamo fieri di farlo esibire»

più una scelta culturalmente all'avanguardia. Dissacrante e disturbante sotto ogni aspetto Bello FiGo è il primo ragazzo di colore politicamente scorretto, osannato dagli under 15, odiato dall'80% della popolazione adulta di destra e spesso anche di sinistra».

Chi accusa il The Cage di dare spazio a un personaggio offensivo viene spedito da Toto Barbato a leggere tutta la produzione di Bello FiGo in chiave puramente provocatoria: «È impossibile non capire come i testi delle sue canzoni, i temi toccati, Bello FiGo stesso, siano volutamente ironici e provocatori, tutta la sua produzione si prende gioco di luoghi comuni, pregiudizi (il profugo che non lavora e che ruba donne, soldi e case agli Italiani), fenomeni (Isis) e personaggi (Mussolini, Matteo Renzi) della nostra società. È satira trash, roba già vista insomma, solo che per la prima volta arriva da un ventenne ghanese».

Il ventenne ghanese dal canto suo sembra saper amministrare assai bene la sua popolarità tra odio e amore. Compare in tv giusto quando serve (per esempio per litigare con Alessandra Mussolini) e rilascia solo dichiarazioni semi-serie. Salvini dice: «Lo manderei a raccogliere il cotone. E anche i pomodori, le arachidi e le banane». E invece lui raccoglie like, visualizzazioni e anche un bel po' di soldini.

## Firenze, all'Opera il concerto dei Baustelle

Lunedì 6 marzo alle 21 all'Opera di Firenze arrivano i Baustelle che presentano il loro ultimo disco, uscito a gennaio, "L'amore e la violenza". È il settimo disco di inediti per i Baustelle. Ora arriva il tour che li porterà nei teatri di tutta Italia. Lo spettacolo di Francesco Bianconi, Rachele Bastregghi & co è suddiviso in due parti: nella prima viene presentato integralmente il nuovo album mentre la seconda parte è un viaggio elettrizzante nel repertorio dei Baustelle.

## AL PALASPORT DI SANTA CROCE

# Gloria Gaynor, una notte negli anni '70

Martedì l'unica data italiana della regina della discomusic



Gloria Gaynor

SANTA CROCE

Andrà in scena martedì 7 marzo al Palasport di Santa Croce sull'Arno (Pisa) l'unica data italiana del tour mondiale di Gloria Gaynor, la regina della discomusic anni '70. L'evento è organizzato dalla società sportiva "Lupi Santa Croce", con il sostegno di imprenditori locali e il patrocinio del Consolato Americano di Firenze: sarà un concerto-show con un'orchestra di 12 elementi fra fiati e coriste, e un gruppo di ballerini con costumi e coreografie anni

'70. «Migliaia di persone, me compresa, amano la sua voce e la sua musica liberatoria», ha detto la console Abigail M. Rupp, sottolineando che «Gloria Gaynor è anche un'attivista, portavoce del Network Nazionale per porre fine alle Violenze Domestiche», per cui «ho trovato particolarmente appropriato che la signora Gaynor si esibisse il 7 marzo, così da aiutarci a proclamare la Giornata nazionale delle donne nel migliore e più gioioso dei modi».

## LIVORNO

## Domani i Modà al Pala Modigliani



Dopo i numerosi sold out del 2016, incluso quello allo Stadio San Siro di Milano, i Modà torneranno dal vivo per la seconda parte del tour nei Palasport che partirà domani da Livorno. L'ultimo loro prodotto è il cofanetto "Passione Maledetta 2.0".



# IL METEO IN TOSCANA



## OGGI

A cura del LAMMA - Centro Funzionale Regionale



**Stato del cielo e fenomeni:** molto nuvoloso sul nord della regione con deboli piogge, più probabili su Versilia, Garfagnana, Lunigiana e Appennino pistoiense; nuvolosità variabile altrove con ampie schiarite sulla costa meridionale e in Maremma.  
**Venti:** fra deboli e moderati da sud, sud-ovest. Forti raffiche sulle zone appenniniche.  
**Mari:** molto mossi a nord dell'Elba con moto ondoso in attenuazione; mossi a sud.  
**Temperature:** in lieve aumento le minime sul nord della regione; stazionarie le massime o in lieve aumento sulle zone meridionali.

## DOMANI



## TEMPERATURE IN ITALIA

	MIN	MAX
BOLZANO	4	14
TRIESTE	9	11
VENEZIA	7	11
MILANO	5	16
TORINO	8	16
GENOVA	11	17
BOLOGNA	9	17
FIRENZE	8	17
ROMA	12	16
PESCARA	12	18
NAPOLI	14	15
R. CALABRIA	15	16
CAGLIARI	9	18
PALERMO	13	15

## L'OROSCOPO

**ARIETE 21/3 - 20/4**  
 Modificate il vostro atteggiamento nei confronti di una persona che vi può essere utile nel lavoro. Non siate troppo esigenti. Confidatevi con chi amate. Buon senso.

**TORO 21/4 - 20/5**  
 Sarete costretti dalle circostanze a prendere una decisione che vi costerà fatica non per le sue reali difficoltà, ma per vincere l'orgoglio. Di lì passa la strada per giungere alla meta.

**GEMELLI 21/5 - 20/6**  
 Anche a costo di dispiacere coloro che vi sono vicino, date prova di equilibrio e non assecondate i loro capricci. Meglio una discussione che un segno di debolezza. v

**CANCRO 21/6 - 22/7**  
 L'aspetto superficiale dei problemi di lavoro è troppo roseo, perché non nasconda qualche insidia. Esaminateli più a fondo, e ve ne renderete conto. Amore.

**LEONE 23/7 - 22/8**  
 Scarse affermazioni nel lavoro e probabili modeste contrarietà. Non perdetevi la calma e mantenete sempre le redini della situazione. Sono favoriti gli incontri amorosi.

**VERGINE 23/8 - 22/9**  
 Impegnatevi a fondo ed entro la mattinata riuscirete a superare un delicato problema finanziario. Non parlatene con le persone di famiglia o con chi amate per non allarmarli.

**BILANCIA 23/9 - 22/10**  
 Soppesate con cura le scelte che farete oggi. Considerate bene l'effetto che potrebbero avere su chi vi circonda. Un incontro inaspettato movimenterà la serata.

**SCORPIONE 23/10 - 22/11**  
 Vi sentirete molto indecisi e non saprete se accettare o meno un'offerta di lavoro che, seppure interessante economicamente, esula un po' dal vostro campo.

**SAGITTARIO 23/11 - 21/12**  
 Saprete disporre con idee molto chiare, buoni contatti con le persone vicine, accordi anche importanti. Saprete superare e chiarire bene alcuni dubbi. Nuovi amici.

**CAPRICORNO 22/12 - 19/1**  
 Il lavoro dei giorni scorsi vi è costato parecchi sforzi e ne dovette tenere conto nelle scelte che farete oggi. Non vi dovette affaticare. Dedicate più tempo a voi stessi e al riposo.

**ACQUARIO 20/1 - 19/2**  
 Non rammaricatevi se non riuscirete a portare a termine i progetti professionali. Godetevi il tempo libero in compagnia delle persone che più amate. Proteggete un amico.

**PESCI 20/2 - 20/3**  
 Non dedicatevi alla soluzione di certi problemi di lavoro nelle prime ore della mattinata. Con il passare del tempo si semplificheranno e li risolverete più facilmente.

## IL TIRRENO

Direttore responsabile: **LUIGI VICINANZA**

Vicedirettore: **FABRIZIO BRANCOLI**

Amministrazione, redazione, diffusione e tipografia: viale Alfieri, 9 - Livorno - Tel. 0586/220111

Finigli Editoriale S.p.A. via C. Colombo, 90 - Roma

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente **CARLO DE BENEDETTI**  
 Amministratore delegato **MONICA MONDARDINI**  
 Consigliere preposto alla Divisione di Livorno **RAFFAELE SERRAO**  
 Consiglieri: Gabriele Acquistapace, Fabiano Begal, Roberto Bernabò, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Antonio Esposito, Domenico Galasso, Marco Moroni, Roberto Moro, Raffaele Serrao.

Direttore Generale: **MARCO MORONI**

Direttore Editoriale: **ROBERTO BERNABÒ**

La tiratura di mercoledì 1 marzo 2017 è stata di 56.812 copie (certificazioni n. 8245 del 03/02/2017)



### CAPIS DELLE REDAZIONI

**LIVORNO** ALESSANDRO GUARDUCCI viale Alfieri, 9 - tel. 0586/220111

**GROSSETO** EMILIO GUARIGLIA via Oberdan 5 - tel. 0564/414900

**LUCCA** LUCA CINOTTI via S. Croce 105 - tel. 0583/491816

**MASSA CARRARA** MASSIMO BRAGLIA via Petrarca 2 tel. 0585/41032; 0585/777333

**PIOMBINO, CECINA, PORTOFERRAIO** GUIDO FIORINI

**Piombino**, c. Italia 95 - tel. 0565/222222

**Cecina**, via Circonvallazione 11 tel. 0586/682721

**Portoferraio**, v.le Elba 3 - tel. 0565/918516

**PISA, PONTEDERA, EMPOLI** CRISTIANO MARCACCINI

**Pisa**, c. Italia 84 - tel. 050/502255

**Pontedera**, via Lotti 3 - tel. 0587/52400

**Empoli**, p.zza F. Degli Uberti 30 tel. 0571/711775

**PISTOIA, PRATO, MONTECATINI** ALESSANDRO GASPERINI

**Pistoia**, via C. Trinci 2 - tel. 0573/97791

**Prato**, p.zza San Marco 4 - tel. 0574/606015

**Montecatini**, tel. 0572/772461

**VIAREGGIO - VERSILIA** LUCIANO MENCONI

via Coppino 273 - tel. 0584/389389

### PUBBLICITÀ:

CONCESSIONARIA A. MANZONI & C. S.p.A. Livorno viale Alfieri 11 0586.446.211

Stabilimento di stampa: Rotocolor s.p.a. via dell'Artigianato 64/68 Livorno

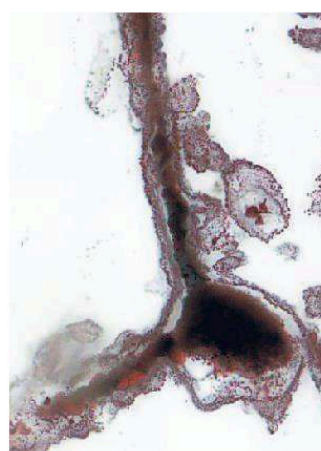
**COPIE ARRETRATE:** la richiesta di copie arretrate deve essere accompagnata dalla ricevuta di versamento sul C.C. Postale numero 13731575 intestato a Finigli Editoriale Spa, Divisione Operativa di Livorno, di Euro 2,40 per ciascuna copia.

**TARIFE** Necrologie: Euro 5,63 a parola Croce: Euro 30,00 Nome, titoli, testo, partecipazioni: Euro 6,31 a parola Spazio per foto b/n: Euro 47,38 Spazio per foto a colori: Euro 57,90

Registrazione del tribunale di Livorno n. 4 del 14/10/1948 e succ. modifiche. Responsabile del trattamento dati (d.lgs 30 giugno 2003 n. 196) Luigi Vicinanza

## HANNO 3,8 MILIARDI DI ANNI

# Trovati i fossili delle prime forme di vita



Le tracce fossili dei microrganismi

### LONDRA

Trovati i resti fossili delle più antiche forme di vita della Terra: sono microrganismi vissuti 3,8 miliardi di anni fa, quando il nostro pianeta era ancora giovanissimo, e si annidavano vicino alle sorgenti idrotermali. La scoperta è stata fatta sotto la guida di Matthew Dodd, dell'University College di Londra, e pubblicata su Nature.

Le "impronte" dei primi esseri viventi della Terra sono state riconosciute nelle rocce di Nuvuagittuq, ritrovate in Canada e già note per essere tra le più antiche del pianeta. Le analisi han-

no identificato strutture tubulari e filamenti molto simili a quelle che si possono trovare ancora oggi nei pressi delle sorgenti idrotermali oceaniche. Le tracce sarebbero la prova indiscutibile di attività biologica. «La scoperta - ha detto Dodd - dimostra che la vita si sviluppò sulla Terra al tempo in cui sia il nostro pianeta che Marte avevano acqua liquida in superficie e ciò apre interessanti scenari per la vita extraterrestre. Ci aspettiamo di trovare tracce di vita passata su Marte risalenti a 4 miliardi di anni fa, se così non fosse vorrebbe dire che la Terra sarebbe stata una speciale eccezione».

I grandi piatti della tradizione italiana

VEG

Dall'8 marzo in edicola a 8,80 euro oltre il prezzo del quotidiano

TIRATURA LIMITATA

Il tuo edicolante potrà prenotarla a [diffusione@iltirreno.it](mailto:diffusione@iltirreno.it)

IL TIRRENO